Charlie
il profumo più giovane e sexy di
REVLON
PROFUMI
Servetti

32 PAGINE - COLORI

Martedì 2 Settembre 1980
Anno 112 - Numero 222

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Hinault rivincita in Italia

• a pagina 9 •

POLONIA

I minatori ancora in sciopero

Nella Slesia - Chiedono l'accordo di Danzica

VARSAVIA — Si sono appena conclusi gli scioperi nei cantieri navali di Danzica e Stettino e altri cinquantamila lavoratori hanno incrociato le braccia: sono i minatori di 22 aziende nella regione di Rybnik, nell'Alta Slesia. Chiedono la creazione di un «*sindacato indipendente*», vogliono che gli accordi firmati a Danzica siano estesi anche alle miniere. Il governo ha nominato due commissioni, presiedute dal primo ministro per l'Industria mineraria Lejczak.

Secondo l'agenzia di stampa «Pap» le parti avrebbero trovato nelle ultime ore un accordo di principio «*sulle principali rivendicazioni*», ma la notizia è stata smentita da altre fonti: i minatori si sarebbero rifiutati di discutere le loro richieste fino a quando il primo ministro non esibirà un'autorizzazione scritta del governo che gli conceda poteri di negoziato.

Per ora la situazione è calma. I servizi pubblici di trasporto sono bloccati, la polizia controlla con discrezione le vie di accesso alle aziende in sciopero.

Morti, bombe a mano e cocaina

Droga: due arresti Sono anche assassini?

Sarebbero i responsabili del delitto di Trana (21 giugno), di Lungodora Firenze (10 luglio) e della sparatoria di piazza Carlina (12 luglio)

I due arrestati: Bruno Andrea e Santo Strano

Un «bidone» da 10 milioni per cocaina non pagata è all'origine di due dei più efferati omicidi compiuti negli ultimi mesi a Torino e della convulsa sparatoria del 12 luglio in piazza Carlina, che solo per caso non provocò vittime.

Le indagini della Squadra mobile torinese, coordinate dal vicequestore dottor Fersini e dal capo della Sezione omicidi dottor Sassi, sono approdate stanotte all'accertamento del legame fra i delitti e la «notte di fuoco», con l'arresto di due dei principali responsabili, entrambi appartenenti al mondo degli spacciatori di droga, degli «esattori» di debiti contratti per fornitura di «roba» o in bisca frequentatori abituali di locali notturni.

Gli arrestati sono Santo Strano, 35 anni, abitante a Moncalieri in via Roma e Andrea Bruno, 36 anni, avia Oropa 60, elettrotecnico con lievi precedenti penali per ricettazione. Tutti e due sono indicati come esponenti di primo piano del clan dei «catanesi», uno dei gruppi della malavita che con più ferocia si contendono il racket.

Colpiti da ordine di cattura per detenzione di stupefacenti a scopo «commerciale» e per favoreggiamento reciproco, sono indiziati per l'omicidio di Gaetano Catalano, il giovane originario di Catania strangolato nei pressi di Trana il 21 giugno scorso, pochi giorni dopo essere arrivato a Torino, e di Paolo Di Gennaro, ucciso a colpi di pistola sulla sua «500» in lungodora Firenze la notte del 10 luglio.

Secondo gli inquirenti, sia lo Strano sia il Bruno avrebbero preso parte alla folle spratoria di piazza Carlina: appena usciti dal *Moulin Rouge* vennero presi di mira da amici del Catalano e del Di Gennaro (pure legati al mondo della droga ma inseriti in un «giro» differente), ma riusciranno a scampare sia ai proiettili sia alle bombe a mano lanciate dagli avversari. Una passante rimase leggermente ferita.

• Altro servizio a pag. 7 •

In estate 64 morti sulle Alpi

AOSTA — Dall'1 giugno al 31 agosto scorso sono morti in sciagure alpinistiche, sui versanti italiano, svizzero e francese delle Alpi nord occidentali, dal Monte Rosa al Monte Bianco, 64 persone, 30 i feriti gravi e 5 i dispersi. Gli incidenti con feriti leggeri non si contano e sono, in via approssimativa, alcune centinaia.

Il maggior numero di vittime si registra nella valle di Zermatt, dal gruppo del Cervino a quello del Mischabel, con 34 morti, 12 feriti gravi e due dispersi; nel gruppo del Monte Bianco i morti sono stati 30, i feriti gravi 18 e tre i dispersi. Gli svizzeri hanno pagato il maggior tributo con 18 morti e tre feriti gravi; seguono i francesi con 11 morti ed 11 feriti gravi, poi i tedeschi, 9 morti e 3 feriti, gli italiani, 7 morti e 4 feriti, gli spagnoli 5 morti, inglesi 3 morti e 3 feriti gravi; 2 morti e 4 feriti gravi i polacchi; 2 morti e 2 feriti gravi i belgi, 2 morti ciascuno austriaci e giapponesi, ed infine, un morto ciascuno, per svedesi, olandesi e statunitensi.

Dall'inizio dell'anno al 31 agosto scorso i morti sono stati 104 ed i feriti gravi 45. g. m.

Esami per trentamila

Trentamila studenti delle scuole secondarie superiori (licei, istituti tecnici e magistrali, periti, ecc.) svolgono oggi la seconda prova scritta degli esami di riparazione. A fine settimana avranno inizio le prove orali che si concluderanno nei primi giorni della settimana prossima; entro il 10-12 settembre al massimo saranno noti i risultati e il 18 comincerà il nuovo anno scolastico

Venezia: tutto sul festival del cinema

• a pagina 23 •

Il programma della lirica di settembre

• a pagina 25 •

Hockey su prato pieno successo in Piemonte

• a pagina 10 •

Pecci non piange se Claudio Sala se ne va dal Toro

• a pagina 8 •

Due milioni di lavoratori rinnovano il contratto

I punti caldi d'autunno scuola, trasporti, statali

ROMA — Sarà un autunno particolarmente caldo sul fronte sindacale. Quasi due milioni e mezzo di lavoratori dovranno rinnovare i contratti di lavoro che scadono entro il 1980. A giorni si apriranno i confronti con le controparti pubbliche e private in settori vitali come quelli della scuola, dei trasporti e del pubblico impiego. Restano quindi le incognite sul regolare inizio dell'anno scolastico, mentre già a settembre i treni potrebbero fermarsi e i collegamenti aerei restare paralizzati dal ritorno di «aquila selvaggia».

• **Scuola** — L'inizio delle lezioni è fissato per giovedì 18 settembre ma c'è il rischio di uno slittamento (anche di diversi giorni) per le minacce dei sindacati autonomi e unitari dei professori che accusano il governo di non mantenere gli impegni presi. I confederali si riuniscono oggi pomeriggio per decidere una serie di scioperi articolati.

L'elenco delle inadempienze governative è lungo: da fine luglio il personale della scuola aspetta 90 mila lire una tantum e 40 mila mensili (dal gennaio '80) quale anticipo del nuovo contratto; è fermo il provvedimento che dovrebbe garantire l'avvio dei concorsi abilitanti; è in ritardo l'elaborazione delle modifiche allo stato giuridico del personale.

• **Trasporti** — I piloti chiedono un aumento tondo tondo di un milione al mese. L'Alitalia e le altre compagnie (Ati, Itavia e Alisarda) non sono disposte a svenarsi per esaudire le richieste di una categoria che sia pure con il passare degli anni è scivolata dal primo agli ultimi posti delle retribuzioni in Europa.

La vertenza è alle porte (e non solo per i piloti: si tratta di rinnovo del contratto per tutti i 20 mila dipendenti dell'aviazione commerciale) e lo scontro sembra inevitabile, con il fastidioso ricordo di quanti guasti provocarono i precedenti scioperi di «Aquila selvaggia». Ma i guai per chi deve viaggiare non sono finiti, in quanto sui treni pende sempre la minaccia di un blocco dei ferrovieri che non hanno ancora chiuso la loro vertenza.

• **Pubblico impiego** — Oltre un milione e 600 mila persone saranno impegnate nei rinnovi contrattuali. Per costoro (statali ministeriali, postelegrafonici, telefonici di Stato, dipendenti dei monopoli e della pubblica istruzione) le organizzazioni sindacali hanno già concordato, prima delle vacanze estive, un'anticipazione economica, ma le trattative vere e proprie per il contratto del triennio '79-'81 incomincieranno solo tra pochi giorni.

La parte più complessa della trattativa sarà quella relativa alla definizione di questioni comuni a tutte le categorie, come il conglobamento di parte dell'indennità integrativa (scala mobile) nella busta paga, i tempi e i criteri di attuazione delle precedenti intese contrattuali non ancora rispettate.

e. p.

Nell'Alta Slesia

Polonia 8 morti in miniera

VARSAVIA — Otto minatori sono rimasti uccisi ed altri 18 feriti in un incidente verificatosi oggi in una galleria sotterranea di una miniera di carbone nell'Alta Slesia. Ne dà notizia l'agenzia ufficiale di informazione polacca Pap, secondo la quale alcuni vagoni carichi di minerale sono sfuggiti al controllo lungo i binari che corrono sottoterra nelle gallerie, *«devastando il luogo dove i minatori lavoravano»*.

La sciagura si è verificata mentre in altri otto pozzi minerari dell'Alta Slesia i minatori sono scesi in sciopero, protraendo il conflitto di lavoro appena risolto nella regione baltica.

La Pap aggiunge che è già stata nominata una commissione speciale d'inchiesta del governo polacco per indagare sulla sciagura. Dei minatori feriti (sono tutti ricoverati in ospedale) quattro sono in condizioni gravi. Si tratta della sciagura mineraria più grave dopo i tre incidenti dell'ultimo trimestre dell'anno scorso, che uccisero 62 minatori.

A Finale Ligure

Giovane ucciso dall'eroina

FINALE LIGURE — Un giovane cameriere di un albergo di Finale Ligure, sulla Riviera di Ponente, è morto dopo essersi fatto una iniezione di eroina. Secondo i primi accertamenti, il giovane, Massimo Candiano di 22 anni, sarebbe stato ucciso da una dose eccessiva dello stupefacente, di cui faceva uso da tempo, ma non si esclude che la morte sia stata provocata da eroina «tagliata» con qualche altra sostanza velenosa.

Massimo Candiano, nella tarda serata di ieri, terminato il servizio in albergo si era chiuso nella sua camera, dove si è praticato l'iniezione.

• **BARI - Scavalca il balcone, cade e muore** — Per avere cercato di entrare nel suo appartamento dal balcone, dopo la rottura della serratura della porta d'ingresso, il manovale Giuseppe Chiumarulo, di 50 anni, è caduto dal secondo piano ed è morto per le ferite riportate.

A colpi di pistola questa notte a Milano

In due sulla soglia del bar sorpresi e uccisi da killers

MILANO — Con 14 proiettili due uomini sono stati uccisi questa notte in un bar di Garbagnate Milanese, grosso centro industriale alle porte della città. Uno dei due, Angelo Bignaschi di 39 anni residente a Garbagnate in via Canova, è morto sul colpo raggiunto da cinque pallottole; il secondo, cittadino slavo di 42 anni, Josef Zmavc, è morto invece sull'ambulanza.

Il duplice omicidio è avvenuto poco dopo la mezzanotte quando Salvatore De Laurentis, attuale proprietario del bar Quadrifoglio, si accingeva a chiudere i battenti. In quel momento all'interno del locale c'erano soltanto tre persone fra le quali appunto il Bignaschi e lo slavo. Da una prima ricostruzione i due sono usciti non per la porta principale ma dal retro del bar, retro che dà su un grande cortile circondato appunto dai quattro palazzoni e che ha altre vie d'accesso. Da queste vie sono improvvisamente arrivate due vetture dalle quali sono balzati fuori quattro uomini non mascherati e armati fino ai denti. Impugnavano rivoltelle Magnum e altre pistole. I quattro senza una parola si sono avvicinati al Bignaschi e allo slavo che si trovavano in quel momento sotto il portico e hanno aperto il fuoco.

I killers sono fuggiti a piedi in diverse direzioni. Le due auto sono però ripartite con i loro autisti. Dall'interno del bar il proprietario e il terzo avventore non si erano accorti di nulla.

Le indagini si presentano difficili: l'ora del delitto e la zona scarsamente illuminata, la mancanza di elementi concreti e il fatto che le due vittime fossero sconosciute ad ambienti della malavita lasciano gli inquirenti nel buio più fitto.

Le notizie di oggi

• **Un mese fa la strage di Bologna.** *Numerose le manifestazioni organizzate per celebrare il trigesimo del massacro. Nella mattinata varie delegazioni si incontrano sul piazzale antistante la stazione. Alle 10,25, l'ora dell'esplosione, viene inaugurata una mostra fotografica organizzata dal comune di Bologna. Nel pomeriggio incontro in comune con quanti, militari e civili, hanno prestato l'opera di soccorso. Sempre nel pomeriggio, messa funebre nella basilica di S. Domenico.*

• **Lo sciopero di Olbia.** *Si va normalizzando la situazione nel porto di Olbia. Circa 7 mila persone, bloccate dallo sciopero dei lavoratori della Trans Tirrenia Express, hanno lasciato la Sardegna su speciali corse organizzate dalla Tirrenia. Alla Regione, intanto, si esamina un piano di interventi per salvare il posto di lavoro dei 200 marittimi della Trans Tirrenia Express.*

• **L'Etna in eruzione.** *Da ieri forti esplosioni al cratere terminale di nord-est del vulcano siciliano hanno sprigionato una altissima colonna di fuma e una colata di lava su un fronte di trenta metri, che si dirige verso Punta Lucia in direzione di Randazzo. Strade, case e auto nella zona, coperte da cenere nera.*

• **E' morto l'editore Perrone.** *Cordoglio per la morte, avvenuta ieri in una clinica romana, dell'editore e giornalista Alessandro Perrone: aveva 59 anni. Era stato editore e direttore del* Messaggero *di Roma ed era editore del* Secolo XIX *di Genova.*

• **Visita di Colombo in Tunisia.** *Impegno italo-tunisino contro la tensione nel Mediterraneo, a conclusione della visita del ministro degli Esteri Colombo in Tunisia. I due paesi hanno riaffermato nel corso degli incontri la volontà di entrambi di favorire ogni iniziativa per la distensione nell'area mediterranea.*

• **Incidente in centrale nucleare francese.** *Un reattore del centro nucleare di Tricastin, presso Pierrelatte, in Francia, è stato fermato sabato in seguito alla rottura di una conduttura impiegata per i residuati nucleari, che sono fuoriusciti in una galleria sotterranea. Il guasto sarà riparato entro otto giorni.*

• **Attentato a ex sindaco dc.** *Ferito a Napoli da alcuni colpi di pistola alle gambe, l'ex sindaco democristiano di Castellammare di Stabia, Gennaro Amato. Si indaga per accertare se la matrice dell'attentato sia di natura politica.*

• **Arrestati tre spacciatori.** *Tre giovani, ritenuti piccoli spacciatori di eroina, sono stati arrestati a Cagliari da agenti della Squadra mobile. Sono Giorgio Melis e Piergiorgio Fois entrambi di 19 anni e Salvatore Loddo di 20 anni, tutti cagliaritani, i quali sono stati sorpresi mentre vendevano dosi di eroina ad alcuni tossicomani.*

• **Gli Usa ricevono i profughi afgani.** *Washington ha deciso di facilitare l'emigrazione verso gli Stati Uniti degli afghani profughi in Pakistan e in India.*

• **Bomba contro concessionaria Fiat.** *Un attentato è stato compiuto ieri sera contro la sede della concessionaria Fiat in via Tagliamento ad Avellino. E' stato fatto esplodere un potente ordigno che ha causato la rottura dei vetri, danni agli infissi e molto panico nella zona. Nessun danno alle persone; danneggiate invece le autovetture esposte.*

La piaga degli incendi estivi

Due arresti in Sardegna davano fuoco ai campi

CAGLIARI — Mentre continuano ad aumentare gli incendi estivi che stanno distruggendo il patrimonio boschivo della Sardegna, due piromani sorpresi in flagranza mentre appiccavano il fuoco in zone di campagna, sono stati arrestati dai carabinieri nel corso di due distinte operazioni antincendio.

In carcere sono finiti l'allevatore Salvatorangelo Concudu di 44 anni nativo di Busachi (Oristano) e il pastore Giovanni Porceddu di 25 anni, originario di Gesico (Cagliari). Il primo sorpreso nel momento in cui dava alle fiamme, in un appezzamento di sua proprietà, a cumuli di stoppie per ripulire il terreno dall'erba secca, è stato accusato di violazione delle disposizioni del decreto regionale che vieta nel periodo estivo la distruzione delle sterpaglie con il fuoco.

Giovanni Porceddu è stato invece localizzato da una pattuglia di carabinieri in servizio di peperlustrazione, poco dopo aver acceso nelle campagne di Gesico alcuni focolai le cui fiamme, alimentate dal vento, si sono poi estese incenerendo una zona boschiva di circa cinque ettari di superficie. Al pastore è stato contestato il reato di incendio doloso.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1980 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Nuovo exploit (in televisione) del leader libico

Gheddafi: «O fusione con la Siria o mi arruolo come guerrigliero»

TRIPOLI — *Il capo del regime libico Moammar Gheddafi ha esortato oggi il suo paese a fondersi in un unico stato con la Siria: altrimenti egli si arruolerà come guerrigliero fra i palestinesi ed andrà a combattere contro Israele.*

«O si prende questa decisione, oppure prendo le armi e me ne vado a combattere in Galilea», *ha detto Gheddafi in un discorso pronunciato nell'11° anniversario del colpo di stato militare che lo portò al potere detronizzando re Idris.*

Gheddafi non ha, tecnicamente, il potere di decidere la fusione con la Siria, giacché l'autorità ed il potere di decisione, secondo la sua stessa teoria politica, spettano solo alle masse popolari libiche. Nel suo discorso, trasmesso in diretta dalla tv siriana, Gheddafi ha elogiato la Siria per avere resistito alla «aggressione sionista».

Poi ha annunciato: «Nel nome di Dio, a partire da oggi, io informerò il movimento palestinese che mi sono arruolato come guerrigliero d'assalto con loro».

Gheddafi ha chiesto che altre ambasciate libiche vengano trasformate in «comitati popolari», soprattutto le ambasciate negli Stati arabi.

Il capo del regime libico ha anche accusato gli Stati Uniti di essere pronti a scendere in guerra contro l'Arabia Saudita, la Libia o qualsiasi altro Stato produttore di petrolio, per mantenere il loro accesso alle fonti di petrolio.

Dopo avere ricordato le attività militari israeliane in Libano (nel cui cielo i caccia israeliani hanno recentemente abbattuto un caccia Mig-21 siriano), Gheddafi ha così proseguito: «Dato quello che il nemico sta facendo, è responsabilità della Libia difendere il Libano. Propongo che i congressi del popolo discutano la questione della fusione o dell'unione fra Siria e Libia, affinché ciascun paese possa condividere il fardello dell'altro».

A queste parole centinaia di persone si sono strette attorno al palco dell'oratore e hanno cominciato a scandire: «Noi siamo per l'unione».

Gheddafi ha sorriso, ha agitato i pugni chiusi, e di tanto in tanto si è unito al loro coro. La scena è durata per cinque minuti.

Fra il pubblico che ascoltava la viva voce di Gheddafi si trovava il primo ministro siriano Abdel Rauf El Kassem, a capo di una delegazione del suo paese.

Damasco: "Sì alla fusione"

DAMASCO — Il presidente Hafez Assad ha dato parere positivo all'ipotesi di fusione con la Libia avanzata ieri dal colonnello Gheddafi. L'adesione siriana al progetto, stando ad un odierno comunicato governativo, è già stata notificata con un telegramma al leader libico.

Spagna: ucciso generale

BARCELLONA — Il generale dell'esercito spagnolo Enrique Briz Armengol è stato ucciso stamane in un attentato a Barcellona. Il generale Briz, 62 anni, era capo della quarta regione militare. Il suo assassinio porta a 85 il numero delle persone uccise in attentati in Spagna dall'inizio dell'anno.

L'alto ufficiale è stato assassinato mentre si recava in automobile dalla sua residenza alla sede della quarta regione militare, a Barcellona. Il generale viaggiava accompagnato da un soldato di scorta e dall'autista: ambedue sono rimasti feriti gravemente, ma sono fuori pericolo.

L'attentato è stato compiuto da alcuni sconosciuti che si sono avvicinati all'auto del generale a bordo di un taxi rubato poco prima, e hanno aperto il fuoco.

All'aeroporto di Levaldigi (Cuneo) c'è una scuola per aspiranti piloti

La mongolfiera è un hobby

Un inglese ha addestrato due istruttori di Mondovì che ora hanno frotte di allievi - Un'ora di volo costa centomila lire - Le condizioni per ottenere il brevetto

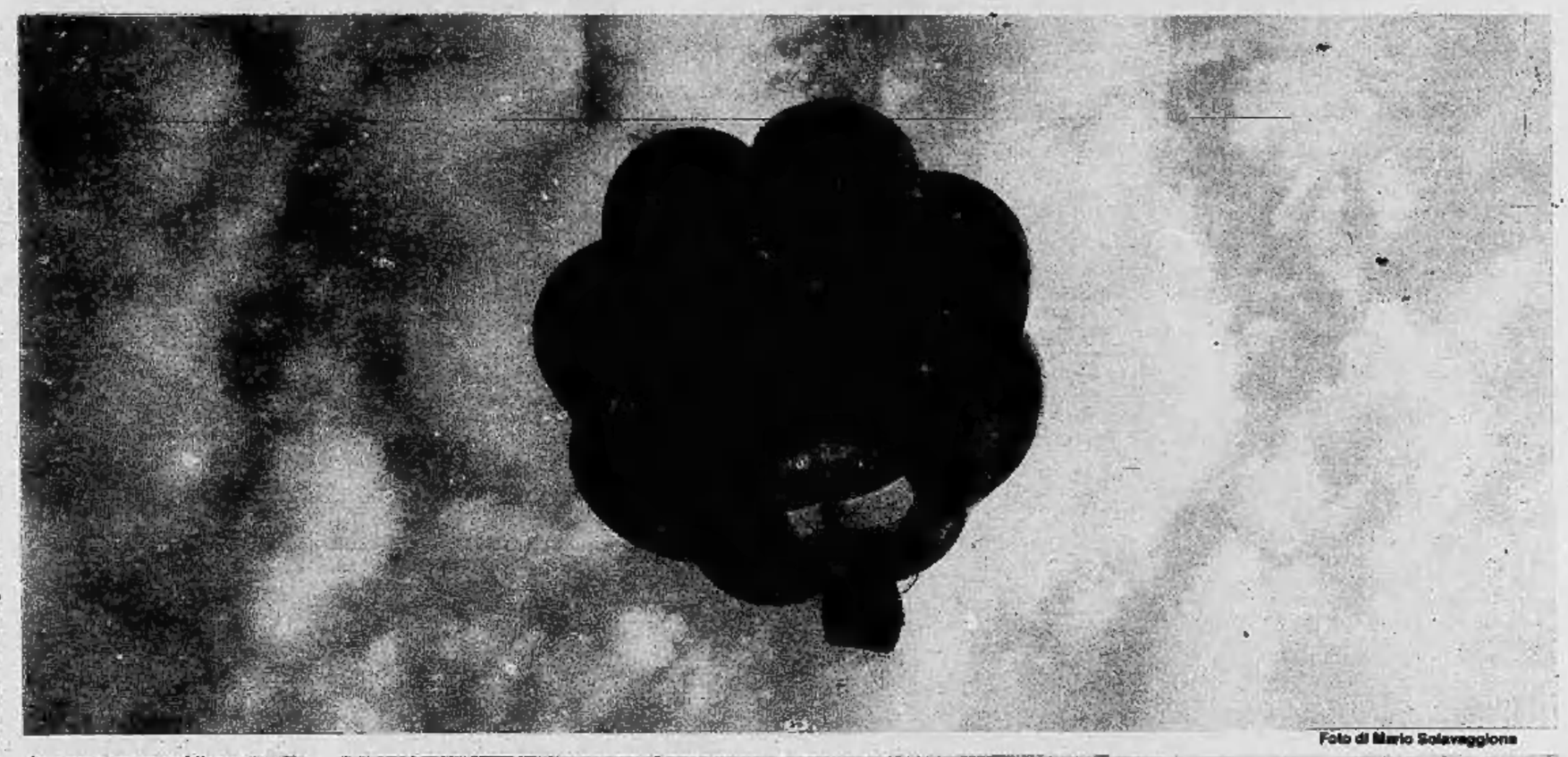


Foto di Mario Solaveggione

LEVALDIGI (Cuneo) — A poco meno di duecento anni di distanza dall'invenzione dei fratelli Montgolfier, anche l'Italia ha il suo centro di volo in mongolfiera. «Meglio tardi che mai», si potrebbe commentare, ma va subito detto che anche nel resto del mondo la riscoperta di questo mezzo di volo aereo è alquanto recente, risalendo a vent'anni fa quando gli stati maggiori della marina militare statunitense decisero d'impiegare i «balloons» per scopi bellici. Ma le prove d'atterraggio e partenza dalle portaerei non diedero i risultati sperati e così l'intera operazione fu accantonata.

Tuttavia le mongolfiere non vennero messe del tutto da parte perché vennero acquistate da alcuni appassionati che iniziarono a solcare il cielo con gli «anacronistici» (ma ecologici) palloni, coinvolgendo ben presto un numero sempre maggiore di persone e dando così vita (com'è costume in America non appena nasce una moda nuova) a decine e decine di «Balloons Clubs», affittando quindi le mongolfiere a tariffe orarie di volo che variano fra i 75 ed i 125 dollari.

Dagli Stati Uniti la «riscoperta» si trasferì in Europa e passando attraverso l'Inghilterra e la Francia è approdata in Italia. Nel nostro Paese l'unico centro di mongolfiere — con istruttori di pilotaggio, vendita ed assistenza, esami per il rilascio dei brevetti di volo — è in funzione da poche settimane nell'aeroporto di Levaldigi, piccolo centro del Cuneese a breve distanza da Savigliano.

Coordinatori ed istruttori dei futuri piloti (di quelli cioè che vengono definiti dalla nostra normativa aerea «palloni liberi» — sono i monregalesi Paolo Contegiacomo e Giovanni Aimo, entrambi piloti aerei con brevetto di secondo grado. «*Da circa un anno* — spiega Contegiacomo, istruttore anche di volo libero con gli alianti — *negli hangar dell'aeroclub c'era una mongolfiera acquistata per interessamento del presidente, l'ing. Gallo-Orsi, che però nessuno usava per mancanza di cognizioni di volo. Così ci siamo messi in contatto con un club specializzato inglese — lo stesso che ci aveva venduto la mongolfiera — per avere un istruttore specializzato ed è arrivato, agli inizi del luglio scorso, Tom Sage, proprietario della ditta che fabbrica i "Cameron Balloons". Stage è rimasto a Levaldigi una quindicina di giorni durante i quali abbiamo sempre volato sinché io e Aimo abbiamo dato l'esame per conseguire il previsto brevetto di piloti ed istruttori*».

Qui, però, sono arrivate le prime complicazioni: la normativa italiana sui «palloni liberi» è infatti poco precisa. Tra l'altro un articolo relativo a questo particolare tipo di trasporto aereo prevede che, per pilotare «*palloni di qualsiasi cubatura avendo a bordo anche passeggeri*», bisogna aver effettuato cinque ascensioni diurne ed una notturna, ciascuna della durata di due ore.

«*Dopo il brevetto, Stage è ripartito per l'Inghilterra* — prosegue Contegiacomo — *e quindi toccherà a noi gestire il centro razionalmente. Diciamo subito che la parte finanziaria è la più complicata: una mongolfiera media come la nostra (che è il tipo Cameron Viva 77 con otto "spicchi") costa dodici milioni di lire per cui sarebbe ottimo riuscire ad avere un abbinamento pubblicitario con qualche grande ditta per ammortizzare i costi. Le tariffe di volo le abbiamo poi fissate in centomila lire all'ora, una cifra che ricalca i prezzi praticati negli altri Stati europei*».

Ma come si guida una mongolfiera?

«*Non si guida* — risponde Contegiacomo — *cioè si sa da dove si parte ma non si sa, tranne in pochi casi fortunati, dove si atterrerà. Dipende dai venti e da altri fattori meteorologici, infatti, la direzione della mongolfiera che deve sempre volare con poco, pochissimo, vento. La guida del pallone è quindi in senso verticale (cioè il suo alzarsi ed abbassarsi). Il pallone è riempito di aria calda e tutto sta nell'acquisire la sensibilità nello scaldare, o far raffreddare, quest'aria attraverso il comando di un bruciatore (detto "master") che sprigiona una continua fiamma alimentata da bombole di gas e da una sorta di apertura, posta sopra il pallone e denominata "paracadute", comandata da una fune in cabina, ovvero nel "cestino". Per salire ci vuole aria calda, per scendere aria fredda*».

C'è richiesta di diventare piloti di mongolfiere?

«*Molta, veramente* — conclude Contegiacomo — *anche perché è una cosa divertente. Volando bassi (il che è sempre consigliabile) si passa sopra i tetti delle cascine dove si scambiano quattro chiacchiere con i contadini che fanno subito amicizia*».

Ora, in settembre, la Mongolfiera di Levaldigi sarà presente in molte feste del Cuneese per delle dimostrazioni pratiche di volo e poi, forse in ottobre, a Levaldigi si terrà un primo raduno europeo di «palloni».

Foto di Mario Solaveggione

Nelle foto: la mongolfiera di Levaldigi (Cuneo). Il pallone è realizzato in tela leggerissima antistrappo, la stessa che è usata per i paracadute. Misure: altezza 25 metri (con cestino), diametro del pallone 13 metri.

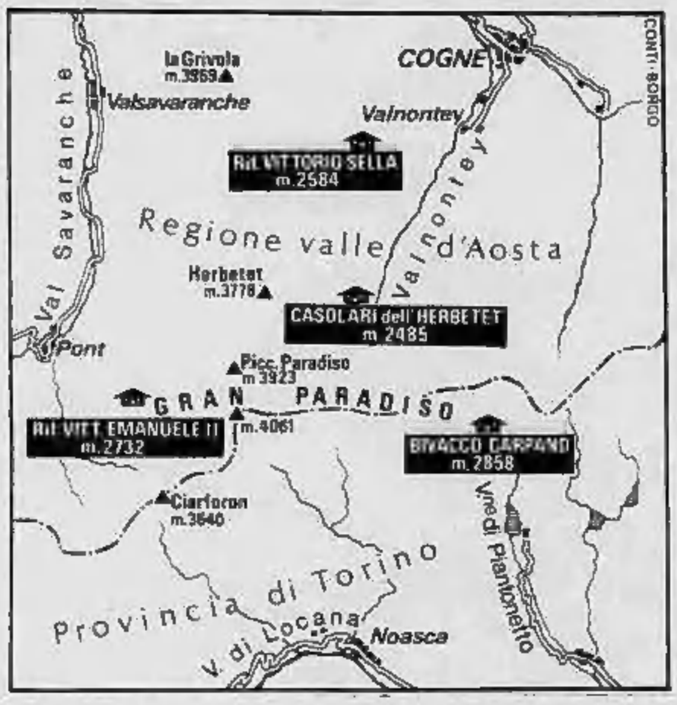
Condannata l'iniziativa dell'Azienda soggiorno di Cogne

Nel parco del Gran Paradiso in elicottero: il Cai protesta

AOSTA — La commissione regionale valdostana per la protezione della natura alpina del Cai ha posto sotto accusa l'associazione guide, la scuola di sci e l'Azienda di soggiorno di Cogne per avere assunto l'iniziativa d'impiegare, a scopo turistico, un elicottero nella zona del Parco nazionale del Gran Paradiso.

L'elicottero è a disposizione per raggiungere da Cogne (spendendo trentamila lire per l'andata e il ritorno) il rifugio Vittorio Sella, sessantamila lire per la vetta del Gran Paradiso e ritorno, settantamila per il Gran Paradiso con discesa a piedi, accompagnati dalle guide, fino a Pont.

Nella lettera, firmata da Carlo Dellarole, presidente della commissione Pro Natura del Cai di Aosta, si osserva che «dopo le motivate polemiche suscitate dagli eli-ski "selvaggi" della scorsa stagione invernale, questa ulteriore "eli-iniziativa" è nient'altro che la prosecuzione e l'inasprimento di quell'attacco indiscriminato e di massa in opera su tutto l'arco alpino», che «viene così saccheggiato e devastato, dopo che nei suoi valori ambientali, anche in quelli morali, in questo caso addirittura all'interno di una delle zone protette per eccellenza: il Parco Nazionale del Gran Paradiso». Si denuncia così il «saccheggio indiscriminato» che gli abitanti di Cogne lascerebbero «perpetrare nel loro territorio a qualsiasi danaroso cliente e di cui la "eli-scalata" non è che un esempio». Si sottolinea poi che «il fatto di pervenire sulle vette comodamente seduti (e la discesa a piedi non cambia il problema di una virgola) è quanto di più diseducativo si possa immaginare, in relazione ai delicati equilibri dell'ambiente montano, naturalmente ignoti ai suddetti salitori che, all'occorrenza, non esiteranno certo a romperli».



La commissione naturalistica del Cai di Aosta ha ribadito la sua «dura condanna per l'iniziativa, di cui chiede, come per l'eli-ski, venga immediatamente stroncato ogni ulteriore sviluppo». Una formale richiesta è stata rivolta al presidente della Regione, nella sua veste di prefetto, affinché «voglia vietare i voli degli elicotteri alla volta delle cime delle montagne di tutto il territorio della regione, sia per l'uso improprio che dell'elicottero viene fatto in tali occasioni, sia per i rischi obiettivi che tali voli presentano per i clienti, ricchi solo di denaro ma poveri di attitudini fisiche e morali alle grandi altezze».

L'Unione valdostana delle guide di alta montagna è stata invitata a dissociarsi dall'iniziativa assunta dalle guide di Cogne, mentre un appello è stato indirizzato alla presidenza ed al consiglio di amministrazione del Parco nazionale del Gran Paradiso affinché il problema dei «voli selvaggi» nel comprensorio del Parco venga esaminato con urgenza.

g. m.

PANORAMA DELL'ARTE NELL'ESTATE

TORINO

Incontri in Galleria — Fra le manifestazioni artistiche organizzate nelle gallerie private e negli spazi pubblici annotiamo: la personale dello spagnolo Miguel Ibanez alla Citibank di Via Valeggio 41; la «Rassegna di Maestri Contemporanei» che apre la stagione espositiva della Galleria Gissi (Piazza Solferino 2), successivamente questa stessa galleria presenterà opere scelte di Gianquinto e di Cesetti; la «Cultura figurativa e Architettonica negli Stati del Re di Sardegna (1773-1861)» a Palazzo Reale, Palazzo Madama e Palazzina della Promotrice al Valentino (sino al 14 settembre). Alla Libreria Agorà (Via Pastrengo 9/D) tavole originali di Dino Battaglia; un autore di fumetti, un personaggio dallo stile «spiccatissimo ed originalissimo». E' tecnicamente — ricorda Ranieri Carano — «un illustratore avventuroso. Ha fatto anche delle cose comiche, per altro bellissime, tipo la riduzione di Poe o qualcosa di Ulenspiegel e del Gargantua...» ma la sua tecnica appare decisamente più personale, praticamente senza antecedenti, nelle cose drammatiche.

TORRE PELLICE

La mostra d'arte contemporanea — Nei locali delle Scuole Comunali di Viale Dante è stata allestita la «31ª Mostra d'Arte Contemporanea» coordinata da Filippo Scroppo, sotto l'egida della Civica Galleria d'Arte Contemporanea di Torre Pellice e patrocinata dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Torino.

L'esposizione, curata da Lucio Cabutti, racchiude momenti e motivazioni espressive legate alle esperienze comprese «Nell'arco del trentennio» (1949-1979), alle percezioni conoscitive della sezione «Idee da Firenze» ed agli interventi di «Arte Postale Internazionale» che rappresentano l'apertura della mostra verso un impegno culturale a livello internazionale. Fra le numerose e significative presenze annotiamo opere di Merz e Spazzapan, Morandi e Casorati, Maccari e Fontana ed ancora Morlotti, Nuzzolese, Mino Rosso, Cherchi, Guttuso, Corbelli, Mastroianni, Galvano, Garelli, Griffa, Paulucci, Quaglino, Galante, Soffiantino, Calandri; la realtà operativa di Binazzi, Becattini, Granchi, Ranaldi, Nannucci e la «Mail Art» con l'équipe di Campobase e il contributo di Beuys, Acconci, Higgins, Pozzo, Kaljanac, Jagodic ed altri.

SAUXE D'OULX

3° incontro d'arte — La Galleria d'arte Spazio, in collaborazione con il Comune di Sauze d'Oulx e l'Azienda Autonoma di Soggiorno, ha organizzato il 3° Incontro d'arte. La giuria ha assegnato il 1° Premio a Mario Gambedotti, 2° Premio ad Irene Pratt (allieva di Felice Casorati) ed il 3° Premio a Paolo Marsanasco. Altri riconoscimenti a Cini, Gagino, Cugno, Lattanzi, Boggione, Pezzi, Bugliarelli, Gaydou, Baccon, Partengo, De Rossi, Bricco, Gamaleri, Favro, Nota, Sicco, Scarpa, Franceschi, Bonetto, Foggin, Bazzano, Borio, Pierbellini, Jorio, Bullano. Premio Grafica a Giorgio Roggino.

MONCALVO MONFERRATO

Giuseppe e Chiara Ferrero — S'inaugura sabato 6 settembre, nello spazio espositivo della Chiesa della Madonna di Moncalvo, la mostra di ceramiche d'arte, realizzate da Giuseppe e Chiara Ferrero. Si tratta di un piacevole incontro con l'esperienza artistica di questi due autori: Giuseppe Ferrero ha elaborato «formelle» con caratteristiche immagini di Moncalvo: la Chiesetta della «Pieve», Villa Foa, la Chiesa di San Marco e la Via Lazzarini; mentre la figlia Chiara ha saputo trovare una misura compositiva mediante la quale definire oggetti in ceramica, decorati a mano.

GENOVA

Disegni a Palazzo Spinola — Si protrarrà sino al 21 settembre la mostra di «Disegni Genovesi dal XVI al XVIII Secolo» allestita nelle sale della Galleria Nazionale di Palazzo Spinola. Una ricca collezione di «fogli», in gran parte inediti provenienti dalle collezioni del Gabinetto Nazionale delle Stampe di Roma.

VARAZZE

Franco Lorioli — Nelle sale della galleria Kursaal Margherita (Corso Matteotti 15) acquarelli del pittore Franco Lorioli. In precedenza le immagini di Venezia e di Burano colte con immediatezza da Cippo Perelli, formatosi al Liceo Artistico di Brera sotto la guida di Gino Moro e Arturo Checchi. Del milanese Bruno Pessani il critico Ignazio Mormino sottolinea come «le nature morte di questo artista sono nuove e curiose: rappresentano una ricerca di stile; questo stile è aereo, leggero, convincente, ricco di preziose trasparenze».

ANCONA

• **Corrado Cagli** — Negli spazi della Chiesa del Gesù e nell'Aula Magna del Palazzo degli Anziani mostra «I Tempi di Cagli», ordinata con il patrocinio dell'Istituto Marchigiano Scienze, Lettere e Arti, Comune di Ancona, Azienda di Soggiorno, Cassa di Risparmio, Regione Marche (sino al 30 settembre).

RIMINI

• **Grafica riminese** — Alla Biblioteca Civica è stata allestita la mostra di «Grafica riminese dal rococò al neoclassico» che si protrarrà sino al 30 settembre.

SAN LEO

Domenico De Rosa — A una trentina di chilometri da Rimini si erge la salda struttura architettonica del Forte di San Leo dove è allestita, sino al 30 settembre, la mostra personale di Domenico De Rosa, patrocinata dalla Città di San Leo. Di questo artista nato a La Spezia nel 1903, ma residente a Rimini, sono esposti dipinti legati a una matrice tradizionalmente figurativa e capaci di rinnovare l'impatto con la terra di Romagna: le colline a Coriano, la spiaggia di Rimini, la raccolta delle pesche e delle mele, la vendemmia e i dintorni di Santa Giustina.

a cura di Angelo Mistrangelo

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1350 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 750, tecnici L. 850, dirigenti L. 1100. **Rubrica 9 e 11** (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FID — **A.A.A.A.A. PRESTITI** a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni. Ogni vostro problema sarà risolto con cortesia e riservatezza interpellateci.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti. Via Cristoforo Colombo 1, telefoni 504.663 - 580.870.

AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.632 537.356 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente a interessi modici. Massima riservatezza.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria commerciale. Orario continuato. Corso Galileo Ferraris 146, tel. 594.718.

FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.

FIN CO TEX — **FINCOTEX PROPONE** a tassi modici prestiti a tutti per la famiglia, per il lavoro, per lo svago. Pagamento in poche ore, rimborso rateale mensile. Mutui ipotecari.
FINCOTEX
corso Francia 15, telefoni 760.203 - 779.826.

MUTUI concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centrale, corso Francia 48, tel. 748.722.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzia o ipotecari o cessioni del 5° volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

A. CEDERE negozi e aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono specialisti. Noi lo siamo! Labeo 774.853.

A. NEGOZIO latteria zona centrale cedo 12 milioni 800 mila dilazionando incasso giornaliero garantito 150 mila. Tel. Riva 594.727.

4 Terreni

VENDESI terreno in Giaveno adatto villetta unifamiliare. Ottima posizione. Telefonare Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTARE vendere o affittare locali industriali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo tel. 779.259 774.853.

offerte

A. SERIM vende liberi adiacente c.so Giulio Cesare via Bra muri negozio 70 mq 28 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.

AFFITTASI a referenziati capannoni industriali cintura Torino Nord da mq 500 a 8000 amministrazione Baldi. Telefonare 517.803.

BOX auto nuovi bellissimi centro linea alto reddito affitto libero non soggetto ad equo canone ottimo investimento. Alta rivalutazione. Vendesi prezzi eccezionali causa divisione immobiliare. Tel. 0125 422.140 ore ufficio.

CAPANNONE industriale nuova costruzione mq 8000 completo di servizi affittasi in Casale Monferrato. Telefonare 538.594 Amministrazione Baldi.

CASABIANCA 531.008 libero subito in corso Turreno magazzino seminterrato di mq 150 circa L. 19 milioni dilazionati.

CASALEGNO B via Massena Crocetta libero recente box per 2 auto L. 20 milioni mutuo fondiario occasione. Tel. 838.444.

CENTROCASA 513.831 corso Unione Sovietica zona di passaggio negozio bar più seminterrato e magazzino 115 milioni mutuo e dilazioni.

GABETTI 011/5767 divisione industriale vende Crescentino fronte statale capannone mq 5000 ca con piazzali asfaltati di mq 5000 uffici, cabina elettrica ottimo per deposito.

GEDIM vende box per 2 auto libero, via Sacchi vicinanze corso Stati Uniti, in stabile signorile 27 milioni. Tel. 517.566.

LIBERI via Mongrando muri negozi con retro diverse metrature. Pagamento facilitato. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

PRIVATO vende muri negozio con retro (Fiat Mirafiori) ora affittato a frutta verdura, 38 milioni. Telefonare 931.1472-8-12.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CERCASI giovani ambosessi per facile lavoro organizzato. Ottimo guadagno. Via Principe Tommaso 27/Bis C.

ASSUMO cameriera fissa massimo 45 anni capace andamento casa. Buono stipendio. Tel. 480.802.

REFERENZIATA fissa cercasi donna collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 / 877.374.

impiegati

IMPIEGATA amministrativa iva cassa fatturazione referenziata veramente capace assume media azienda zona S. Salvario, orario negozio. Scrivere: «Publikompass 663 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA nuova concessionaria Fiat con modernissimo centro assistenziale consegna rapidissima permuta vantaggiose. Rateazioni Sava fino 30 mesi senza cambiali leasing. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA centro autoccasione con garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Mini 90, 850 e 128 familiare, ecc. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341.

A.A.A.A.A. SELAUTO Fiat nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 30 mesi. Superoccasioni revisionate con garanzia 12 mesi con tagliando: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, ecc. permute vantaggiose. Lunghe rateazioni con minimissimi anticipi. Selauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

ACQUISTIAMO
Acquistiamo vetture al prezzo più alto, recenti. Autocommercio, c. Orbassano 72 e Lincarauto, c. Principe Oddone 68.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

AUTO GARANTITE SIMONI
Concessionario Volkswagen Audi vende in garanzia: Cabriolet 1.2, 1.6, Maggiolone, Maggiolino, Golf GL 3P, Golf GTI, Scirocco 1.1 GT, Passat 1.3 4P, Familcar GLS, Audi 50, Audi 100 GLS, Scirocco GLI 77. Corso Turati 53 tel. 506.106.

AUTO GARANTITE SIMONI
Concessionario Volkswagen Audi vende in garanzia: Alfetta GTV 77, A 112 E 77 78 79, 70 HP 78 79, 131 S 75, 77 78, 132 GLS 74, Beta coupé 1.6 76, HPE 2.0 76, Bmw 518 78, 320 77, 2.5 71, 2002 Tii 74, Fiesta 1.1 Ghia 76, Dyane 6 3 mesi, GS 1220 Club 74, Peugeot 104 ZL 78, R 14 GTL 79, corso Turati 53, tel. 506.106.

AUTODESTEFANI
compra vende cambia vetture di tutti tipi. Corso Grosseto 55.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronte consegna garanzie. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15. Tel. 599.878, 504.339.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Sumbeam, Bagheera, Rancho, la più grande esposizione di vetture d'occasione Fiat, Lancia, Alfaromeo, Renault, Opel Volkswagen controllate le nostre occasioni e i nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova - trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72.

DUE indirizzi aperto agosto per autoccasioni garantite Lincarauto corso Principe Oddone 68; Autocommercio, corso Orbassano 72.

GENCAR DOPO VACANZE
durante le vacanze la Gencar ha selezionato e preparato oltre 100 autovetture che ora espone a prezzi notevolmente ribassati. Disponiamo di oltre 60 modelli di piccola e media cilindrata con un prezzo di vendita da 1 milione a 2 milioni 500 mila delle seguenti marche: Fiat Alfa Romeo Innocenti Simca Ford Renault Citroën e Opel. Oltre 20 autovetture a gasolio accuratamente rigenerate o in garanzia. Assortimento di veicoli commerciali benzina e Diesel. Gencar: nuovo centro dell'Auto d'occasione, via Nizza 185, tel. 696.1755.

NEVA Lada Delta Mini Cruiser Daihatsu Toyota corso Tortona 33. Telefonare 878.785 878.966.

OSART vende Alfetta GTV 2000 anno '77 blu olandese in ottimo stato. Via Frejus 12, tel. 442.280 - 442.351.

OSART vende Fiat 132 2000 anno '78 con condizionatore, unipropriet. Via Frejus 12, telefoni 442.280 - 442.351.

OSART vende Giulia nuova Super 1300 anno '76 in ottime condizioni. Via Frejus 12, telefoni 442.280 - 442.351.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PRIVATO vende Volvo 144 GI metallizzata perfetta qualsiasi prova, 2 milioni 200 mila eventuale permuta parziale con A112. Telefonare 539.218.

PRONTA consegna Golf GTI, diesel, Bmw 127, Ritmo, 131, 132, Giulietta, Alfasud, Alfetta 2000 L, Citroën CX 2500 Pallas, Peugeot 305 SRD, Mercedes 200 e 200 D, corso Tortona 33 Torino.

RENAULT modelli nuova gamma permute vantaggiose comode rateazioni usato perfettamente revisionato con garanzia Renault corso Siracusa 75 tel. 325011 corso Turati 74 tel. 594675.

SUZUKI
pronta consegna e inoltre Lada Niva campagnola Jeep Daihatsu Renault 4x4 Tojota PK G 50 fuoristrada usati garantiti Autostandard corso Belgio 179. Tel. (011) 696.548.

VENDIAMO rateando selezionate: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

VOLVO 244 DL 78 automatica con gancio vende Astrauto 80 corso Casale 464, tel. 893.658.

VOLVO 245 DLE 1978 accessoriata, fatturabile vende Astrauto 80 corso Casale 464, tel. 893.658.

124 124 124 124 124 Seat da Graziella lo trovi pronta consegna corso Tortona 33. Tel. 878.966.

880.000 vendo bellissima Fulvia coupé blu medio perfette condizioni; telefonare pasti 7492131.

16 Motocicli

OSSA visionate nuovi Trial, motoalpinismo, regolarità Borgaretto via Camerana 2.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. ACQUISTANSI alloggi liberi in Torino qualsiasi zona una due camere tinello cucinino pagamento contanti. Tel. 539.181.

A. CASETTA libera con giardino acquisto in contanti periferia e vicinanze Torino anche da rimodernare. Tel. 594.727.

A. CASETTA villetta Torino o dintorni acquisto pagando in contanti. Tel. 960.5828.

A. PRIVATA urge acquistare appartamento libero 2/3 camere tinello cucinino o cucina. Pagamento immediato. Tel. 650.5988.

A privato urge acquistare stabile in Torino o prima cintura per impiego di capitali. Tel. 599.657.

ACQUISTA privatamente alloggio qualunque zona Torino o cintura pagando contanti. Tel. 490.802.

ACQUISTEREI alloggio in Torino 2 camere tinello libero presto pagamento immediato. Tel. 481.114.

ALL'IMMOBILIARETORO
necessitano per la propria clientela alloggi in Torino e cintura. Garantiamo il massimo realizzo in contanti e rapidità di vendita. Telefonare 549.761 - 553.204.

ALLOGGIO libero acquistasi in Torino qualsiasi zona anche periferico 2 camere tinello e servizi pagamento immediato. Tel. 532.409.

CASA in blocco anche società Torino o prima cintura acquisto privatamente pagando contanti. Telefonare 539.218.

CASETTA o villetta in Torino o vicinanze acquistasi urgentemente per contanti purché indipendente. Tel. 610.864.

CENTROCASA 513.831 acquista appartamenti liberi ed occupati in Torino e provincia qualunque dimensione, pagamento contanti.

CERCO urgentemente alloggio in Torino o prima cintura. Pagamento contanti. Tel. 739.5241 al mattino.

COMMERCIANTE per impegno capitale acquisterebbe da 20 a 50 vani in Torino o prima cintura. Tel. 640.3221.

(continua)

Pinerolo: un settore in espansione

Folla di visitatori per l'artigianato

L'artigianato potrebbe figurare come il settore povero nei confronti della produzione industriale ma nell'area pinerolese rappresenta invece una fonte non indifferente di reddito e d'occupazione con un'incidenza notevole sull'economia locale. A dimostrarlo sono state le adesioni alla quarta rassegna dell'artigianato del Pinerolese che il presidente della provincia Maccari ha inaugurato sabato alla presenza di autorità comunali, parlamentari e operatori della categoria.

«*Queste cose vanno avanti con le gambe degli uomini* — ha sottolineato Maccari — *che valorizzano le vecchie tradizioni artigiane e il recupero della manualità*» mentre il sindaco Camusso ha rilevato che questa edizione della rassegna la colloca, a buon diritto, fra le più importanti fiere della regione.

Domenica mattina il convegno sull'«Artigianato nella realtà lavorativa odierna» ha dibattuto i problemi del settore, dall'incentivazione creditizia alla formazione professionale, alle aree attrezzate per l'artigianato. La città di Pinerolo ha preso a cuore il futuro della categoria che offre ai giovani un impiego sicuro e un avvenire tranquillo costituendo, primo comune in Piemonte, la consulta per l'artigianato.

Attraverso la consulta la categoria potrà e dovrà far sentire la sua voce su tutti i problemi che la riguardano avanzando proposte critiche e sollecitazioni al comune. Al termine dell'incontro è stata inaugurata la mostra «An cusina coun mia nona», un'esposizione di cose di casa secondo le tradizioni valligiane ed è stato presentato il volume «Gourbio e coutel» di Faure e Giai, a cura del centro arti e tradizioni popolari del Pinerolese.

La prima giornata della rassegna ha messo in evidenza l'interesse della popolazione per la manifestazione facendo registrare 35 mila visitatori nelle sale d'esposizione dove sono esposti i prodotti di oltre 150 artigiani delle valli pinerolesi, degli artigiani della Sicilia, di Cuorgnè, della Valle Strona e di Castellamonte.

Uno stand dell'Assessorato regionale all'agricoltura

L'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte partecipa con un proprio stand espositivo alla IV Rassegna dell'Artigianato di Pinerolo che si tiene nei locali dell'ex caserma Fenulli, fino al 7 settembre.

Tema dell'esposizione realizzata dall'Assessorato Regionale all'agricoltura è fondamentalmente lo sviluppo della zootecnia di montagna, settore produttivo cui la Regione dedica ampie risorse. Non si punta soltanto all'incremento del patrimonio zootecnico, che è già un indirizzo strategico della programmazione regionale, bensì anche alla permanenza di aziende agricole efficienti e operative nelle zone di montagna, allo scopo di evitare l'abbandono e il degrado del territorio.

Dalla maggior valorizzazione dei prodotti agricoli di montagna, soprattutto i formaggi tipici, e dei prodotti dell'artigianato locale possono emergere migliori opportunità di vita e di lavoro per le popolazioni delle valli alpine.

L'integrazione tra lavori artigianali e lavoro agricolo, come la cura delle potenzialità turistiche delle zone montane è del resto evidente e rassegne espositive come quella di Pinerolo rappresentano valide occasioni di incontro e di confronto su questi temi, oltre che un importante momento di commercializzazione.

La città da tre mesi senza giunta

Cuorgnè avrà di nuovo una giunta di sinistra?

A quasi tre mesi dalle elezioni amministrative sembra imminente anche per Cuorgnè la formazione della maggioranza consiliare. Questo stando alle voci in quanto ufficialmente risulta solo che il partito comunista ha ripreso i contatti con tutti gli altri schieramenti «per concordare una maggioranza a largo consenso». *Ma è sempre più pronosticata una soluzione di sinistra che veda pci, psi e alleanza (gruppo misto comprendente socialdemocratici, repubblicani e liberali) al governo.*

Resterebbe da definire solo il gruppo di appartenenza del futuro sindaco rivendicato dai comunisti e da alleanza. Se anche questo scoglio venisse superato si potrà parlare di una risoluzione definitiva. Alla democrazia cristiana resterebbe il ruolo di opposizione dopo che l'indomani delle elezioni sembrava essere il partito guida di una nuova maggioranza di centro.

«Tutto è ancora possibile — *ha detto il sindaco di Cuorgnè Ernesto Bosone, comunista* — anche se non nascondo che contatti per un centro-sinistra sono avviati da tempo. L'importante è risolvere presto una spiacevole mancanza amministrativa. Non escludiamo la possibilità di chiedere la convocazione del consiglio anche senza maggioranze definite».

Piccolo commercio sotto i portici di Cuorgnè

Selvaggia aggressione questa notte in corso Einaudi

Picchiato e rapinato al semaforo

Diventa pericoloso circolare di sera anche in auto. Un giovane è stato aggredito dai rapinatori mentre era fermo al semaforo e per aver trovato il portafogli vuoto l'hanno picchiato sottraendogli il portafogli e l'anello. E' accaduto all'una di notte in corso Galileo Ferraris angolo corso Einaudi. Il regolatore del traffico segnava rosso quando Francesco Napolitano, 28 anni, è arrivato con la sua «126». Stava rientrando a casa in corso Giulio Cesare 4. Un botto e il finestrino dell'auto è andato in frantumi.

Francesco Napolitano s'è voltato di scatto sorpreso trovandosi davanti due giovani con qualcosa di metallo in mano. Per lo spavento non ha saputo dire alla polizia se si trattava di pistola o di coltello. «Fuori il portafogli» *gli ha intimato secco uno. Non c'era possibilità di reazione né il giovane poteva sperare nell'intervento di qualche passante data l'ora tarda.*

Il portafogli gli è stato consegnato ma privo di denaro. Il giovane che l'ha ritirato si è fatto aggressivo. «Brutto bastardo. Sei anche senza soldi». *Era vero: Francesco Napolitano dopo la serata passata con gli amici era rimasto a secco. Per questo ha subito ricevuto alcuni pugni. Mentre i due banditi lo malmenavano si sono accorti che al braccio portava un orologio e al dito un anello d'oro e gliel'hanno sfilati.*

Poi se ne sono andati con un'auto che avevano affiancato alla vittima. La paura ha impedito al Napolitano di rilevare il tipo d'auto usata dai rapinatori.

■ Polizia e vigili del fuoco hanno dovuto accorrere alle due della scorsa notte per un'auto in fiamme in corso Rosselli 91. Era la *Mini Minor* di Mario Scrignoli, 24 anni, abitante nella stessa via. L'auto era stata abbondantemente cosparsa di liquido infiammabile e incendiato.

Si è salvato ben poco. Non si tratterebbe di attentato politico in quanto il proprietario non ha particolari tendenze ideologiche. Né è stato per ora possibile accertare per quale motivo lo Scrignoli sia stato vittima dell'attentato. Le indagini sono del commissariato San Secondo.

● La polizia ha fatto irruzione in una bisca clandestina questa notte all'una sorprendendo una ventina di clienti che giocavano alla *roulette* e a *chemin de fer*.

La gestiva in un seminterrato di corso Regina Margherita 96 Italo Dannovaro, 42 anni.

Suicida a Collegno pensionato di 88 anni

Tommaso Baudi, un pensionato di 88 anni, abitante in corso Francia 223 a Leumann di Collegno, si è tolta la vita stamane alle 11, buttandosi dal quarto piano della sua abitazione.

L'uomo, che viveva con la figlia e il genero, si è lasciato cadere dal balcone della cucina, schiantandosi in cortile. E' morto sul colpo.

Dieci giorni di "educazione musicale"

Giovedì 11 settembre in via S. Antonio da Padova n. 7 inizia il corso di aggiornamento Educazione musicale organizzato dalle Edizioni La Pace. Al corso, che sarà gratuito e dura dieci giorni, sono invitati insegnanti di scuola materna, elementare (ore quindici), media e magistrale (ore 17).

Argomento: repertorio di musiche adatte all'età e alle possibilità vocali dei ragazzi, impostazione della voce, intonazione, fonogestualizzazione, ascolto, pratica di flauto dolce e chitarra.

Susa: folla al Festival del folclore

Tremila spettatori per quattro ore di danza, con musiche popolari europee e latino-americane, ieri a Susa, per la centesima edizione del Festival internazionale del folclore, svoltosi all'Arena romana. Lo spettacolo è stato avvincente e appassionante, intercalato dalle battute di Enrico Beruschi (cachet, pare, di un milione e mezzo), il quale ha presentato le nazioni partecipanti.

Ha iniziato il gruppo «I bei» di Erba; dopo si sono esibiti i cèchi di Breslavia, con un'intera orchestra di violini. Sul palcoscenico sono poi saliti i catalani di Perpignano (Francia). L'avvincente esibizione dei «Carumanta», peruviani, ha quindi trascinato il pubblico con la musica latino-americana. In chiusura le acrobatiche danze di un gruppo ucraino.

Poi premi per tutti, consegnati dalle autorità, fra cui l'immancabile onorevole. Gran festa, poi, al Castello, per l'amicizia dei popoli. E, ancora una volta, balli e musiche per stare tutti assieme.

Ottanta borse di studio

Ottanta borse di studio annuali di 400 mila lire ciascuna, destinate a studenti di media superiore tra i 13 e i 20 anni in base alle votazioni conseguite nell'anno scolastico '78-'79, sono dedicate a «Vittoria Bonifetti ved. De Amicis». Le distribuirà l'assessorato comunale all'Istruzione, Ripartizione VII (via San Francesco da Paola 3), cui vanno inviate le domande, su modulo fornito dallo stesso assessorato, entro le ore 12 del 17 settembre.

I concorrenti devono risiedere a Torino da almeno un biennio, aver frequentato un istituto cittadino, aver una media non inferiore ai 75/100 oppure una licenza media con la valutazione di «ottimo».

Convegno dell'«Area Zaccagnini»

Il convegno piemontese dell'«Area Zaccagnini», organizzato dal centro «Il confronto», si svolgerà il 5-7 settembre a Mondovì.

Il convegno sarà aperto dalla relazione generale del prof. Ardigò (sul tema «La società italiana di fronte alla svolta degli Anni 80»), da una relazione del sen. Martinazzoli (sulle questioni istituzionali) e da una relazione del prof. Barucci (sulle modificazioni del sistema economico).

Il dibattito politico sarà riferito alla situazione della dc in una tavola rotonda, presieduta dall'on. Giordano, con la partecipazione di Alberton, Andreis (Acli), Borgomeo (Cisl), Folloni (M.P.), Gatti e Giuntella (Lega Democratica).

La relazione politica con riferimento al momento attuale, sarà svolta dall'on. Galloni; il dibattito sarà concluso dall'on. Bodrato.

● Stasera, alle 20,30, in via Viberti 30, avrà luogo la seduta di insediamento del Consiglio di Circoscrizione n. 12, Pozzo Strada. Saranno nominati Presidente e Giunta esecutiva. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare.

Nessun fuggi-fuggi all'arrivo della polizia - Sparite le roulettes truccate

Com'è cambiato il mondo della bisca

I tempi sono cambiati anche nel mondo sotterraneo (si fa per dire) delle bische clandestine. A mano a mano che la passione per il gioco d'azzardo ha contagiato ceti sempre meno abbienti ed è uscita dagli ambienti più privilegiati ed esclusivi, è andata modificandosi anche un'immagine che, accanto all'inequivocabile odore del denaro e del crimine, conservava un fascinoso profumo romantico.

La diffusione a macchia d'olio del fenomeno, con la nascita di bische un po' dappertutto, dal salotto-bene allo scantinato di periferia, e la relativa indulgenza delle autorità nei confronti di chi vi è sorpreso con le fiches in mano, ha reso le irruzioni a sorpresa di polizia e carabinieri una noiosa routine e lo spirito con cui si accoglie l'ingresso degli agenti si è trasformato: non più disperazione e paura della galera o dello scandalo, secondo i casi: la reazione è oggi per lo più di infastidito disappunto per la perdita di tempo che il prevedibile «imprevisto» inevitabilmente provoca.

Con la composizione sociale di biscazzieri e giocatori si sono così modificati anche l'ambiente, l'arredamento, le «tecniche». Scomparsi per sempre, ahimè, i tavoli verdi trasformabili, gli armadi con doppi fondi, i falsi specchi, le uscite di sicurezza ben dissimulate e tutto quel fantasioso armamentario che nei pochi minuti intercorsi fra il perentorio «Aprite polizia!» e il rituale abbattimento della porta era in grado di fare scomparire ogni traccia di roulettes, fiches, carte, dadi e via scialando, così che alla fine i poliziotti si trovavano di fronte una indignata tavolata di vecchi amici intenti a un'innocente bicchierata.

E' molto più semplice ormai, e meno costoso, andare stancamente ad aprire la porta prima che la buttino giù, lasciarsi identificare e perquisire senza protestare, accettare l'eventuale viaggetto in questura, fare insomma «buon viso a cattivo gioco». E all'inevitabile sequestro del «materiale» si rimedia attrezzandosi con strumenti di poco prezzo, facilmente sostituibili: tanto, la clientela d'oggi non bada al particolare raffinato, gioca bevendo barbera, arranciata o una birretta, spesso in uno stanzone nudo dalle pareti scrostate, figurarsi se nota il croupier che parla in dialetto, la roulette dozzinale o la tovaglia verde sdrucita e bisunta...

Problemi, inoltre, non ce n'è: in prigione non si va (a meno di avere altre pendenze con la giustizia) e a trovare una nuova sede, e ad «arredarla» convenientemente, ci pensa l'organizzazione. Questa sì che esiste ancora e ha talmente razionalizzato il settore «giochi» da aver persino eliminato, saggiamente, trucchi e imbrogli disdicevoli nei confronti dei giocatori sprovveduti: tanto il guadagno è assicurato, l'eventuale, comunque rara, serata fortunata di qualcuno è più che bilanciata dalla continuità di vincita del banco, a che pro rischiare pericolose risse o rumorose discussioni?

Gioco «pulito», dunque, nella maggioranza dei casi, così almeno assicura un magistrato che di gioco d'azzardo s'è occupato a lungo. A meno che non capiti il caso, abbastanza eccezionale, del classico «pollo» ben fornito cui è più conveniente affibbiare la «stangata» una tantum: allora si può tradire la regola e truccare la roulette purché, rispettando i tempi nuovi, in modo scientifico.

Proprio durante una recente perquisizione gli esperti della polizia hanno scoperto quasi casualmente un trucco raffinatissimo: alcuni numeri, appartenenti a un settore del tavolo accuratamente studiato, erano verniciati con una sostanza trasparente dotata di una carica elettromagnetica ad hoc e la pallina, opportunamente «trattata», aveva la tendenza a rifiutare di cadere nei numeri che il «pollo» prediligeva.

Ah, i bei tempi in cui sotto il tavolo c'era uno con la calamita che spostava secondo le esigenze, segnalate dal croupier con qualche primitivo ma ingegnoso sistema di comunicazione...

Maurizio Spatola

Il progetto prevede una radicale risistemazione della piazza

Porta Palazzo: 250 milioni per nuova pavimentazione

Si presenta così, oggi, il selciato di piazza della Repubblica destinato al mercato alimentare

Porta Palazzo sarà pavimentata a nuovo. La proposta di delibera porta ancora la firma dell'assessore Marzano. Come per il rifacimento del sedime di altre vie del centro anche in questo caso i lavori vengono richiesti per migliorare l'uso della piazza e per dare maggior risalto estetico a uno dei più noti luoghi di Torino.

La pavimentazione del mercato ortofrutticolo di Porta Palazzo era stata realizzata con lastre sottili di pietra di Luserna. Allora piazza della Repubblica non ospitava un centro commerciale delle attuali dimensioni. Con il tempo e, soprattutto, con i carichi pesanti il lastricato si è deteriorato. Ampi spazi sono ormai privi dell'originale materiale lapideo.

Nella delibera si richiede «una radicale opera di risistemazione che consenta un più razionale uso del suolo in relazione alle necessità del mercato, alle mutate esigenze di impiego dei mezzi di servizi destinati all'approvvigionamento delle derrate e alla pulitura e alla lavatura e in modo da ottenere un piano di calpestio il più possibile immune da infiltrazioni».

Così «Porta Pila» sarà ripavimentata, questa volta in lastricato di masselli di sienite di Balma. Il progetto dei lavori prevede una spesa di circa 250 milioni.

echi di cronaca

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Venite direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architetto. Davico specchi, S.S. Moncenisio km 17 (Rivoli-Avigliana), tel. 954.03.41.

SIST - Iscrizioni

Aiuto segretario, segretario d'ufficio, dattilografia, stenografia, macchine calcolatrici e contabili, paghe e contributi, contabilità, perforazione-registrazione, operatori-programmatori. SIST - Via Po 2, Torino, tel. 547.573.

Mobili in stile ai migliori prezzi
TREVES
via Cernaia 17
(ang. c.so G. Ferraris)
Progetti di arredamento

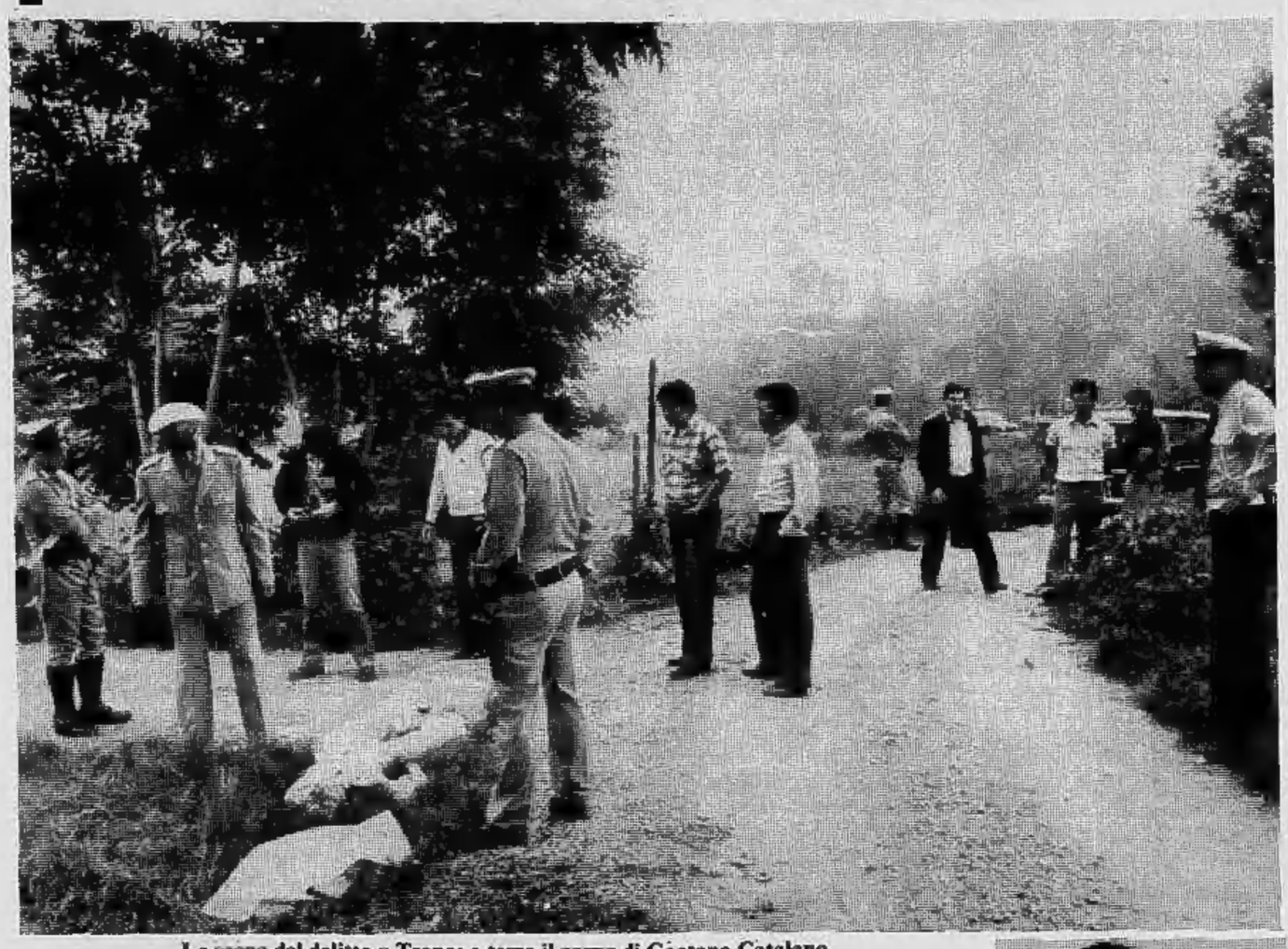
Il consulente di Tricologia ERMAN vi consiglia di coprire le zone glabre (pelate) e che stanno per diradarsi in MODO NATURALE, con aumento di capelli in proporzione e così la zona INFOLTITA non si LOCALIZZA. Consulenza gratuita e senza impegno presso la C.I.P.A. v. SALUZZO 86 BIS - 10126 TORINO.
Prenotazioni telefoniche al 655.773 o 683.366 pref. 011. Orario 9-12; 15-19 escluso lunedì e festivi.

alla
FONTE DEI PIZZI
Via delle Orfane 2 - Torino
Telefono 542.543
Pizzi, ricami per vestiti, camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia, Cantù, Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tavola e tè lavorati a mano.

dal 1929
Furbatto immobili
VIA GUARINI 4
ANGOLO PIAZZA LAGRANGE
TORINO
TEL. 011-543566-540909

Gli arrestati avrebbero preso parte anche alla sparatoria di piazza Carlina

Un unico movente (la droga) per i due feroci omicidi



La scena del delitto a Trana: a terra il corpo di Gaetano Catalano

L'arresto dei «catanesi» Santo Strano e Andrea Bruno, effettuato stanotte dagli uomini della Squadra Mobile, apre uno squarcio di luce su tre dei più sconvolgenti episodi criminosi degli ultimi mesi a Torino: il delitto di Trana, l'omicidio di lungodora Firenze e la «notte di fuoco» di piazza Carlina, che ora si rivelano senza ombra di dubbio strettamente collegati.

Ancora una volta il filo comune che unisce diversi delitti è costituito dal «giro» della droga, dal mondo degli spacciatori e degli «esattori» di debiti non pagati.

Al 21 giugno scorso risale il ritrovamento, in una stradina nei dintorni di Trana, del cadavere di Gaetano Catalano, 23 anni, originario di Catania, da poco giunto a Torino. Il giovane, vestito con eleganza, un orologio d'oro al polso, era stato strozzato con una cintura poi pugnalato al collo. Catalano aveva detto in giro di essere operaio ma in fabbrica lo avevano visto per una sola settimana.

Dalle chiavi di un'auto trovategli in tasca gli inquirenti risalirono alla Porsche di un pregiudicato, Domenico Lisi, che prudentemente aveva già fatto scomparire le proprie tracce ed è ancora ricercato.

Da un'attendibile ricostruzione, sembra di capire che Lisi non fosse stato in gradi di pagare un forte debito, forse dieci milioni, al suo fornitore di cocaina e gli «esattori» avrebbero preteso in garanzia la sua auto, rifiutata. Catalano si incaricò allora di «proteggere» la Porsche e per questo fu ucciso.

Un giovane di 19 anni appena compiuti, Paolo Di Gennaro, venne ucciso con tre colpi di pistola la sera del 10 luglio. Il giovane, sulla sua «500» stava rincasando e percorreva lungodora Firenze. Con lui c'erano due conoscenti: Mario Martelli, 20 anni, e Antonio Romeo, 18 anni.

Alla polizia raccontarono di essere stati affiancati da una Peugeot all'altezza dell'ospedale Maria Adelaide: dal finestrino abbassato spuntò un'arma che fece fuoco. L'auto finì contro un albero: Di Gennaro era stato colpito a una tempia, ma gli assassini gli spararono il colpo di grazia. I due amici non ebbero nemmeno il tempo di annotare il numero di targa.

Paolo Di Gennaro, incensurato, era un tossicomane, piccolo spacciatore di droga. Frequentava un bar di corso Regina e, la polizia è riuscita a stabilirlo, era amico di Gaetano Catalano sgozzato a Trana. Sapeva, forse, chi erano gli assassini dell'amico. Il capo della Sezione omicidi, dottor Sassi, arriva addirittura a ipotizzare che potesse avere assistito come testimone oculare al delitto. «Sapeva troppo». Era diventato un personaggio scomodo e forse per questo gli hanno chiuso la bocca

La notte fra venerdì e sabato 12 luglio due bande rivali si affrontavano in piazza Carlina. Raffiche di mitra con proiettili che si schiacciavano sul muro del «Moulin Rouge» e due bombe a mano che aprivano squarci sull'asfalto. Una donna, Adelina Masselli, 39 anni, che stava uscendo dal «night» rimase ferita da una scheggia di proiettile ma forse altri due banditi erano stati colpiti e dovevano essere portati via sulle auto dei complici.

La polizia ritiene che si sia trattato di uno degli episodi della guerra fra bande rivali che si stanno dando battaglia per assicurarsi il controllo del mercato della droga. Gli inquirenti ritengono che in piazza Carlina gli amici di Gaetano Catalano e di Paolo Di Gennaro, uccisi pochi giorni prima, abbiano atteso i rivali per vendicarne la morte.

Gaetano Catalano

Sparito il bottino da 180 milioni

Aosta: quattro arresti per il furto di gioielli ai danni di un torinese

I carabinieri di Aosta e gli agenti della squadra mobile della questura locale hanno arrestato quattro persone accusate di aver perpetrato il furto di una valigetta «24 ore» contenente gioielli per 180 milioni di lire, ai danni del rappresentante di preziosi Elio Fossa, di 50 anni da Torino, dove risiede in corso Vercelli 170, che aveva preso alloggio il 28 agosto scorso in un albergo aostano.

Gli arrestati sono Elso Morandi, di 33 anni, da Villeneuve (che ha confessato le sue responsabilità), Adriano Castagno, di 38 anni, da Aosta, orefice, Giovanni e Pietro Deidda, rispettivamente di 40 e 28 anni, il primo residente a Verres ed il secondo a Verrayes.

Gli inquirenti hanno appurato che la sera del 28 agosto il Castagno aveva insistentemente invitato a cena il rappresentante di preziosi che aveva aderito all'invito. Rientrato in albergo non trovò più i gioielli.

I quattro arrestati — che sono stati associati alle carceri di Aosta — sono stati denunciati alla magistratura per furto pluriaggravato. La refurtiva non è stata recuperata e nessuno sa dove sia andata a finire.

Incidenti stradali due in fin di vita

Due gravissimi incidenti stradali, stamane a Torino. Un giovane operaio di 22 anni, Renzo Speranza, abitante in via Lauro Rossi 43/2, si è schiantato con la propria macchina sotto un autocarro in corso Vercelli 357. Ricoverato all'Astanteria Martini, è in prognosi riservata.

All'Astanteria Martini è stata ricoverata poco dopo le 10 anche Adelina Caligiuri in Giorgiana, 27 anni, abitante in via Chatillon 13.

Stava attraversando corso Regina quando una «128» l'ha investita procurandole la frattura del cranio. Le sue condizioni sono gravi.

Improvvisamente è deceduto in Sanremo il

COL. DELL'AERONAUTICA PLURIDECORATO

Carlo Sandon

A funerali avvenuti l'annunciano: il fratello cap. marittimo **Fortunato** con la moglie **Nelly**, le nipoti **Liliana** col marito **Franco Cerlana** e i nipoti **Fabio** e **Fabrizio**, **Carla** col marito **Franco Spina** e i nipotini **Luca**, **Paolo**, **Elisabeta** ed **Anna**, **Franca Boggio** vedova **Brinati** e l'affezionata **Lucia**.

— **Sanremo**, 1 settembre 1980.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Mina

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Fede** e le figlie **Carla** e **Mimì**, il genero, le nipotine e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico fraterno dott. Franco Malagnino e alla famiglia De Santis.

— **Torino**, 2 settembre 1980.

Sono mancati all'affetto dei loro cari

Valerio e Francesco Piumatto

Lo annunciano i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo martedì 2 settembre alle ore 16,45 da via Gobetti 5.

— **Cuneo**, 1 settembre 1980.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Carla Cravero

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, la sorella **Laura**, il fratello **Renzo**. I funerali avranno luogo il 3-9-80 alle ore 14,30. Ospedale Molinette.

— **Torino**, 1 settembre 1980.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari

Cesare Passeri

Ne danno il doloroso annuncio la mamma **Annunziata**, il padre **Duilio**, la sorella **Lorena**. I funerali avranno luogo stamane ad Orvieto ore 10,30.

— **Torino** (via Saluzzo 20), 31 agosto 1980.

Improvvisamente è mancato

Angelo Furnò

Addolorati lo annunciano la moglie **Nelly**, i figli **Enzo**, **Paolo** e **Reinaldo**, sorella, fratelli, cognati e parenti. I funerali mercoledì alle ore 14,30 parrocchia Lingotto via Passo Buole. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 1 settembre 1980.

Ha concluso serenamente la sua lunga vita piena di amore

Maria Antonietta Onesti vedova Foà

A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore **Leonella**, **Bruno**, **Gabriella** e **Cesare Mortera**.

— **Bologna**, 28 agosto 1980.

E' mancato in Ancona

Franco Enriquez

Con immenso dolore lo annunciano la madre **Elda Gui**, il figlio **Filippo** con la madre **Carla Nani Mocenigo**, il fratello **Giorgio** con la moglie **Milena** e i figli **Eugenio**, **Lorenzo** e **Matteo**. La presente serve di partecipazione personale.

— **Ancona**, 2 settembre 1980.

Il 29 agosto 1980 a Torino è mancata la N.D. dott.ssa

Maria Assunta Bovetti in Carena

madre esemplare

Marito, figlia, genero, nipoti e parenti dànno il triste annunzio a funerali avvenuti.

— **Torino-Mondovì**, 1 settembre 1980.

Confortata dalla fede e dalla certezza di raggiungere i suoi cari che l'hanno preceduta nella Casa del Signore è mancata all'età di anni 82

Giuseppina Sacco ved. Boccalatte

insegnante in pensione

Addolorati ne dànno l'annuncio i figli **Franco** e **Vittorio**, le nuore **Renata**, **Sandra** e **Rinuccia**, i nipoti **Patrizia** con il marito **Carlo Girola**, **Marco**, **Barbara** con **Paolo**, **Roberto** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Asti il 3 c.m. alle ore 10 nella parrocchia San Giovanni Bosco con partenza dall'ospedale di Chieri alle ore 9. I familiari ringraziano i sanitari e il personale dell'ospedale di Chieri. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Chieri**, 1 settembre 1980.

E' mancato

Giovanni Saccani

perito industriale

anziano FIAT

Lo annunciano la moglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Caluso martedì 2 corr. mese ore 17.

— **Caluso**, 1 settembre 1980.

Cristianamente ci ha lasciati dopo un'intensa vita di lavoro il

dott. Aldo V. Maggi

Chirurgo

Con dolore lo annunciano la moglie **Olga**, i figli **Giuliano** con **Caterina Casadio**, **Paolo** con **Maria Carolina Calvi**, **Serena** con **Vittorio Girardi**, **Laura** con **Gigi Ambrosio**, la sorella **Maria** con i figli. Un ringraziamento particolare ai medici e al personale dell'ospedale di Cuorgnè. I funerali si svolgeranno martedì 2 settembre alle 14,30 nella parrocchia di Cuorgnè, partendo dall'ospedale civile. La tumulazione avverrà nel cimitero di Issa alle 16,30.

— **Cuorgnè**, 31 agosto 1980.

Ieri, 1° settembre 1980, munito dei conforti religiosi, è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Perrone

Lo annunciano con immenso dolore i figli **Mario** e **Carlo**, le sorelle **Isabella** e **Vittoria**, i cognati, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Roma mercoledì 3 settembre, alle ore 11, nella chiesa di Santa Teresa a corso Italia.

— **Genova**, 2 settembre 1980.

E' mancata

Maria Antonietta Guglielmotti ved. Gay

anni 82

L'annunciano la figlia: **Teresina** col marito **Bruno**, **Ignazio**, nipote: **Michele**, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 2 c.m. ore 17 partendo dall'abitazione via S. Rocco 6 in Villanova C.se.

— **Villanova C.se**, 1 settembre 1980.

Serenamente è spirato il

cav. Antonio Peradotto

Ne dànno il triste annuncio: la moglie **Rina Sivadone**, i nipoti **Puai** e **Piero** con le rispettive famiglie, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Lanzo martedì 2 settembre, ore 15,30, chiesa parrocchiale.

— **Lanzo**, 1 settembre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Novo

anni 80

L'annunciano il figlio **Alfredo**, la nuora **Angela** e parenti tutti. Funerali in forma civile martedì 2 settembre alle ore 16 corso Potenza 88. Per espressa volontà del defunto non fiori. Il presente come partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 1 settembre 1980.

Improvvisamente è mancato

Mario Tiranti

Ne dànno il doloroso annuncio i familiari tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 all'ospedale Maria Vittoria, indi la cara salma proseguirà per Carmagnola ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— **Torino**, 2 settembre 1980.

E' mancato

Secondo Migliasso

L'annunciano la moglie **Angela**, la figlia **Irma** col marito **Sergio Castellv** e figli, sorelle e parenti tutti. Funerali in Rivoli martedì 2 corrente alle ore 16,30 da corso Susa 153.

— **Rivoli**, 1 settembre 1980.

Cristianamente è mancata

Lucia Barale ved. Piras

Ne dànno l'annuncio la figlia **Giuseppina**, nuora e nipoti. I funerali oggi alle ore 16 dall'ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 2 settembre 1980.

E' mancato

Michele Merlo

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano con dolore la moglie **Giuseppina**, i figli **Renato**, **Luigi** e **Maria Teresa**, la nuore, il genero, i nipoti e parenti tutti. Non fiori. I funerali avranno luogo in Pontestura il giorno 2 settembre alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinto.

— **Pontestura**, 1 settembre 1980.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Teresio Vittorio Camera

Con infinito dolore lo annunciano la moglie **Cecilia**, la figlia **Mariarosa** con il marito **Pino Pitioni**. I funerali avranno luogo il 2 corrente ore 16,30 in Borgialo Canavese.

— **Borgialo Can.se**, 1 settembre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Francesco Turco

anni 80

Ne dànno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie **Renata Ratti**, i figli **Adriana** col marito **Franco Cipolla** e figli **Andrea** e **Angiola**, **Giancarlo** con la moglie **Laura Panero** e figlio **Giovanni**, i consuoceri **Valerio** e **Margherita Panero**, fratello **Edmondo**, sorella **Eugenia** e parenti tutti. Si ringraziano sentitamente i medici, suore e personale ospedale Santo Spirito di Bra per le cure prestate.

— **Bra**, 2 settembre 1980.

Serenamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Cena (Notu)

Ne dà il triste annuncio: il figlio **Giorgio** con i famigliari. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 14,30, parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 2 settembre 1980.

Dopo vita esemplare cristianamente è mancata

Dirce Allegri in Bardo

Addolorati l'annunciano: il marito **Celestino**, i figli **Enrica** con il piccolo **Andrea**, **Franca** col marito **Gigi**, **Sérgio** con la moglie **Valeria**, sorelle, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Lincoln Briccarello e al dott. Mario Orlando per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi alle ore 16 da via Michelangelo 36.

— **Grugliasco**, 1 settembre 1980.

Prossimo alla soglia degli ottant'anni si è spento, il 29 agosto

Luigi Rossi

Ne dànno l'annuncio, a funerali avvenuti: il figlio **Pietro** con la moglie **Helga**, la sorella **Natalina**, i cognati **Margherita Pellegrini**, **Giovanni** e **Gisella Demaria**, i nipoti **Amoroso**, **Balp**, **Carobbi**, **Demaria**, **Innocenti**, **Rossi**, i cugini e parenti tutti. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 2 settembre 1980.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto

GEOM.

Michele Appendino

nell'impossibilità di poterlo fare personalmente ringraziano tutte le persone che si sono unite al loro dolore e quanti hanno prestato soccorso nel tragico incidente. Ss. Messe in Carmagnola nella Collegiata il 21 settembre ore 9 e nella chiesa di Vallongo il 28 settembre ore 10,30.

— **Carmagnola**, 1 settembre 1980.

La famiglia del caro

Agostino Vanzetti

ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore, in particolare con riconoscenza il comitato della Croce rossa italiana di Torino. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata il 21 settembre alle ore 11 parrocchia di None.

— **Torino**, 2 settembre 1980.

La famiglia **Valabrega**, profondamente commossa, ringrazia tutti coloro che così affettuosamente hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa di

Franco Valabrega

— **Torino**, 2 settembre 1980.

Le famiglie **Zemide** e **Revello** sentitamente ringraziano tutti coloro che con la presenza scritti e fiori hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa di

Rita Zemide

— **Alba**, 1 settembre 1980.

ANNIVERSARI

1975 1980

Giorgina Oria

Vive nei nostri cuori.

1969 1980

Cesare Ravetta

Ricordo.

1976 1980

RAG.

Gustavo Lichtenberger

Sempre ricordato e rimpianto dalla moglie.

Nel secondo anniversario dell'immatura scomparsa del

rag. Emilio Oddone

i familiari lo ricordano con doloroso rimpianto.

— **Asti**, 2 settembre 1980.

1970 1980

Nel decimo anniversario della scomparsa del

geom. Francesco Rosso

la moglie **Gina**, i figli **Giampaolo** e **Domenico** e famiglie con rimpianto infinito ricordano a chi lo conobbe la grande bontà e generosità. Ss. Messe di suffragio: a Torino mercoledì 3 alle ore 19 nella cappella del Seminario in viale Thovez 45; ad Ala di Stura sabato 6 alle ore 18.

Pecci, con fatalismo, discute sulla partenza del collega

«Claudio Sala via? È la vita»

Claudio Sala che va al Napoli (sembra quasi fatta...), Pulici che è continua materia di discussioni, il Torino che fatalmente si rinnova: ce n'è abbastanza perché i tifosi granata siano in fermento o quantomeno in apprensione. Il loro bel giocattolo, quello che era arrivato a vincere uno scudetto, si sta sfaldando sotto i loro occhi, cambia totalmente aspetto. Colpa di chi? Probabilmente di nessuno, o meglio, colpa del tempo che fatalmente deteriora e distrugge tutte le cose. Oggi il Torino è diverso, molto diverso. Proviamo a parlarne con Eraldo Pecci, che è stato tra i granata nella stagione del trionfo e occupa tuttora un posto determinante nel Toro senza Claudio Sala e senza Pulici in posizione di primo piano.

— Come si sta senza certi vecchi compagni, con i quali si sono passati anni pieni di soddisfazioni?

«Non c'è niente da fare o da dire, sono cose inevitabili. Anche se c'è del rimpianto per tutto quello che è stato, bisogna rassegnarsi».

— Com'è cambiato il Torino? E' diventato più forte oppure ha perso qualcosa?

«Direi che la questione non può essere posta in termini tanto drastici ed elementari. I due elementi in questione sono stati dei grandissimi giocatori, ma il tempo passa per tutti e non è assolutamente possibile fermarlo. Se si potesse, nel Torino giocherebbero ancora Moschino e Hitchens, tanto per fare dei nomi del passato. Il calciatore deve essere preparato a queste cose che non possono certo essere dilazionate perennemente nel tempo».

— Se si ragiona in questo modo non si salva nessuno. Moschino parecchi anni fa, Claudio Sala oggi. A chi toccherà domani?

«A tutti, indistintamente. Toccherà a Graziani, a Zaccarelli, a me. Ci sono preparato, è una cosa inevitabile. L'importante è saperlo. Queste leggi della vita sono vecchie come il mondo».

— Non sono certo considerazioni che portano allegria...

«Non è colpa mia se non sempre si può essere allegri. Ci può essere tristezza, e indubbiamente c'è, davanti al fatto che gli anni passano e si è costretti ad abbandonare i vecchi compagni. Ma, che ci piaccia o no, è inevitabile. Frase vecchia, scontatissima: la vita continua».

— Tutto questo ha indubbiamente una sua validità, ma resta il fatto che il Torino, rinunciando a certi giocatori, cambia faccia in misura notevole. Cosa potranno combinare i nuovi, se si dovesse fare un paragone con i vecchi?

«Un paragone che non regge, in nessun caso. Non è pensabile che un giocatore nuovo abbia le stesse, identiche caratteristiche di quello che è chiamato a sostituire. Avrà delle cose nuove da dire, sul campo si esprimerà in un suo modo personale. I paragoni, inoltre, sono sempre antipatici».

— Insomma, non si può dire se il Torino è più forte oppure no?

«Io dico che il Torino è una buona squadra, che possiede tutte le caratteristiche per ben figurare. Fino al punto di vincere lo scudetto non lo so, anche perché per un fatto del genere concorrono molti fattori che oggi nessuno è in grado di valutare. Ma sul fatto che la squadra è buona sono disposto a giurarci. Io credo che sia perfettamente in grado di piazzarsi tra le prime quattro, diciamo cinque perché bisogna sempre preventivare una sorpresa. Ebbene, se siamo tra i primi cinque, possiamo anche fare un risultato strepitoso. I numeri ci sono, speriamo di riuscire a metterli in mostra nel modo migliore».

Beppe Bracco

Domani bianconeri a Parigi - Trapattoni contento a metà

Alla Juventus manca il ritmo

La Juventus ha vinto anche a Brescia. Un successo stiracchiato ed ottenuto quasi allo scadere del tempo. «Sono soddisfatto dei due punti — *dice Trapattoni* — ma dalla gara ho potuto trarre motivi di analisi molto interessanti. Non ha giocato proprio male la mia squadra, anche perché alla distanza è venuta fuori. Ad essa io chiedo innanzitutto di lottare ed in questo sono stato accontentato. Il Brescia è stato autore di un inizio furibondo, con azioni veloci, dinamiche e con marcature talmente strette che ci davano parecchio fastidio. Una tattica questa che non permette di ragionare. Quando non hai spazi a disposizione, quando due avversari ti saltano addosso una volta in possesso della palla è difficile impostare l'azione come vorresti. Mi complimento con questo Brescia che fa del movimento continuo la sua arma migliore. E succede che l'agonismo a volte prevale sulla classe: è questo che devo far capire ai miei uomini».

Nelle parole di Trapattoni c'è un sottile velo di insoddisfazione. Questa Juve, allora, fa registrare miglioramenti o cammina come i gamberi, alternando progressi a regressi preoccupanti?

«Un miglioramento costante in tutti c'è — *continua Trapattoni* — in generale ci stiamo adattando a questa mentalità combattiva. E sono d'accordo, comunque, che qualcuno dei miei ragazzi ha reso meno del solito. Però non c'è nessuno che abbia rifiutato la lotta. Ed è proprio in virtù di questa irriducibilità che siamo riusciti a sorprendere il Brescia nel finale. Il Brescia è calato con il trascorrere dei minuti ma il merito è naturalmente della Juventus che è riuscita a fiaccare l'avversario. Tornando alle marcature strette, io non parlo di queste cose come di un alibi; evidentemente dobbiamo cercare soluzioni alternative per ovviare a certe tattiche che ci verranno imposte dagli avversari. Se non si eludono certe ragnatele, rischiamo di restare invischiati».

Domani sera il test più severo di questo inizio di stagione: la Juventus gioca a Parigi contro la nazionale francese.

«Non andiamo in Francia in gita turistica; la Juventus rappresenterà all'estero il calcio italiano ed è per questo che mi aspetto una prova d'orgoglio. Ho fiducia. Questa Juve deve soltanto migliorare sul piano del ritmo e basta. Non le manca altro».

Per la trasferta di Parigi è previsto il rientro di Cuccureddu che riprenderà il proprio posto di terzino destro.

r. s.

Orbassano: anche in D con la voglia di vincere

Per l'Orbassano il tempo sembra non passare mai: è ancora vivo il ricordo della trionfale vittoria in Promozione nello scorso torneo, che ha consentito alla squadra di salire di categoria per la terza volta in altrettanti anni e il simpatico presidente Bonacina — a chi gli chiede se le sorprese sono finite — risponde: *«Finiranno quando non riusciremo più a vincere».*

Al presidente, è ovvio, non piace perdere. *«Anzi* — dicono i giocatori — *ci tiene particolarmente a vincere, quindi è logico aspettarsi una squadra che cercherà di dire la propria anche quest'anno».*

A giugno, dopo la fine del torneo, c'era stato l'annuncio ufficiale del ritiro dall'attività di Pinacci, l'allenatore delle tante vittorie: a sostituirlo doveva essere Ezio Di Lej, ma quest'ultimo per motivi di salute ha dovuto rinunciare mettendo Bonacina in grave crisi. La soluzione logica a questo problema è stata però quella di chiedere a Pinacci di restare ancora e così il tecnico, terminate le ferie, ha rinviato per l'ennesima volta l'abbandono delle plateee calcistiche: ha già ripreso gli allenamenti con la serietà di sempre.

Dallo scorso anno parecchi sono stati i cambiamenti: Pasqua e Ramazzina sono andati a Moncalieri, mentre La Bella è stato ceduto al Cafasse; a sostituirli sono arrivati tanti giovani provenienti dalle giovanili di Torino e Juventus. Molti serviranno all'allestimento della squadra Berretti ma alcuni certamente si inseriranno in prima squadra. Già dall'amichevole di Ivrea sono emerse delle indicazioni su Rocci, ad esempio, un terzino con buona propensione agli sganciamenti, e su Battiston che potrebbe essere il nuovo titolare tra i pali.

«Avremo ancora una volta il problema del campo — dice Bonacina —. *Sul terreno della Sisport non potremo più allenarci perché basta appena per il Torino. La domenica potremo giocarci ma dopo che i granata lo avranno usato per una settimana, immaginatevi come sarà ridotto. Per gli allenamenti abbiamo dovuto affittare un campo a Vinovo e la spesa è stata notevole, 7 milioni. Il Comune continua ad essere sordo ai nostri problemi. L'altro problema grave è la mancanza di pubblico al quale abbiamo in parte ovviato con la sponsorizzazione delle tute da parte della Tecne».*

Sul prossimo campionato infine Bonacina afferma: *«Non ci interessa il fatto che non ci siano retrocessioni, siamo tranquilli e le nostre ambizioni sono intatte».*

g. e.

ALISCAFI
S.N.A.V.

ORARIO 1980

Anzio - Ponza

Dal 30 Maggio al 31 Luglio		**Martedì escluso**	
Partenze da Anzio	08,05	11,40*	17,15
Partenze da Ponza	09,40	15,30*	19,00
* Solo Sabato e Domenica			
Dal 1° Agosto al 1° Settembre		**Martedì escluso**	
Partenze da Anzio	08,05	11,40	17,15
Partenze da Ponza	09,40	15,30	19,00
Dal 2 Settembre al 15 Settembre		**Martedì escluso**	
Partenze da Anzio	08,05	11,40*	16,30
Partenze da Ponza	09,40	15,00*	18,00
* Solo Sabato e Domenica			

DURATA DEL PERCORSO: 70'
LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 15 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

La Società si riserva di modificare in parte o totalmente i presenti orari per motivi di traffico o di forza maggiore, anche senza preavviso alcuno.

Lit. 10.000 corsa semplice
Lit. 20.000 andata/ritorno

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS - VIAGGI e TURISMO s.r.l.
Porto Innocenziano, 18 00042 ANZIO - ITALY
Anzio Tel.: 06/984.50.85 - 984.83.20
Tx.: 613086
Ponza Tel.: 0771/80078

SABATELLI®
immobili
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 655359
commercia in appartamenti e stabili, città, mare, montagna.
La volontà di fare bene

Lenti a contatto
Morbide
anche per
Astigmatici
Torino - v. Lagrange 4
tel. 546025

Ist. Ott. Optometrico Fulcheri

CICLISMO - Al via i migliori dilettanti

Per gli assi del futuro «test» in Valle d'Aosta

ST-VINCENT — *«Io aspetto Bartali, quel naso triste da italiano in gita, quel naso triste come una salita»*, canta Jannacci. Naso e salita sono sinonimi di ciclismo: il naso pare sia uno dei segni di riconoscimento del purosangue in bicicletta (*«Più è affilato, più il corridore che l'ha ereditato da madre natura va forte»*, hanno detto dopo Coppi); la salita, invece, è il pane quotidiano di questo sport. Provate a pensare cosa sarebbe stato di Coppi senza le Alpi, le Dolomiti e i Pirenei. La montagna ha introdotto il ciclismo nella leggenda e qui in Valle d'Aosta si vive di montagna.

Così l'idea di allestire su queste salite una corsa ciclistica per dilettanti sulla distanza di un migliaio di chilometri (questa volta 843), da «digerire» in sei frazioni, è parsa subito eccellente e 17 anni orsono la prima edizione del «Tour de la Vallée» ha riscosso un incoraggiante successo. Da allora, questa prova contribuisce a rivelare le doti dei futuri campioni. Su queste strade sono saliti a sudare quasi tutti: da Zilioli a Motta a Gimondi, da Baronchelli a Battaglin a Saronni, e inoltre Contini, protagonista della settimana valdostana 1978.

Ieri, nella giornata di punzonatura dell'edizione numero 17, ci siamo interessati ai nasi dei concorrenti e non ne abbiamo trovato nessuno, salvo distrazioni, di robuste proporzioni fino all'arrivo di Roberto Rastello, torinese di 21 anni in forza alla Fossano Olmo. *«Sì, il mio naso è di quelli che si notano da lontano, ma purtroppo del campione non ho altro»*, rideva divertito Roberto.

Mettiamo da parte il naso di Roberto e diventiamo seri come lui quando sale in bicicletta e si impegna in duri allenamenti. Quest'anno Roberto ha vinto due gare e adesso vorrebbe figurare degnamente in quest'impegnativa prova. Non si propone traguardi più ambiziosi. Due stagioni orsono finì il Giro in 24ª posizione: gli basterebbe fare meglio, sudando e faticando nella speranza di un successo parziale. Poi, domenica sera tornerà a casa e ai libri di scuola. E' iscritto al terzo anno di Economia e commercio e vuole laurearsi, con il permesso della sua bicicletta da corsa.

Siamo appena alla partenza, eppure il Giro ha già eletto la sua *élite* della carovana e l'aspetta alla prima verifica: 15 chilometri della salita finale verso le case di Saint-Barthélemy, a quota 1600. Si saprà se Minetti e Faraca, gli uomini migliori della precedente edizione dopo il vincitore Paganessi, sono nella condizione di poter primeggiare anche questa volta. Si saprà anche del torinese Fedrigo, di Pierino Ghibaudo di Almese, del lombardo Greppo e di altri.

Saranno in molti a cercare di mettersi in luce, a cominciare da Fabrizio Verza di Padova, che a distanza di un anno prova ancora delusione per essersi lasciato sfuggire la maglia biancorossonera di leader nella discesa del severo Col de Joux, affrontato in quell'occasione nella penultima e decisiva giornata di gara. Fabrizio ingrana la «quarta» in salita, ma poi in discesa frena per la paura di cadere. Adesso ci riprova: gli esami di riparazione per gli aspiranti professionisti cominciano oggi in Valle d'Aosta.

Alberto Gaino

TENNIS - Perez protagonista (per ora) a Torino

Un Borg di diciotto anni che arriva dal Sud America

Al «I Trofeo Internazionale Caffesport Borghetti», in corso di svolgimento sui campi del Circolo della Stampa Sporting di corso Agnelli 45, è proseguita ieri la marcia sicura di Perez, che è ormai diventato beniamino del pubblico.

Il diciottenne uruguayano, numero due del suo Paese, ma quarto junior del mondo, si è qualificato per il tabellone finale del torneo. E' una versione sudamericana di Borg, sia nell'aspetto, sia nel gioco: ha capelli fluenti ed un accenno di barba, un gran fisico, il rovescio a due mani ed un pesante diritto arrotato. Tutto, insomma, nel segno e nell'imitazione del grande campione svedese.

Anche i risultati, per ora, promettono piuttosto bene e, infatti, il sudamericano si è liberato, uno dopo l'altro, di Menna, Calautti e Puncec, preparandosi validamente per l'odierno scontro con il boliviano Benavides.

Un severo test per lui è stato proprio il sudafricano Puncec, un longilineo di origine jugoslava (a cavallo degli Anni Quaranta il padre giocava per questa nazione contro l'Italia dei Cucelli e dei Del Bello), dal gioco lineare e votato all'offensiva, che lo ha, per due volte, costretto al dodicesimo gioco, prima di arrendersi.

Quella di ieri è stata la giornata delle grandi lotte: fra i protagonisti ricordiamo l'italiano Rossini che, dopo oltre due ore, ha sconfitto il connazionale Moscino per 7-6 al terzo set, avendo risalito con molta fortuna tre match-balls; il francesino Rafattin che, in tre ore e mezzo, ha superato il marcantonio olandese Van Boekel, per cedere, ancora in tre set, all'azzurro Miloro; Puncec, protagonista prima dell'incontro con Perez di un'accesa lotta con il neozelandese Derlin.

Oggi il torneo prosegue, con il primo turno del tabellone finale, dalle ore 15,30. Fra i match da segnalare il derby piemontese Marchetti-Bonaiti e la sfida tra Perez e Benavides.

Enrico Ianarilli

Disputerà il Giro del Lazio

Hinault in Italia ci dà la rivincita

Bernard Hinault, che ha conquistato la maglia iridata a Sallanches, concederà la rivincita ai ciclisti italiani il 20 settembre al Giro del Lazio, valevole anche per la Coppa del Mondo. Lo ha annunciato l'organizzatore Mealli, che ha concluso le trattative con Hinault domenica sera. Al Giro del Lazio, oltre alla Renault Gitane guidata appunto da Hinault, saranno in lizza quasi certamente altre tre squadre straniere.

Domani, intanto, prendono il via a Besançon i campionati mondiali su pista: com'è noto, il c.t. Marino Vigna sperava che Moser partecipasse all'inseguimento e Saronni all'individuale a punti, ma dopo la figuraccia fatta a Sallanches i due italiani hanno deciso di rinunciare.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

IMMOBILIARESANPAOLO acquista direttamente appartamenti, ville, case in Torino e cintura. Tel. 505.000.

IMMOBILIARETORO acquista direttamente interi stabili anche rilevando società. Massima valutazione nei frazionamenti. Telefonare 549.761.

IMMOBILIARETORO assegna gratuitamente valutazioni dei vostri immobili per eventuali affidamenti vendita. Garantiamo pagamento contanti serietà e riservatezza. Telefonare 549.761.

INSEGNANTE causa trasferimento acquista alloggio 2-3-4 vani e servizi libero in Torino o Moncalieri. Tel. 640.3221.

PRIVATO acquista in Torino o prima cintura alloggi liberi 1/2 camere servizi pagamento contanti. Tel. 537.213 517.280.

PRIVATO acquista alloggio signorile anche occupato centro Crocetta Crimea, 3 camere salone box. Telefonare 540.935.

PROSSIMI sposi cercano in acquisto alloggetto libero subito camera tinello servizi anche prima cintura. Tel. 473.0118.

REVOLI cerco casa indipendente anche vecchia costruzione con giardino. Pago contanti. Tel. 585.912.

VILLA cerco villetta Torino pagamento contanti. Tel. 585.912 al mattino.

19 Vendita alloggi

A.A. CENTRALEDILE vende presso piazza Adriano libero subito camera tinello cucinino bagno termo sufficienti contanti 11 milioni 500 mila resto mutuo. Tel. 530.163.

A.A. CENTRALEDILE vende presso via Filadelfia - Guido Reni libero recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi possibilità mutuo. Tel. 532.409.

A.A. CENTRALEDILE 530.163 vende presso piazza Bernini fronte corso libero signorile 2 camere tinello cucinino sufficienti 25 milioni contanti resto mutuo.

A.A. CENTRALEDILE 530.163 vende presso corso Montegrappa libero subito camera tinello cucinino bagno termo sufficienti 12 milioni 500 mila contanti resto mutuo.

A.A. CENTRALEDILE vende alloggio recente fronte corso Francia (Cascine Vica) camera cucina bagno termo ascensore sufficienti 12 milioni 500 mila contanti. Tel. 532.409.

A. RICHELINO libero recente ingresso 2 camere tinello cucinotto 35 milioni 700 mila dilazionabili. Tel. 655.359.

A. SANGANO Via delle Viole 8 in nuova palazzina alloggi grandiosi abitabili subito da L. 400 mila al mq salone 2 camere tinello doppi servizi da 69 milioni 700 mila compreso mutuo Consuledile 533.322.

A. SERIM vende corso Francia fronte Tesoriera economico camera cucina servizio 6 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.

A. SERIM vende piazza Adriano recente signorile 3 camere cucina bagno lavanderia ingresso 67.500.000. Tel. 519.801.

A. SERIM vende Gassino libero recente luminoso 3 camere tinello cucinino bagno ingresso 58 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende adiacente corso Svizzera via Balme economico camera cucina servizio 5.400.000 facilitazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende adiacente corso G. Cesare via Bra monocamere da 2.900.000; camera cucina da 6.400.000. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero Rivalta zona Indesit recente camera tinello cucinino bagno ingresso dilazioni. Tel. 519.801.

A Feletto Canavese (18 km Torino) appartamenti ultimati o da ultimare di diverse dimensioni vendiamo con pagamenti dilazionati sino al marzo '81 minimo contanti all'acquisto 12 milioni il rimanente dilazionato con mutui e finanziamenti. Telefonare 383.445.

A giovani coppie assegnasi alloggio 2 vani servizi bellissimo, nuovo, libero, isolamento termo acustico, video citofono, 10 minuti Centro, 20 milioni più dilazioni. Tel. 787.044.

ADIACENTE piazza Adriano libero 2 camere cucinotta servizi piano 1° anche adatto studio 39 milioni 800 mila. Sia 532.080.

ADIACENZE corso Principe Oddone vendesi casa via Sassari n° 7, vendiamo appartamenti 2 - 3 - 4 camere. Facilitazioni di pagamento. Tel. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

BORGARO eccezionale frazionamento in recentissimo complesso residenziale. Alloggi grandiosi ottimamente rifiniti di 2 camere tinello cucinino bagno e 3 camere cucina 2 servizi a prezzi di vero interesse per informazioni tel. 533.322.

BRB A libero c.so Massimo d'Azeglio signorile ampio ingresso 3 camere cucina servizi volendo box L. 95 milioni facilitazioni di pagamento. Tel. 657.516 657.160.

BRB B libero via Goito completamente ristrutturato salone 4 camere cucina tripli servizi più salone mansardato con servizi terrazzo L. 139 milioni meno forte mutuo dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

BRB C libero corso Rosselli salone 3 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

BRB D libero adiacente corso Peschiera (Viberti) recentissimo signorile salone 2 camere cucina ampio ingresso doppi servizi tutti conforts stesse rifiniture forte mutuo e dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

BRB E libero 12 mesi corso Francia (zona Bernini) 4 camere tinello cucinino bilngresso doppi servizi termo autonomo ristrutturato L. 65 milioni dilazioni. Tel. 657.516.

BRB F libero via Mazzini completamente ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 24 milioni 500 mila sufficiente contanti 30% dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

BRB G libero Barriera Milano (via Porpora) camera cucina servizio cantina L. 13 milioni 500 mila sufficiente contanti L. 3 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 657.516.

BRB H libero Barriera Milano 3 camere tinello angolo cottura servizi termo completamente ristrutturato L. 43 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

BRB I libero Orbassano (v. Marconi) recente signorile salone 3 camere cucina servizi box giardino condominiale L. 82 milioni dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

BRB L libero via Asiette (Nichelino vicinanze Supermarket Garosci) medio signorile camera tinello cucinino servizi ottimo stato termo ascensore L. 30 milioni minimo contante ampie dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

BRB M libero corso Trapani medio signorile camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 32 milioni dilazioni. Tel. 657.516.

BRB N libero maggio 81 via San Mauro (Settimo Torinese) medio signorile camera tinello cucinino servizi terrno ascensore box L. 39 milioni dilazionabili in 10 anni. Tel. 657.516 657.160.

CASABIANCA 531.310 in via Garibaldi appartamento di due camere cucina abitabile servizi L. 17 milioni dilazioni.

CASALEGNO A via Buriasco (Mirafiori) libero recente 2 camere tinello cucinino bservizi cantina L. 52 milioni; mutuo fondiario. Per ulteriori informazioni tel. 838.444.

CASALEGNO B via Cimarosa libero recente adatto uso ufficio 3 camere servizi cantina L. 51 milioni. Tel. 838.444.

CASALEGNO D via Fiano libero 2 camere cucina servizi cantina L. 15 milioni, mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO E p.za E. Filiberto (Centro) libero 3 camere cucina servizi cantina L. 20 milioni; occasione. Tel. 838.444.

CASALEGNO F c.so Traiano (Mirafiori) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 62 milioni compreso mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CENTROCASA 513.931 signorili appartamenti corso Unione Sovietica, varie metrature possibilità abbinamenti, dilazioni pagamento e mutuo.

CENTROCASA 513.831 Cirié, palazzine zona residenziale signorili, 2-3 camere soggiorno cucina 1-2 servizi, abbinamenti, pagamenti agevolati da mutuo.

CENTROCASA 513.831 adiacente via Principe d'Acaja recente camera cucina bagno 12 milioni possibilità abbinamenti.

CENTROCASA 513.831 Crocetta appartamenti spaziosi 2-3 camere cucina bagno da 22 milioni 900 mila a 41 milioni 500 mila dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 libero zona Bernini signorile appartamento 6 camere cucina 3 servizi disimpegno, box auto 190 milioni dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 vende in palazzina Borgo San Pietro via Bellini 6 moderni camera cucina ingresso bagno da 17 milioni 700 mila. Posti macchina 1 milione 200 mila.

CORSO Rosselli 91 bis/7 (Largo Orbassano) recentissimi, spaziosi, signorili, vero affare 2 camere tinello cucinino bagno 59 milioni Consuledile 533.322.

... E' UNA GARANZIA

In mezzo a 20.000 mq di verde nella tranquillità del parco della Dora appartamenti panoramici. Isolamento termo-acustico totale Urefoam con risparmio del 50% sul costo del riscaldamento. Portoncini blindati, videocitofoni, vetri Termophane e tennis club. Mutuo fondiario e dilazioni fino al 70%. Ufficio vendita sul posto in Collegno, via Lorenzini. Aperti anche festivi. Per informazioni telefonare 787.088 411.17.92.

EXIMPORT 613.333 vende libero piazza Carducci signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni pagamento.

EXIMPORT 613.333 vende libero subito centrale (adiacenze tribunale) 4 camere cucina servizi dilazioni pagamento.

EXIMPORT 613.333 vende libero subito centrale (adiacenza tribunale) 4 camere cucina servizi dilazioni pagamento.

EXIMPORT 613.333 vende libero subito S. Rita spazioso 2 camere tinello cucinino servizi facilitazioni pagamento.

FISIM libero Mirafiori da ristrutturare due camere tinello cucinino servizi 29 milioni dilazioni. Tel. 585.902.

FISIM libero pressi l.go Toscana ampio luminoso due camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 501.970.

FISIM libero pressi piazza Bengasi piano alto luminoso camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 599.597.

FISIM libero pressi c.so Tassoni ampio due camere tinello cucinino servizi facilitazioni di pagamento. Tel. 596.273.

FISIM libero pressi c.so Peschiera (San Paolo) due camere cucina servizi 29 milioni dilazioni. Tel. 585.902.

FISIM vende Madonna del Pilone in palazzina recentemente ristrutturata ultimi miniappartamenti liberi signorili. Tel. 981.980.

GABETTI 011 / 5767 vende Castellamonte libero 2 camere tinello cucinino box piano alto con ascensore 40 milioni.

GEDIM A vende libero via Ugolini, Mirafiori Sud, in stabile in recente costruzione con giardini condominiali camera tinello cucinino bagno volendo box auto mutuo fondiario compreso. Tel. 517.566.

GEDIM B vende corso Marconi, adiacenze via Nizza economico appartamento prezzo affare 2 camere cucina 12 milioni. Tel. 517.566.

GEDIM C vende via San Massimo, quasi angolo corso Vittorio, spazioslssimo vero affare: 5 camere cucina abitabile servizio 28 milioni dilazioni. Tel. 517.566.

GEDIM D vende libero Mirafiori, corso Corsica, recente piano alto panoramico spazioso camera tinello cucinino bagno ingresso 40 milioni mutuo dilazioni pagamento. Tel. 517.566.

IFIM

libero corso Tassoni casa signorile recente saloncino 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 742.834.

IFIM

libero corso Sebastopoli saloncino 3 camere cucina biservizi dilazioni e/o permute. Tel. 742.834 742.840.

IFIM

libero 81 anche uso ufficio corso Montecucco saloncino camera tinello cucinino biservizi bilngressi. Tel. 742.840 742.834.

IFIM

occupato pressi corso Francia soggiorno camera cucina servizi dilazioni e/o permuta. Tel. 742.840 742.834.

IMMOBILIARESANPAOLO libero in Lucento, recente 6° piano, 2 camere tinello servizi, mq 95; agevolazioni. Tel. 505.000.

IMMOBILIARESANPAOLO frazione adiacenze via Vigliani stesso stabile appartamenti, negozi, garage varie metrature. Tel. 505.000.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzine tipo inglese con giardini privati, orti, mutui e dilazioni pagamento. Villaggio «Il Lauro» via Stupinigi, Vinovo Ippodromo. Tel. 610359, visita cantiere anche sabato e domenica mattina.

LA Dega Vinovo Spa vi invita a visitare le nuove proposte del centro residenziale Dega Nord in strada Stupinigi Vinovo cantiere aperto anche il sabato e domenica pomeriggio. Tel. 831.380 - 835.870.

LA GINEVRA 444.225 libero zona San Paolo vende camera tinello bagno termo a 29.500.000 piano 2° lunghe dilazioni 50%.

LA GINEVRA 442.333 libero Nichelino recente 2 camere tinello servizi termo 4° piano 42 milioni, mutuabili il 50%.

LA GINEVRA 442.333 libero Grugliasco vende ottimo nuovo camera tinello bagno termo giardino 33 milioni mutuo 50%.

LA GINEVRA 444.225 zona San Donato vende ristrutturato piano terra per abitazione-studio 2 camere cucina bagno termo 29 milioni dilazionabili 50%.

LIBERO Belnasco recente, spazioso, ogni comodità 1 camera tinello cucinino bagno 30 milioni Consuledile 533.322.

LIBERO Immobiliaretoro vende via Principe Amedeo muri negozio di 25 mq ampie facilitazioni di pagamento. Telefonare 549.761 - 553.204.

LIBERO prima cintura a 5 Km da corso Grosseto in stabile recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno 47 milioni 500 mila compreso mutuo Consuledile 533.322.

LIBERO S. Rita monolocale con bagno senza angolo cottura casa recente adatto piedà-terre 15 milioni 600 mila. Sia 519.977.

LIBERO 2 camere cucina servizi da ristrut in zona Barca richiesta 12 milioni 500 mila più 5 milioni mutuo. Tel. 330.690.

MANSARDA con servizi riservata via Ventimiglia L. 10 milioni più 8 milioni mutuo. Tel. 330.690.

MANSARDA con servizi riservata via Ventimiglia L. 10 milioni più 8 milioni mutuo. Tel. 330.690.

MONOLOCALE in stabile signorile con servizi ristrutturato zona Italia 61 L. 10 milioni più 8 milioni mutuo. Tel. 383.445.

MONOLOCALE in stabile signorile con servizi ristrutturato zona Italia 61 L. 10 milioni più 8 milioni mutuo. Tel. 383.445.

PRECOLLINARE zona Crimea, corso Casale vendo alloggio libero panoramico in parco. Tel. 599.080.

SABATELLIIMMOBILI 655.359 casetta adiacenze corso Francia (Borgata Paradiso) 2 alloggi di 2 camere tinello servizi terrazzo giardino L. 130 milioni.

SEFIM vende presso corso Sebastopoli alloggi liberi subito camera cucina servizi sufficienti 4 milioni 400 mila resto mutuo. Tel. 473.0387.

SEFIM vende presso piazza Statuto libero subito 1 camera cameretta cucina servizio cantina sufficienti 4 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 473.0387.

SEFIM vende presso piazza Statuto alloggio 4 camere servizi minimo contante 10 milioni 500 mila. Tel. 473.03.87 - 487.741.

SEFIM vende presso corso Marconi libero subito camera cucina bagno sufficienti 5 milioni 700 mila resto mutuo. Tel. 473.0387.

SEFIM vende S. Mauro alloggio libero recente signorile 2 camere soggiorno cucinotta servizi. Tel. 473.0387.

SETTIMO centro nuova costruzione pronti subito 3-4 camere cucina box da L. 550 mila al mq mutuo dilazioni. Telefonare 781.073.

USAV 747.729 vende in Verolengo centro stesso stabile appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno box dilazioni.

USAV 747.729 vende libero in Piossasco recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno box mutuo dilazioni.

UTIP

531.188 vende corso Turati 76 in stabile d'epoca rinnovato nelle parti comuni 1-3 camere cucina termo bagno ascensore da 23 milioni 500 mila a 44 milioni 500 mila, ampie facilitazioni di pagamento.

UTIP 547.828 vende libero precollina Moncalieri signorile strada S. Brigida salone 2 camere cucina biservizi 2 posti auto mutuo dilazioni permute.

VILLA bellissima mq 700 oltre casetta custode e garage inserita in parco mq 4000 con alberi secolari vendiamo zona Cascine Vica. Informazioni e visite Edil-Case, tel. 548.154.

VILLA con 3000 mq giardino ad Avigliana ubicata su 2 piani di soggiorno angolo cottura camera letto servizi piano terra taverretta, richiesta 80 milioni più 35 milioni mutuo. Possibilità di vendere un solo appartamento con taverretta e giardino. Telefonare 353.445.

VILLA PER DUE FAMIGLIE

(Avigliana vista su 2 laghi) 3000 mq circa terreno, richiesta 80 milioni più 35 milioni mutuo. Vendo in blocco 1° e 2° piano entrambi con ingresso indipendente e composti di soggiorno angolo cottura 1 camera servizi, grande terrazza taverretta o mansarda da adibire. Telefonare 330.690.

VILLETTA unifamiliare a Bruino costruzione 74, soggiorno 2 camere tinello servizi box taverretta giardino. Tel. 920.000.

ZONA Barca vendo libero 2 camere cucina servizi richiesta 12 milioni 500 mila più 5 milioni mutuo. Tel. 383.445.

20 Domande affitto

A. STUDIO immobiliare Bonino ricerca uffici alloggi ville locali industriali Torino e cintura; tel. 650.3024 650.8884.

21 Offerte affitto

ADIACENZE alloggio signorile in zona residenziale di salone 2 camere cucina 2 servizi box periodo 3/4 anni. Tel. 441.474.

AFFITTASI corso Moncalieri signorile recente costruzione salone 7 camere tripli servizi uso ufficio. Telefonare Immobiliaretoro 549.761 553.204.

AFFITTASI in residence zona Fiat Mirafiori mono-bicamere tutti i servizi e club ginnico. Tel. 530.871.

PINO affittasi per periodo transitorio alloggetto con bella panoramico. Scrivere: «Publikompass 875 — 10100 Torino».

RESIDENCE collina presso Villa Genero affittasi eleganti monolocali con angolo cottura. Tel. 877.055 879.329.

RESIDENCE signorile in zona Mirafiori affittasi monocamere e bicamere arredate aria condizionata tv telefono filodiffusione autorimesse servizio centralino. Via Plava 62, telefono 348.5333/5 linee.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue, Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556.444.

VILLA unifamiliare signorile composta di salone 5 camere cucina 3 servizi garage 3 auto grande giardino. Tel. 441.474.

ZONA corso Marconi piano terra affittasi ufficio con servizio. Telefonare 645.017 ore d'ufficio.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali 359 mila, cucine in laminato complete 239 mila. Pagnoni Mobili, via Lagrange 29 (cortile).

36 Nautica

NAUTICA Santostefano al Mare (Im) motori Evinrude imbarcazioni di marca accessori assistenza custodia. Borgaretto Mare Verde tel. 0183 400.589.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento yorkshire bassotti fox terrier barboncini toy maltesi pechinesi shihtzu chow bobtail schnauzer nani pepe sale pinzer Moncalieri 011 640.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. GEOMETRA assume incarichi di vendita di rustici in Piemonte. Durata incarico 90 giorni. Garantisco la somma in contanti e massima spesa a vostro carico. Inviare caratteristiche dell'immobile entro il 30/8/1980. Scrivere: «Publikompass 542 — 10100 Torino».

A.A. 13.500.000 nella collina canavesana Res Immobili vende porzione indipendente di cascina 2 ampi locali con terreno mq 1400. Tel. 512.923.

A. CAPO Berta vendo villino con posto auto vista mare arredato L. 52 milioni, dilazioni. Tel. 0183 400.414.

A. UNIONCASE 920.72.50 Chieves in nuova costruzione vendonsi appartamenti di soggiorno 1-2 camere cucinino bagno prezzi a partire da 27 milioni.

A Brosso Canavese vendesi mini alloggi, 1-2 camere giardino, da 8 milioni a 18 milioni più mutuo. Telefonare 233.622 serali 472.032.

A L. 15.900.000

senza anticipo il Punto Immobiliare S.p.A. vende casetta indipendente con 1000 mq di terreno. Telefonare 656.203.

A L. 7.900.000

senza anticipo il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico di 3 vani con giardino servito da strada asfaltata acqua e luce. Telefonare 656.235.

A L. 9.900.000

senza anticipo il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico in parte ripristinato con 3000 mq di prato servito da luce acqua strada. Telefonare 656.235.

A mezza montagna (S. Germano di Pinerolo) 2 alloggetti vicini con giardinetto L. 12 milioni e L. 18 milioni; agevolazioni. Tel. 503.200.

ANDORA Marina bellissimo e nuovo camera tinello servizi libero subito non arredato L. 62 milioni. Tel. 019 801.343.

(continua)

Aumenta anche in Italia la popolarità di uno sport nato 25 secoli fa

Hockey su prato, tra calcio e tennis

Un bassorilievo ateniese del 5° secolo avanti Cristo raffigura due giocatori con bastoni ricurvi, nella classica posizione dell'ingaggio, con attorno quattro compagni in attesa del passaggio della palla. I greci giocavano già ad hockey. Lo giocavano anche i persiani e lo giocavano, dall'altra parte del mondo, gli aztechi.

Nel Medioevo questo sport ebbe grande diffusione nelle isole britanniche, dove le partite con i bastoni finivano spesso a bastonate vere. Il nome «hockey» appare per la prima volta in Francia: l'hoquet era il bastone ricurvo dei pastori. Furono però gli inglesi a metà del secolo scorso a codificare le regole, come furono gli inglesi a diffonderlo in tutto il mondo, attraverso le loro colonie. Indiani e pakistani hanno dominato in campo mondiale fino ad una quindicina d'anni fa. Ora lo scettro è passato alla scuola tedesca per quanto riguarda l'hockey maschile, a quella olandese in campo femminile.

A Colonia esiste una vera e propria «università» dello sport per l'hockey. I corsi durano una settimana e costano 350 mila lire.

In Italia invece siamo ancora all'Abc. La prima partita risale al 1907 per interessamento di qualche inglese di passaggio a Venezia-Lido, ma poi non se ne parlò più per trent'anni. Il primo campionato italiano data al 1937, il primo incontro della Nazionale è dell'anno seguente, quando rimediammo una figuraccia in Germania. Le donne hanno invece un campionato tutto loro solo a partire dal 1968. Attualmente i tesserati alla federazione sono circa 6500 (6 mila uomini e 500 donne). Nelle squadre maggiori militano anche giocatori stranieri, per la maggior parte indiani. Sono i famosi Singh, dal nome di una casta militare al servizio degli inglesi nel periodo coloniale.

L'hockey su prato è un poco il matrimonio tra calcio e tennis. Le regole del gioco sono infatti molto simili a quelle del nostro sport nazionale, mentre i colpi del bastone sulla pallina equivalgono a quelli del tennis.

Le partite vengono disputate da squadre di 11 giocatori: sono divise in due tempi di 35' ciascuno, con un intervallo di 5'. Il campo misura 91,70 m di lunghezza per 50-55 di larghezza, le porte 2,14 × 3,66. La pallina ha diametro eguale a quella del tennis, ma è più pesante (500 gr) e può essere colpita solo con la parte piatta del bastone o fermata con la mano. Nessuno però, neppure il portiere, la può trattenere. Per il resto le regole sono come quelle del football: gol, fuorigioco, corner, rigori...

Non è uno sport particolarmente costoso. I bastoni valgono una decina di biglietti da mille, anche se in commercio se ne trovano di più sofisticati, rinforzati in fibra di vetro (costo fino a 40 mila lire). I giocatori devono poi procurarsi un parastinchi con para-malleolo, il cui prezzo si aggira sulle 10 mila lire. L'unica spesa gravosa è l'equipaggiamento del portiere: dalle 50 alle 200 mila lire.

Non è sport violento, tant'è vero che all'estero ha più seguaci tra il «gentil sesso» che non tra gli uomini. Il medico lo consiglia come attività completa che permette di sviluppare sia gli arti inferiori che quelli superiori. Questo purché sia insegnato correttamente. Un'erronea impostazione iniziale infatti può favorire atteggiamenti scogliotici.

Il neofita che voglia avvicinarsi all'hockey deve avere soprattutto molta costanza: i primi allenamenti, riguardanti l'impostazione del bastone, sono estremamente noiosi. I campioni hanno un'ottima preparazione atletica, sia sullo scatto che sulla resistenza; i portieri invece colpo d'occhio e senso della posizione innato.

L'ultimo grido in fatto di hockey sono i campi in materiale sintetico, ricoperti in erba artificiale alta da 0,7 a 1,5 cm. Costano 500 milioni, moltissimo se confrontati ai 70 di un campo in terra battuta. Non richiedono però manutenzione alcuna, sono garantiti per 5 anni dalla ditta costruttrice, ma possono essere utilizzati per almeno dieci, giocando 24 ore su 24 in qualunque condizione atmosferica, con la pioggia, il sole o la neve. Su essi il gioco è velocissimo e molto spettacolare. In Europa sono già numerosissimi: ce ne sono 14 nella sola Berlino e perfino la Spagna ne possiede 4. L'Italia no è priva.

Piemonte: quattrocento giocatori (le donne sono centocinquanta)

Parlare di hockey su prato in Piemonte equivale a parlare di Cus Torino. Gli universitari infatti diedero vita alla prima squadra regionale, una ventina di anni fa e da questa, per successive scissioni o derivazioni, derivarono poi quasi tutte le altre. Attualmente esistono 10 società per complessivi 400 giocatori. Le donne sono 150 distribuite in 7 società.

Cus Torino. Nacque da un gruppo di amici attorno a Renzo Alfio: Ugo Dattilo, Luciano Cecca, Roberto Primo, Roberto Polloni ed altri. Nomi che poi ritornarono frequenti in tutte le vicende di hockey piemontese. Nacque con un libercolo di istruzioni per il gioco, i bastoni e tanta buona volontà. Più tardi si è avvalso di un allenatore-giocatore indiano, Kulvant Singht. Ora è allenato da Tony Dattilo, fratello di Ugo. In campo femminile ha costituito una grossa promessa un paio di stagioni fa: promessa poi rivelatasi un «bluff» anche a causa della defezione di Roberta Bartolomei.

Benevenuta Bra. E' stata la prima «filiazione» del Cus: in terra braidese l'hockey ha trovato sponsor e terreno fertile. L'arrivo dell'indiano Inder Singh ha fatto decollare la squadra portandola a conquistare lo scudetto nel 1977.

Novara Hockey Club. Ha origine atipica: sorse infatti da un gruppo di ex della locale squadra di hockey a rotelle che decisero di giocare senza più pattini ai piedi. Hanno avuto un grosso esponente in Paolo Bonomi, figlio di un industriale lombardo, giocatore e dirigente federale, tragicamente scomparso alcuni anni fa. A Novara c'è anche un'altra società, il San Rocco.

Perosa Argentina Hockey. Sorge nel 1967 per interessamento di un giocatore del Cus Torino, Carlo Bagliani, che inizia ad allenare i ragazzini del paese. Sfuggita al controllo della società universitaria, la nuova formazione giunge per due volte seconda ai campionati italiani allievi (1969-70). Nel 1970 partecipa pure alla Coppa Europa per club, categoria allievi, a Lovagno (Belgio) piazzandosi all'ottavo posto. Sceglie quindi di non disputare il campionato italiano per puntare l'intera attività sui tornei nazionali ed internazionali. Ha aderito al «Rassemblement Piemonteis dou hockey».

Villar Perosa. Scaturita da una scissione del Perosa Argentina è arrivata fino alla serie A. Nell'ultimo campionato però è stata retrocessa ed ora naviga in acque piuttosto agitate.

Pagine gialle Torino. Comprende i giocatori dell'ex-Grugliasco, una squadra che, in passato, ha militato nel massimo campionato. E' allenata da Luciano Cecca.

Cral San Giovanni Torino. Formazione dopolavoristica degli ospedalieri, medici e paramedici, è diretta da Carlo Bagliani, chirurgo dell'Astanteria Martini. Aderisce al «Rassemblement Piemonteis dou hockey».

U.S. Moncalvese. Vive dell'enorme passione del dottor Micco, olimpionico di Helsinki. Ha grosse basi in provincia ed allinea formazioni giovanili di tutto rispetto, sia in campo maschile che femminile.

Rassemblement Piemonteis dou hockey (R.P.H.). E' l'ultimo arrivato dei club piemontesi e, paradossalmente, il più numeroso. Ha copiato l'organizzazione delle società europee abbinando allo sport agonistico quello di tipo puramente dopolavoristico. Raggruppa tre formazioni: il Perosa Argentina, il Cral S. Giovanni e la neonata Montemagno, ancora in corso di organizzazione. In otto mesi di vita ha già effettuato sei trasferte internazionali ed ha vinto il campionato italiano femminile. E' allenato da Giuseppe Heritier, che si avvale della collaborazione di Fabrizio Blisa, Piero Bergoin e Tommaso Ciuma.

In campo femminile, oltre alle già citate Cus Torino, Villar Perosa, U.S. Moncalvese ed R.P.H., esistono tre società braidesi, la **Lorenzoni**, la **Sito** (ex-Gobbo Pianoforti, ex-Sirpol) e la **Faber**. Le ragazze della Lorenzoni, animate dall'instancabile Adriana Tibaldi, hanno portato in provincia sei titoli tricolori consecutivi, dal 1974 al 1979. Nell'ultimo campionato invece, incredibilmente, non sono neppure riuscite ad entrare nella «poule» finale.

Una squadra torinese a scuola in Olanda

Piemontesi a lezione di sport in Olanda: una trasferta a base di hockey e panini. Le formazioni maschile e femminile del Rassemblement Piemonteis dou Hockey sono state invitate, la settimana scorsa, a partecipare all'Erasmus Trofeo di Rotterdam.

Non hanno vinto un solo incontro anzi, la squadra femminile, campione d'Italia, è giunta ad accusare un secco 0-11 dalla nazionale dell'Irlanda del Nord. Però hanno imparato tante cose. «Quello che abbiamo ricavato in esperienza da questa trasferta vale molto più di quanto abbiamo fatto finora», *ha dichiarato rientrando in Italia Enza Ferrero.*

«Non abbiamo sfigurato *—assicura il tuttofare Carlo Bagliani* — tanto è vero che siamo stati invitati a tornare il prossimo anno, mentre i dirigenti della squadra irlandese ci hanno contattati per partecipare ad un torneo nella loro isola. Però per noi è stata una salutare doccia di umiltà: in Italia eravamo i primi, in Olanda gli ultimi della classe».

Tra i giocatori si sono segnalati in modo particolare il portiere Carlo Buttera, il perosino Piero Bergoin, già pallavolista, già rocciatore, da un anno dedicatosi all'hockey e subito giunto a livelli di eccellenza, ed il torinese Nebiolo.

Tra le donne in evidenza, oltre alle solite Ferrero e Bartolomei, la portiera Donatella Scontus, la sorella Annalisa e la capitana Ornella Ghigo.

Mancava invece la giovanissima Daniela Alasia, 14 anni non ancora compiuti e già un posto fisso in prima squadra. Non ha potuto prendere parte alla trasferta olandese perché in collegiale allo Stelvio con la nazionale giovanile di sci.

Servizi a cura di
Marco Stannazzaro

Direttore [redacted] Doglio

STAMPA SERA VACANZE

L'OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Non tentate di conquistare il partner della vostra migliore amica, sentimentalmente non ne varrebbe la pena rovinereste un'a- [redacted] Chi [redacted] collaboratori [redacted] di [redacted] però non [redacted] validi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
[redacted] giornata è [redacted] per improntare [redacted] rapporti commerciali, [redacted] nuovi discorsi, siate chiari e concisi, le parole non servirranno bensì dovrete dimostrare [redacted] fatti [redacted] che offrite. Prospettive ottime in [redacted]

[redacted] (22 maggio - [redacted] giugno)
[redacted] [redacted] maggior impegno [redacted] migliori: [redacted] incolpate alcuno se non riuscirà a realizzare ciò che desiderate, mancate di forza di volontà. Per chi svolge lavori autonomi la prospettiva sono [redacted]

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
[redacted] maggiormente da fare, le vostre capacità sono già state apprezzate, tuttavia svolgete lentamente i vostri lavori. Possibilità di essere inquadrati in [redacted] mansioni, specie per i [redacted] giovani.

LEONE (23 luglio - [redacted] agosto)
La giornata si presenta fortunata, approfittatene per portare avanti i discorsi più complessi e che più vi premono. Una persona [redacted] poco cercherà di [redacted] a [redacted] parte [redacted] privata; [redacted] particolari.

[redacted] (23 agosto - 22 settembre)
Vi verrà proposto un lavoro non impegnativo che occuperà solo una parte del vostro tempo libero; potrebbe essere l'occasione per acquisire una maggior indipendenza economica. Attenzione a non deludere chi ama.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
La giornata [redacted] favorevole, approfittatene per portare avanti i discorsi più delicati e complessi. Di vostra personalità riuscirà [redacted] influenzare in modo positivo gli altri. Com- [redacted] per quanto concerne l'armonia [redacted] crisi [redacted]

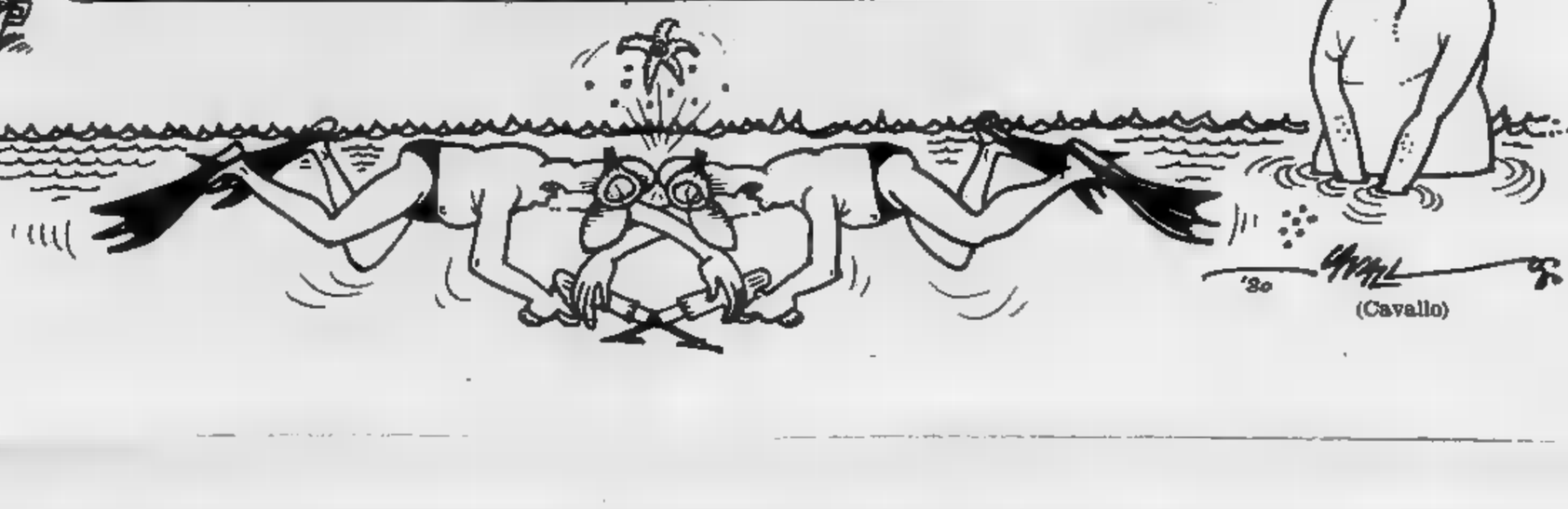
[redacted] (23 [redacted] - 22 nov.)
In generale [redacted] [redacted] [redacted] di una distensione dichiarata di lasciarvi sfuggire un'ottima [redacted]. Novità sia [redacted] campo [redacted] [redacted] in quello [redacted] [redacted] [redacted] sono [redacted] a [redacted]

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Incontri [redacted] piacevoli [redacted] [redacted] sottovalutare sotto il profilo [redacted]. Nervosismo per un lavoro che dovrete svolgere e che [redacted] di [redacted] competenza. Applicatevi [redacted] [redacted] economiche.

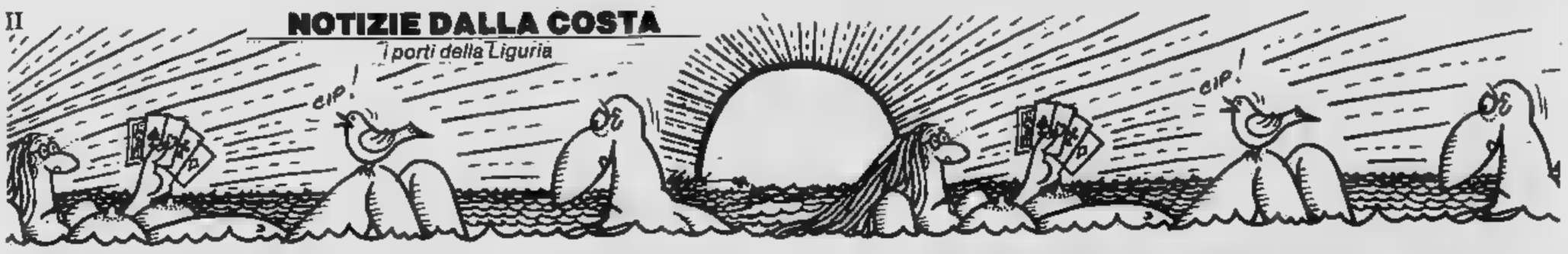
CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
I gelosi cercheranno di calunniarvi, diffidate [redacted] che non conoscete [redacted] e soprattutto non raccontate [redacted] troppo di voi stessi. Progetti paralleli a quelli della persona cara. Nuovi incontri e riappacificazioni.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Un'amicizia occasionale potrà [redacted] consolidata e si trasformerà in un rapporto duraturo e soddisfacente. Gli affetti familiari meritano maggiori [redacted] [redacted] le esigenze. [redacted] [redacted] di [redacted] [redacted] equi- [redacted] professionale.

PESCI (19 febbraio - [redacted] marzo)
I rapporti con [redacted] altri potranno essere migliori se [redacted] improntati in [redacted] più [redacted] a garbato. [redacted] [redacted] egocentrici e [redacted] [redacted] altrui. Un viaggio [redacted] [redacted] spirito di [redacted] [redacted] adattamento.



'80 (Cavallo)



I PORTI

RAPALLO ••••

Tel. 0185/6891

Tariffe: giornaliera, minima 6500; massima 7.500.
Riparazioni: vela [illegible] - motori sì - elettronica sì - accessori sì.
[illegible] in banchina: acqua sì - elettricità sì - telefono sì per barche oltre i 15 metri - tv no.

Moderno e [illegible] completare — Aperto nel '75, [illegible] porto [illegible] Rapallo [illegible] nauticamente perfetto: largo «ingresso» segnalato da un fanale bianco lampeggiante sul molo frangiflutti, banchine ampie ormeggi sicuri. Mancano invece le infrastrutture a terra, già previste ma ancora da completare per le solite complicazioni burocratiche. Ad esempio un parcheggio sotterraneo per auto con piazzale da destinare pure a posteggi non è ancora in funzione. Entro l'8 i lavori dovrebbero venire iniziati.

Qualche posto da affittare — 376 sono le imbarcazioni che trovano riparo annuale. La tariffa [illegible] normale (un milione per le barchette, 6.380.000 per i 35 metri [illegible] ne sono attualmente sei). Qualche posto [illegible] è ancora [illegible] affittare. Vi [illegible] una gru fissa per 15 tonnellate lorde [illegible] mobili fino a [illegible] tonnellate.

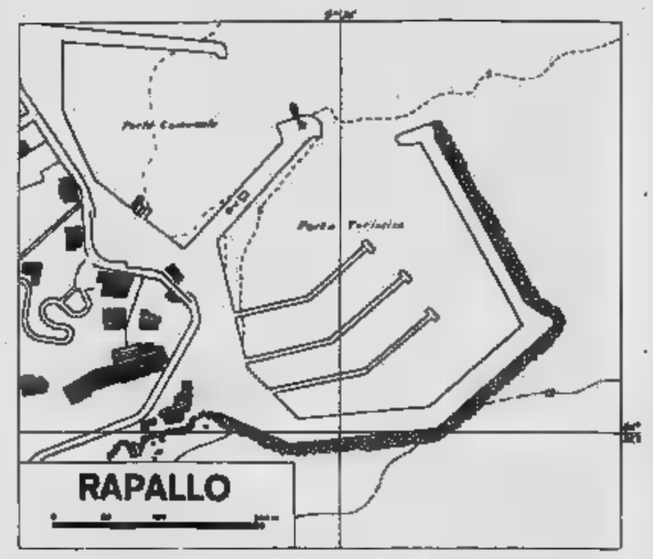
Italiani e stranieri — Molte le barche straniere sia [illegible] passaggio che con sede fissa. La direzione [illegible] l'ufficio degli ormeggiatori sono sistemati in baracche in attesa della definitiva — già prevista — sede in muratura. Attesa soprattutto la torre [illegible] controllo necessaria per [illegible] traffico intenso. L'ascolto radio [illegible] effettuato sul canale 9 del VHF.

Anche [illegible] vecchio porto — A fianco del «Riva» il porto già esistente (comunale) [illegible] aperto ad alcu[illegible] società ed alle barche che pernottano nella ra[illegible] molto sicura. Il Circolo Nautico (tel. 0185/51281) ospita una cinquantina di natanti tra cui il *Giadancar* affermatosi nella Giraglia ed il Sangermani *Sumbra*. L'ormeggio in transito [illegible] gratuito. [illegible] pescatori [illegible] Rapallesi, i pontili comunali, la Lega Navale (tel. 0185/55253) ed [illegible] Consorzio Ormeggiatori del Porto completano i quadro delle presenze. Nel fiume, la Motonautica Ligure tiene gli scafi che non hanno bisogno di acque profonde. Alcuni pensionati arrotondano gli introiti [illegible] un'attenta sorveglianza. Le tariffe comunali si aggirano sulle 67.000 lire al [illegible] per [illegible] «sei metri». Acqua sul pontile ed ormeggiatori efficienti. In alcune zone vi [illegible] possibilità [illegible] fare [illegible] rena.

[illegible] Lega Navale affilia[illegible] [illegible] Fiv — [illegible] sezione rapallese della Lega [illegible] [illegible] delle poche affiliate alla Fiv. Organizza scuole vela di Optimist e [illegible] in primavera [illegible] autunno (d'estate il traffico [illegible] battelli è troppo intenso). [illegible] corsi [illegible] praticamente gratuiti. Tra i [illegible] due campioni europei: Lo[illegible] e Federico Bortolo.

Il [illegible] [illegible] Tigullio — I gozzi in Liguria [illegible] misurano [illegible] palmi come anticamente. [illegible] organizza per essi il [illegible] Marinaro del Tigullio per battelli da [illegible] e [illegible] 22 palmi. Vi partecipano otto città: Chiavari, Portofino, Rapallo, Lavagna, San Michele di Pagana, Santa Margherita, Sestri Levante, Zoagli. Da notare che su otto centri [illegible] hanno un efficiente porto turistico. Solo San Michele e Zoagli ne sono privi. Questa [illegible] è la capitale della nautica [illegible] diporto italiana.

A cura [illegible] [illegible] Bertoldi.



Lat. 44° 21' N - Long. 9° 14' E

Mappa [illegible] Bruno Ziravello

CHIAVARI

Tel. 0185/3161

••••

Tariffe: giornaliera gratuita per tre giorni; annuale, minimo 601.000 lire; massima 6.384.000 lire.
Riparazioni: vela sì - motore sì - elettronica sì - accessori sì.
Servizi in banchina: acqua sì - elettricità sì - telefono sì - tv no.

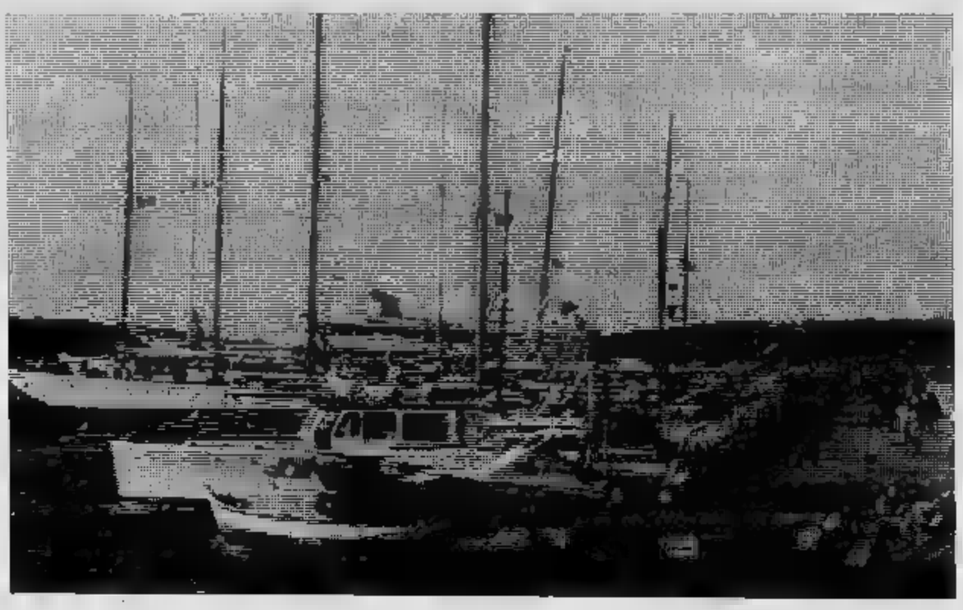
N.B.: I pallini da 1 [illegible] 5 indicano qualità dei servizi, facilità e [illegible] ingresso in porto e ormeggio.

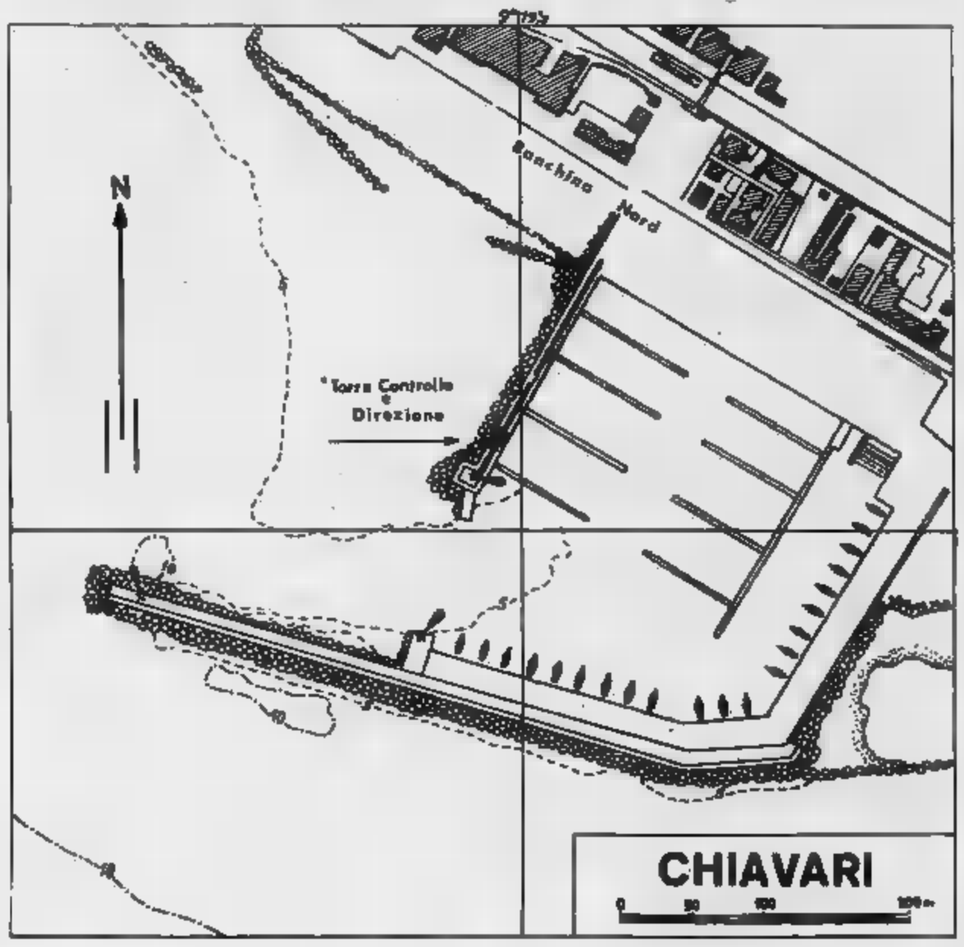
Rotta [illegible] — Venendo dal Golfo Paradiso si entra in Chiavari per rotta 90°. Il bacino è segnalato da una casa genovese rossa con persiane verdi e da un edificio a torre a mezzo miglio dall'imboccatura. Per chi arriva dalle Cinque Terre, di giorno, è più difficile vedere il porto poiché la di[illegible] foranea corre in direzione parallela alla costa. Di notte [illegible] fanale [illegible] luce bianca lampeggiante [illegible] segnala la posizione. Sono piazzate naturalmente le luci verde e rossa (fisse).

[illegible] tempi dei velieri — La bocca del porto [illegible] aperta alle traversie (soprattutto libeccio), come ai tempi dei velieri antichi che si rifugiavano spinti dal vento (anche l'ingresso del porto vecchio di Genova è nella stessa direzione). Il «marina» è stato iniziato nel '62 e completamente terminato nel '76. La sua disposizione è indovinata, poiché la diga foranea anziché impoverire la spiaggia, la favorisce. La zona accanto al porto [illegible] arricchita da apporti di sabbia. L'accesso è ottimo anche per grandi battelli, ed [illegible] segnalato anche [illegible] una fila di pali rossi. L'ingresso [illegible] largo 47 metri. I fondali vanno oltre i 4 metri.

Cinque [illegible] [illegible] prenotazioni — [illegible] posti barca fissi [illegible] 459, tutti dotati di comodi servizi. Per i navigatori in transito: [illegible] metri di banchina sulla diga foranea. Sistemazione ottima [illegible] grandi boe [illegible] evitano [illegible] noia di gettare l'ancora. Tre giorni [illegible] [illegible] gratuiti, poi, salvo maltempo, [illegible] partire. Il prezzo degli ormeggi annuale [illegible] dal 20 [illegible] 35 [illegible] cento inferiore [illegible] quello dei porti vicini. La lista di attesa comprende cinque libri di medio spessore contenenti le domane da evadere. Un vasto settore del bacino [illegible] riservato ai pescherecci: nota la barca d'altura Calabrese ed [illegible] «vecchio» Dino Dentone che col [illegible] Robi cattura molte prede.

Gestione comunale (e attiva) — Un sindaco ammiraglio: Luigi Gatti; un alto dirigente calcistico: Antonio Griffi; un ufficiale di marina, pianista e pignolo, Mario Campana, sono alla base della fortuna del porto di Chiavari, gestito [illegible] Co[illegible] e [illegible] bilancio attivo. Il direttore del porto, Campana [illegible] famoso per la cortesia, pari all'inflessibilità. Si racconta che [illegible] grosso motoscafo di altu[illegible] Maltese Magnum, lo scorso anno, entrato per lavori o rifornimenti, aveva inquinato [illegible] [illegible] fta la zona [illegible] darsena. Mentre [illegible] procede[illegible] le operazioni erano già intervenuti [illegible] mezzi ecologici per la pulizia [illegible] [illegible] e gli incaricati [illegible] comune a multare il proprietario. Per merito suo il porto di Chiavari è uno dei più accoglienti ed ordinati.





Lat. [illegible] N - Long. 9° 20' E

Torre di controllo — Efficiente l'ascolto radio [illegible] VHF canali 16 e 9 e [illegible] (E, F.G.). Gli impianti della torre di controllo hanno il ripetitore nei principali uffici della palazzina del porto.

[illegible] [illegible] [illegible] lavori — Per convenzione la Alaggi [illegible] [illegible] l'esclusiva dei [illegible] [illegible] porto e le tariffe (contenute) [illegible] stabilite dal [illegible] L'accordo pare soddisfacente: 1200 barche ogni anno vengono tirate in secco [illegible] rivarate per operazioni di carena ed altre. Nel porto [illegible] scalo di alaggio largo [illegible] metri, un travel [illegible] fino [illegible] [illegible] tonnellate ed una [illegible] mobile.

Il giornalista in goal — [illegible] Chiavari fanno capo quest'estate [illegible] battello australiano, [illegible] *Bumblebee* giunto via [illegible] da Sydney [illegible] la squadra di battelli americani *Tatoosh*, [illegible] e *Forté* [illegible] preparazione alla Sardinia Coop. Tra le barche italiane [illegible] *Rrose Sélavy* [illegible] Bonadeo [illegible] ritrasformato proprio [illegible] Chiavari. Interessante anche la nuova goletta *Guion* ed il *Goal*. Questo [illegible] il [illegible] piedi di [illegible] giornalista sportivo di Milano. Ha fatto dipingere [illegible] poppa [illegible] i caratteri della macchina [illegible] scrivere il simbolo della [illegible] attività. Data la buona tecnica nautica dello skipper, [illegible] Chiavari, in rete va il giornalista meglio [illegible] calciatore.

Boy Scout del mare — Quattro le società sportive [illegible] gravitano sul porto. I Boy Scout del mare, curati dall'assessore Barsotti, [illegible] presentano nella classica divisa verdolina [illegible] scuola vela ed alle esercitazioni di salvatag[illegible] Altre lezioni sono organizzate dalla Lega Na[illegible] (istruttore Lucio Nidasio): 40.000 lire due settimane di pratica su FJ. Svolgono attività la Chiavari Pesca ed il Circolo Nautico con la nuova sede appena rinnovata.

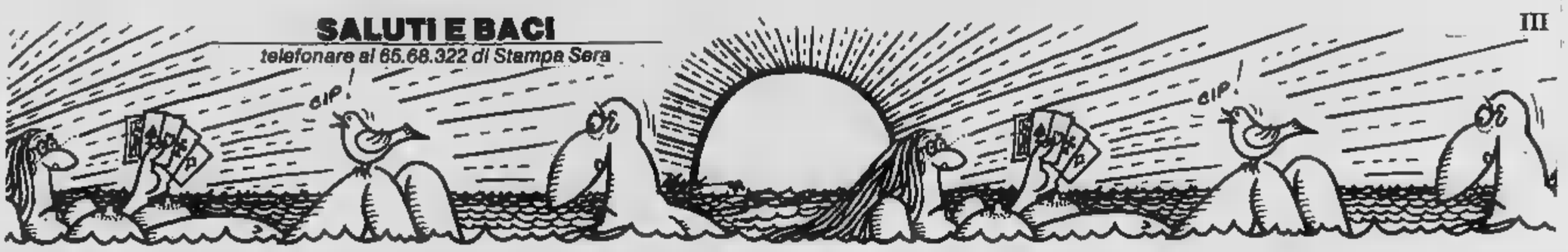
Presidente velista architetto — Franco Noceti, presidente [illegible] C. Nautico, è titolare di un'attivi[illegible] commerciale, progetti[illegible] sta di barche e velista [illegible] classe. [illegible] gareggiato nella Fastnet dello scorso anno ed ora è imbarcato sull'americano *Tatoosh* per la Sardinia Coop.

In fuga dalla città — Alberto Barozzi, titolare di un cantiere dove si costruiscono pregevoli scafi in legno, era impiegato [illegible] Milano. Scoperto il [illegible] si è trasferito in Liguria incominciando l'attività con [illegible] gru comprata a rate. Altro milanese in fuga Paolo Vietri. Era commercialista, ora svolge la [illegible] attività [illegible] Chiavari. Ha comperato il vecchio *Guia I°* riattandolo per hobby in due anni di paziente lavoro. Pellera[illegible] e Sallustio hanno abbandonato Torino per impiantare la Gamma Yachting.

Hobby, tabacchi e taglio capelli — Negozi di ogni genere nell'area portuale. Uno è specializzato in tempo libero-hobby. Vi sono pure [illegible] tabaccheria, [illegible] parrucchiere, esercizi [illegible] generi alimentari, oggetti nautici. Sergio Cambioni, spe[illegible] in frigoriferi di bordo presenta tra l'altro un minuscolo frigo [illegible] bricato [illegible] Tokyo. L'offensiva giapponese — dicono i velisti — dall'auto si estende agli elettrodome[illegible] di bordo. Il frigo delle gheishe funziona bene, ma vi è una certa difficoltà [illegible] seguire le istruzioni d'uso scritte in lingua originale.

A cura di

Paolo [illegible]



I messaggi dei lettori

● **Felice** ■ **Franca** con i migliori auguri di buon lavoro, da lunedì in avanti.

■ **Silvano** manda tanti saluti agli amici ■ **Bar Aldo** ■ alla ■ **Franca** con tanta simpatia.

■ **Cristina** ■ **Paola** salutano i nonni **Amleto** ■ **Giuseppina**, i genitori ■ e **Rolando** e la zia ■ **Dirce**.

■ **Cari saluti** ■ ■ **generosa Rosetta**, vedrai ■ il nostro **Brady** ci darà tante belle soddisfazioni. Forza Juve! Ciao bellezza ■ martedì in ufficio. **Carlo**.

■ **Sandra**, a furia di prolungare le tue va■ stai facendo già quelle del prossimo anno! Non ti sembra di esagerare? Non avrai per caso trovato ■ bel **biondone** di quelli che piacciono tanto alla tua mamma? Se così fammelo sapere così non sto ■ perde■ tempo ad aspettarti. Sai di biondine ce ne sono tante e qualcuna potrebbe fare al caso mio! Stampa Sera la prendo tutti i giorni, fammi sapere la risposta. Tuo adorato (ancora per poco) **Maurizio**.

■ Cara **Monique**, lasciamo perdere ■ tu sai benissimo perché. Le promesse ■ ho fatte e rimangono ma i numeri ■ telefono si possono anche dimenticare. Ex tuo **Cristiano**.

C'è anche chi è tornato così

In collaborazione con FIAT

«242 E», confort nel trasporto

CON lo scopo di migliorare ulteriormente le prestazioni, il confort e la sicurezza del suo veicolo commerciale di maggior prestigio, la Fiat Auto propone il 242 E, in grado ■ rispondere in modo migliore ■■ accresciute esigenze dell'utenza. Il nuo■ 242 E rappresenta un'evoluzione della formu■ 242: veicolo nato ■ seguito di un accordo Fiat-Citroën, presentato per la prima volta nel 1973, con caratteristiche che ■ fanno ■ mezzo polivalente e di grande versatilità.

Il 242 E differisce dalla serie precedente per numerosi aggiornamenti di meccanica e di allestimento. Pe■ quanto riguarda la meccanica è ■■■ adottato un motore Diesel più potente (70 CV Din) con cilindrata di 2500 cc, al posto ■■ precedente da 2175 cc e 63 CV Din. Tale motore equipaggia tutte le versioni sia con portata utile di 18 che di 15 q.li. Per i modelli a benzina rimane in produzione solo la versione da 18 q.li ■■ motore da ■■■ cc.

All'interno la cabina guida presenta finiture più curate, una maggior ricchezza di accessori, sedili e rivestimenti ■ nuovo colore. All'esterno il 242 E si distingue per i nuovi paraurti, i gruppi ottici anteriori e le fasce laterali ■ protezione. Risultato ■ questi interventi è un ■■■ 242, più moderno, più sicuro ■ affidabile, ■■ prestazioni più brillanti.

A questi vantaggi si aggiungono i caratteristici punti di forza che hanno fatto del 242 un veicolo unico nella sua categoria:

1) l'eccezionale volume di carico di 9,3 mc con un'altezza del vano interno ■ ben 183 cm;

2) l'altezza del piano ■ ■rico a soli 37 cm da terra che facilita al massimo le operazioni di carico e scarico riducendo i tempi di lavoro;

3) la trazione anteriore che permette di sfruttare al meglio lo spazio utile del veicolo;

4) le sospensioni ■ ruote indipendenti che conferiscono al veicolo un'eccellente tenuta di strada in tutte le condizioni.

Il 242 E s'inserisce nella fascia superiore del ■■■ ■■ veicoli commerciali, che ■ dai 1300 ai ■■■ kg di portata. Un mercato di rilievo che in Italia assorbe circa il 30% delle vendite totali del settore dei «commerciali».

Nel 1977 le vendite di questo segmento so■ ■■■■■■ a 30.000 veicoli; nel '78 sono passate a 31.000 e si prevede che nel 1979 raggiungano le 32.500 unità. Un aumento quindi costante, parallelo a quello totale del mercato dei «commerciali».

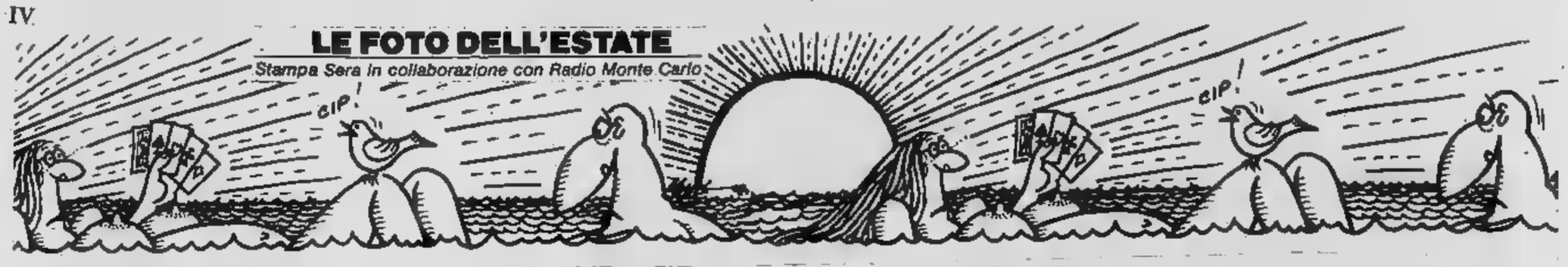
Attualmente la percentuale di mercato coperta dalla Fiat (241+ 242) ■ circa il 40% del totale della categoria. Dal 1973, anno d'inizio di produzione, a tutt'oggi il ■■■ è ■■■ prodotto in 112.000 esemplari: un ■■■■ di rilievo che sottolinea il successo ■ l'importanza di questo modello nell'ambito dei veicoli commerciali.

Oltre al motore, il 242 ■ presenta numerose innovazioni di dettaglio sia all'interno che all'esterno. La cabina guida è stata rivista nelle finiture ■ nella dotazione di accessori, ora più ricca, per dare al veicolo un confort di tipo automobilistico. ■ sedili, i rivestimenti ■ i pannelli porta sono stati ridisegnati in colori armonizzati con quelli della plancia.

La dotazione accessoristica comprende di serie gli appoggiabraccia, la borsa portadocumenti sui pannelli porta, tre pantine parasole, l'accendisigari, ■■■ ■■■■ impugnatura anatomica in materiale schiumato per la leva del cambio ■ una protezione in plastica ■ nuovo disegno per ■ leva del freno ■ mano.

La plancia è in nuovo colore beige con ■■■ ■■■ ripostiglio e ■■■ sede per l'altoparlante appositamente predisposta.

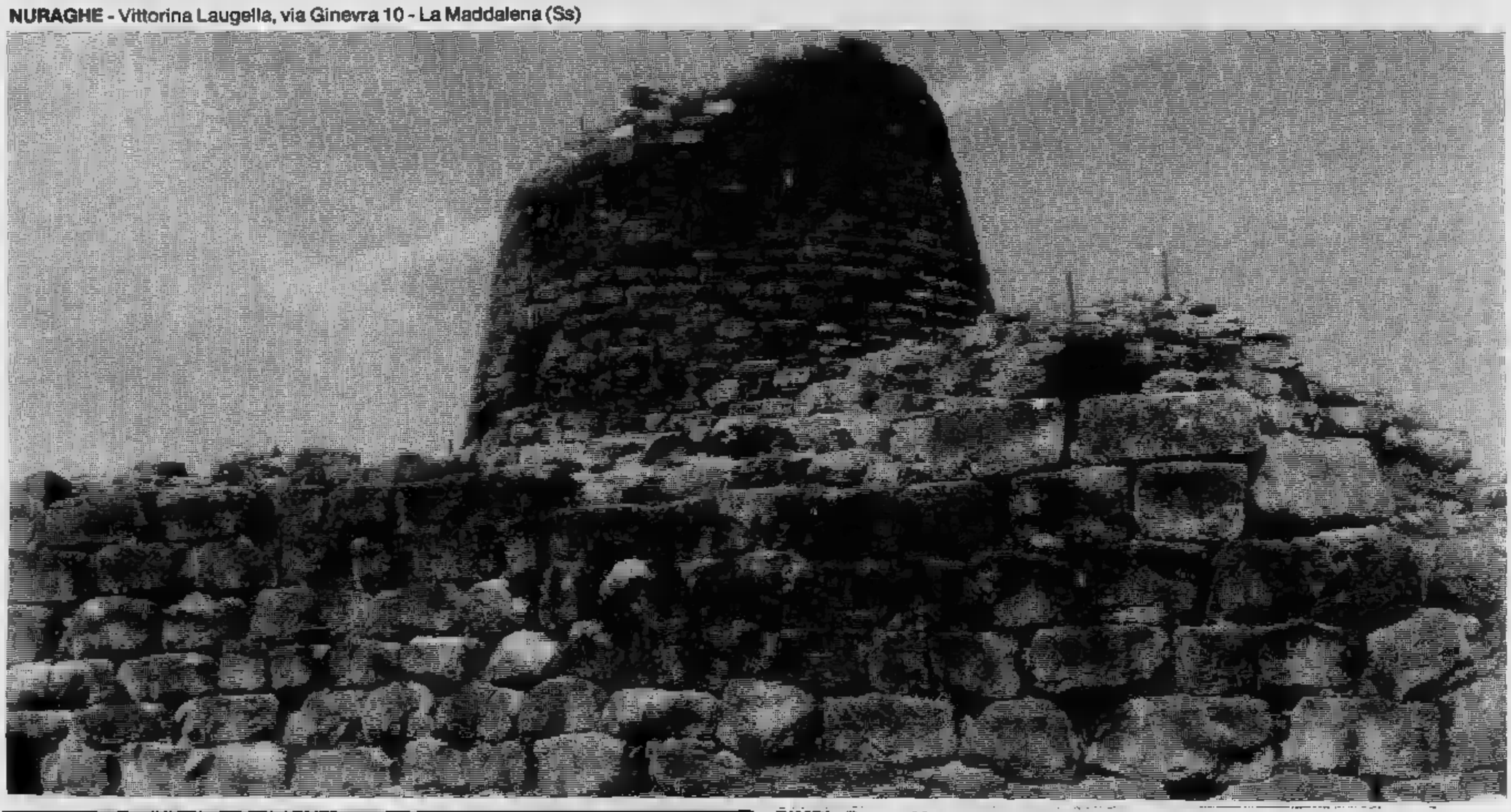
Tu■■ le versioni del nuovo 242 E hanno il comando d'arresto incorporato nel commutatore d'accensione e ■■■ predisposte per il montaggio dell'autoradio.



Il concorso di Radio Montecarlo

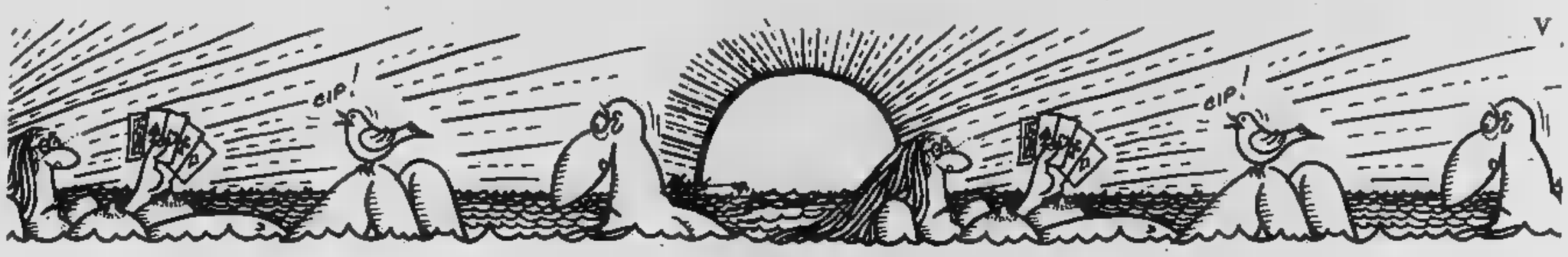
Le foto delle vacanze

NURAGHE - Vittorina Laugella, via Ginevra 10 - La Maddalena (Ss)



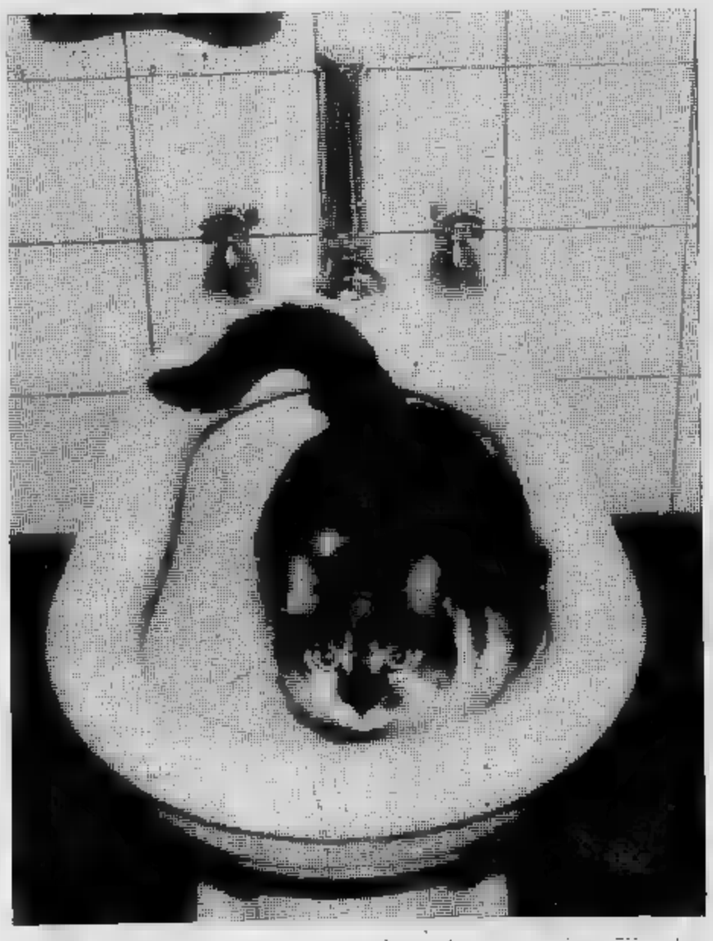
IL MIO BIMBO - Ezio Capello, via Monpantero 19 - Collegno (To)

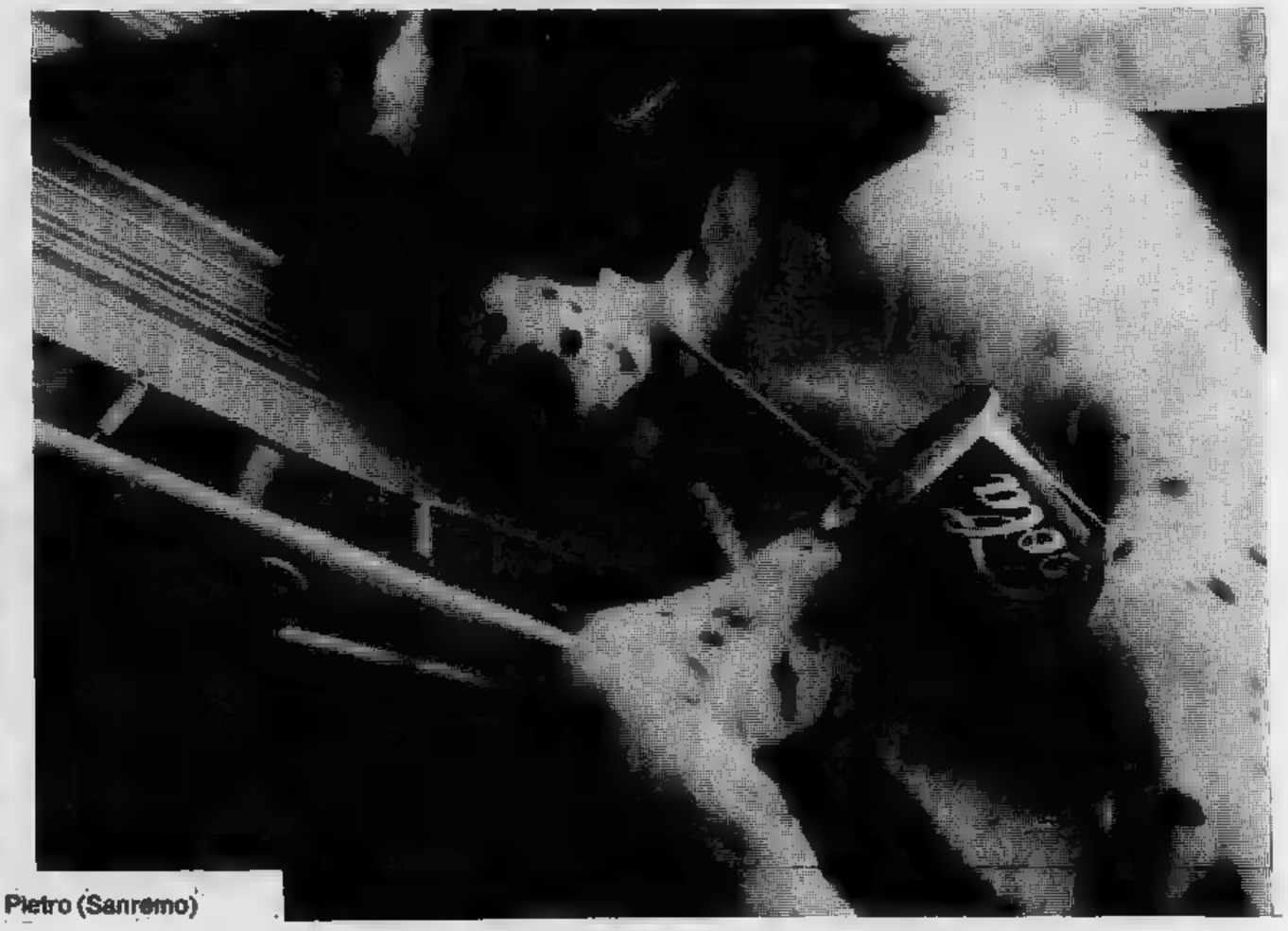
BIMBI - Franco Moro, c/o «4 Marie» - Via Bonfadini 214 - Milano



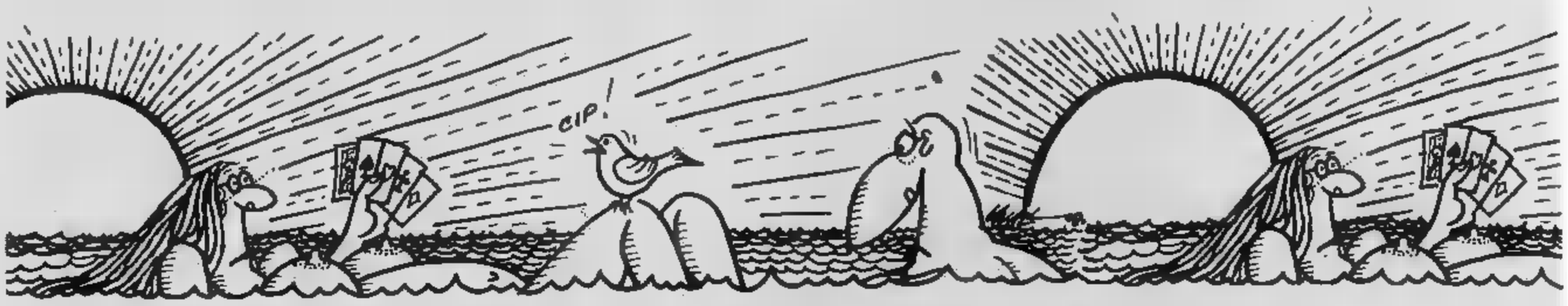
SENTIMENTO - Luciano Vignolo, via Fra Luigi 6 - Carmagnola (To)

Ester Gritti, via Migliaro 8 - Cremona - **SBANDATO**





MICIO - Alessandro Redigolo, strada Carrozzabile 22 - San Pietro (Sanremo)



TUFFO - Acquista Iride, «C. R. Montepiccolo» - Nazzano (Roma)

Antonio Galici, via Naro 16 - Roma - [illegible] ORIENTE

PIPI - Carlo Bruzzone, via Genova 19/3 - Celle Ligure (Savona)

Il concorso di R

I vinc della settim

Ogni giorno, fino a metà se sata [illegible] Montecarlo pr tografica [illegible] miglior foto scel ste: bambini, sport, animali, curiose.

Il formato [illegible] foto non c'è tro porti il nome del negozia l'autore.

Radio Montecarlo mande rà fino a metà settembre 3 m spiegare il [illegible] giorno.

NON CONTA LA PELLE

Arnaldo Cerri, via Roma 2

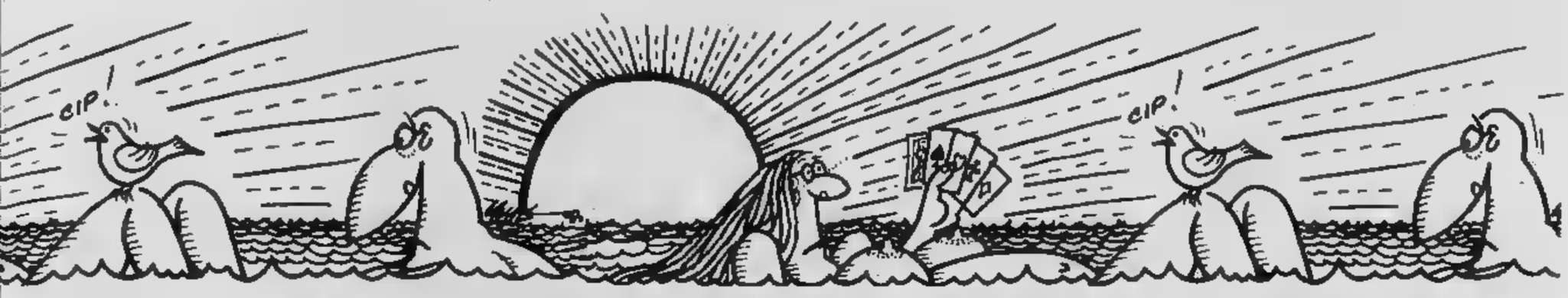
STAMP SERA

Radio Monte Car

(OM 701 khz - FM 101 Ge Asti - [illegible] 89,4 Vercelli, N

CON IL C FOTO PER

alle [illegible] 8,10



adio Monte Carlo

itori

nana

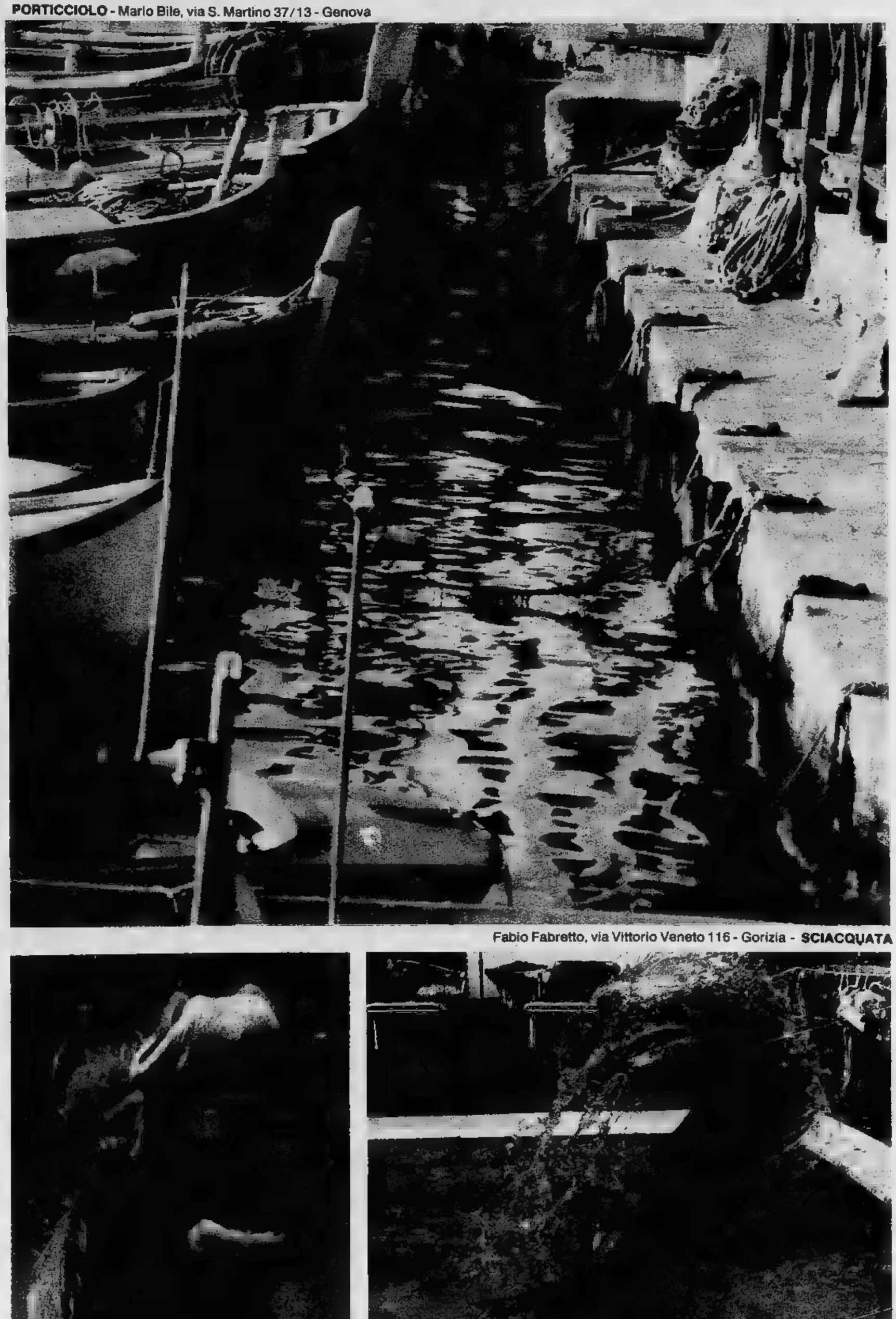
tembre una giuria specialis-
mierà con una macchina fo-
a fra ■ sette categorie previ-
turismo, donna, natura, foto

eterminante, purché sul re-
te che l'ha sviluppata ■ del-

in onda ogni giorno, e lo fa-
ssaggi durante i quali oltre a
cherà anche il vincitore del

Massino Visconti

PORTICCIOLO - Mario Bile, via S. Martino 37/13 - Genova



Fabio Fabretto, via Vittorio Veneto 116 - Gorizia - **SCIACQUATA**

SORRISO - Alinda Rossi, via Colonnata - Gubbio (Perugia)

i giorni
a

RMC

0

a - ■■ Torino, Cuneo,
ra - FM 99,5 Ciriè, Lanzo)

NCORSO
L'ESTATE
10,50 - 15,15

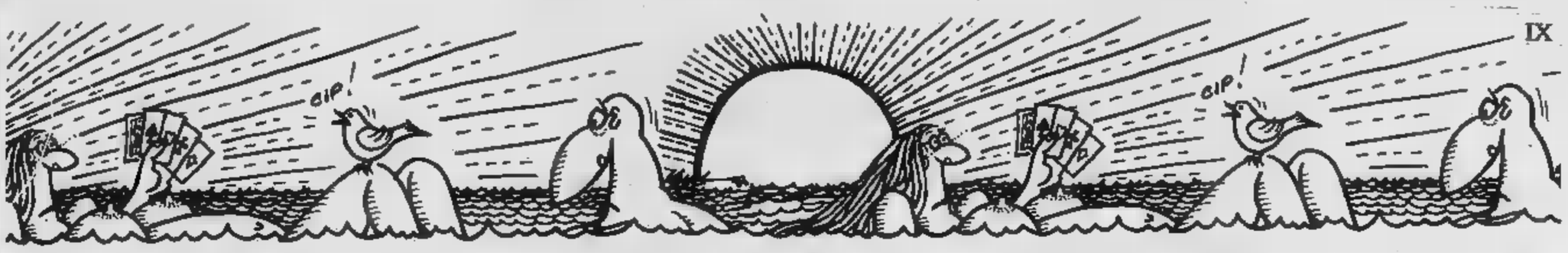
l'abbonamento a LA STAMPA

e

STAMPA SERA
del lunedì

vuol dire un colloquio costante con il tuo giornale e con le persone che, come te, lo leggono tutti i giorni

LA STAMPA al servizio dei suoi abbonati, telefono 011/65.68.334 - 65.68.335



Liquori: il curaçao fabbricato in casa

LIQUORI altrettanto famosi (e [illegible] immeritatamente) dello Chartreuse sono i Curaçao. Sono liquori contenenti i principi della scorza [illegible] arancio amaro: sono cioè [illegible] e stimolanti, ottimi anche, [illegible] opportunamente diluiti [illegible] acqua, seltz, buoni vini bianchi secchi, come aperitivi. Furono introdotti nell'uso dagli olandesi, grandi navigatori [illegible] grandissimi commercianti, che utilizzavano le [illegible] delle Antille. Ben presto però i francesi entrarono in [illegible] za e tuttora vantano, in questa produzione liquoristica un indiscusso primato.

Si distinguono diverse varietà di curaçao, [illegible] a mio giudizio troppe perché alcune [illegible] no diverse esclusivamente per colorazione ed io sono avverso [illegible] qualsivoglia colorazione.

C'è un curaçao dolce, di modesta gradazione (30-32°); [illegible] curaçao [illegible] di maggior gradazione (40°) e [illegible] gusto più [illegible] rispetto al precedente; e un curaçao triple sec, con [illegible] gradazione che sfiora i 50° [illegible] con [illegible] maggiore aromatizzazione, resa possibile proprio dall'alta gradazione. Vediamo le relative ricette.

Curaçao dolce — 50 grammi di scorze di arancio amaro e 10 grammi di scorze di arancio comune (avendo cura per entrambi di scartare la parte più interna della scorza che è stopposa, priva di olio essenziale e che, tendendo [illegible] rigonfiare, rende difficoltosa la filtrazione del prodotto della macerazione) vengono messe in infusione nel solito vaso di vetro [illegible] chiusura ermetica con 350 centimetri cubici di alcol buon gusto [illegible] 95°. La macerazione si conduce per 3 settimane e durante la prima settimana va condotta al sole, col vaso avvolto in carta scura e agitando 2-3 volte al giorno; nelle due settimane successive il vaso va tenuto in riposo, al riparo dalla luce [illegible] in luogo fresco (va benissimo qualunque cantina o sottoscala, l'essenziale è ripararlo dalla luce e tenerlo lontano da stufe e termosifoni). Si filtra su filtro [illegible] pieghe, raccogliendo [illegible] filtrato in altro vaso di vetro dove poi si aggiunge uno sciroppo di 400 [illegible] di zucchero in 500 centimetri cubici d'acqua. Si agita bene per favorire il mescolamento della [illegible] alcolica [illegible] di quella sciropposa e si lascia in riposo per [illegible] settimane. Normalmente il prodotto ottenuto dopo [illegible] tempo appare ben limpido [illegible] non necessita di ulteriore filtrazione. Comunque se appare anche solo opalescente lo si rifiltra su filtro [illegible] pieghe. Rifiltrato [illegible] meno, lo

si imbottiglia, inceralacca e stagiona per 6 mesi. E' [illegible] liquore da dessert, utilizzabile [illegible] successo anche per pasticceria, cocktails, aperitivi.

Curaçao [illegible] — 70 grammi [illegible] [illegible] d'arancio amaro e [illegible] grammi di scorze d'arancio comune preparate come nel [illegible] precedente vengono poste in infusione con 400-450 centimetri cubici di alcol buon gusto a 95° per 3 settimane (la prima al sole e la seconda e la [illegible] in luogo fresco). Si infiltra su filtro [illegible] pieghe raccogliendo il filtrato in altro vaso di vetro nel quale si aggiunge poi lo sciroppo di zucchero. Sulla composizione di questo sciroppo decide il futuro consumatore, secondo il grado [illegible] secchezza che più gli sembra appe-[illegible]

Intanto il volume d'acqua: [illegible] o [illegible] centimetri cubici secondo che si siano usati 400 [illegible] 450 centimetri cubici di alcol; e poi la quantità di zucchero, secondo, come si diceva, il grado di secchezza che si vuole ottenere. Essendo sostanzialmente un moderato, io consiglio uno sciroppo di 250 grammi di zucchero in 550-600 centimetri cubici d'acqua, lasciando ad ogni lettore [illegible] libertà di estremizzare.

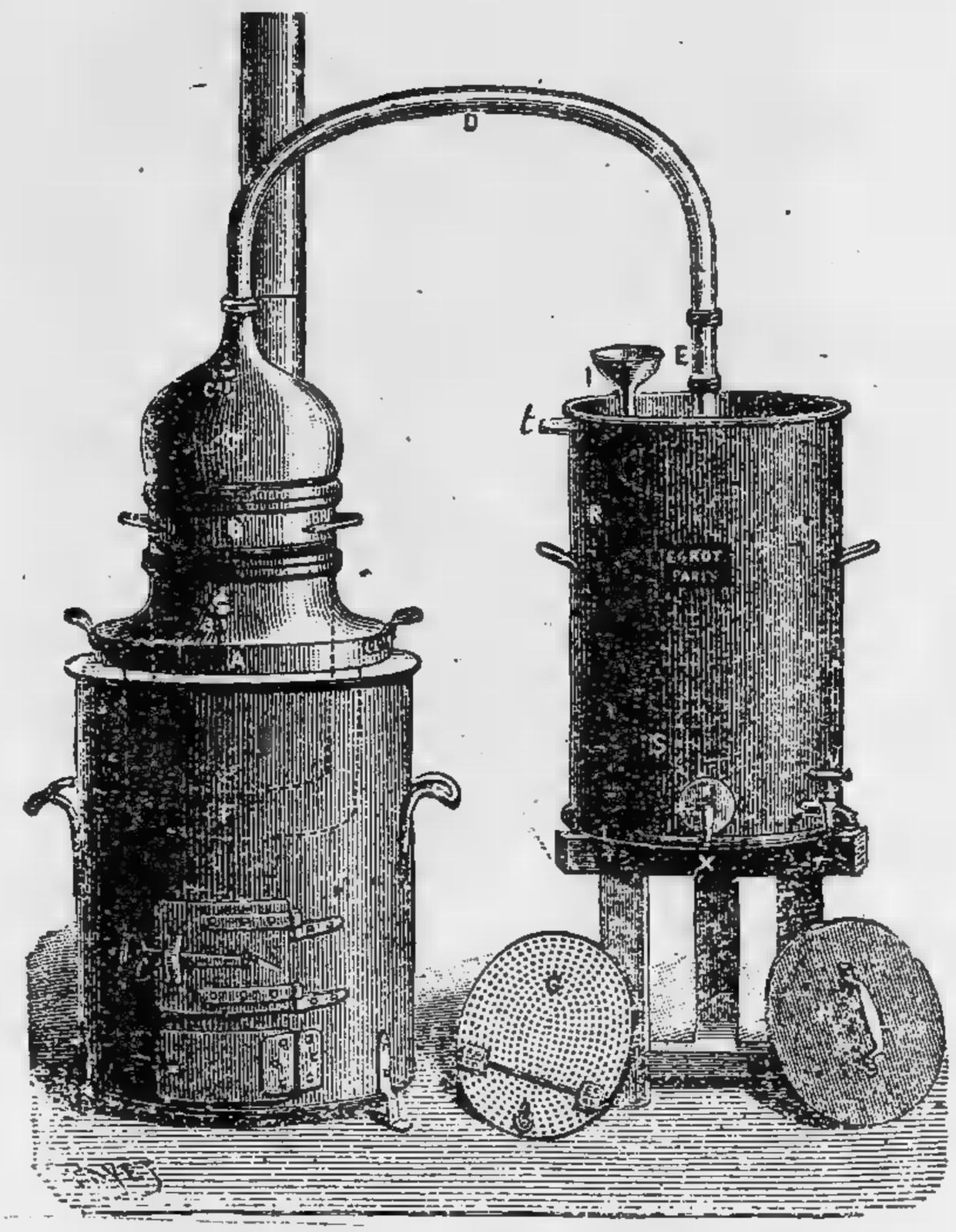
Curaçao triple [illegible] — Se si vuole correttamente [illegible] preparare questo liquore molto aromatico [illegible] [illegible] alta gradazione, occorre procedere a delle [illegible] e proprie distillazioni, che non [illegible] sentiamo di consigliare al lettore. In primo luogo perché un'attrezzatura per distillazione [illegible] [illegible] complessa [illegible] anche costosa; e poi perché la legislazione italiana in materia di distillazione impone a chi voglia detenere una [illegible] per distillazione una serie di autorizzazioni, obblighi, gabelli, tali da scoraggiare anche i temerari. E' [illegible] che, [illegible] un po' [illegible] ingegno, un distillatore si può mettere [illegible] [illegible] qualche parte, saltando a pié pari leggi e regolamenti: [illegible] consigliare un comportamento di questo tipo si configura come istigazione a delinquere [illegible] non voglio [illegible] rischi giudiziari.

Ripiego quindi su un artificio non molto onorevole: sull'impiego di un «estratto» già preparato, acquistabile presso [illegible] qualunque negozio specializzato in essenze per liquori che verrà usato per arricchire, senza dover praticare distillazioni, il nostro «curaçao triple [illegible]

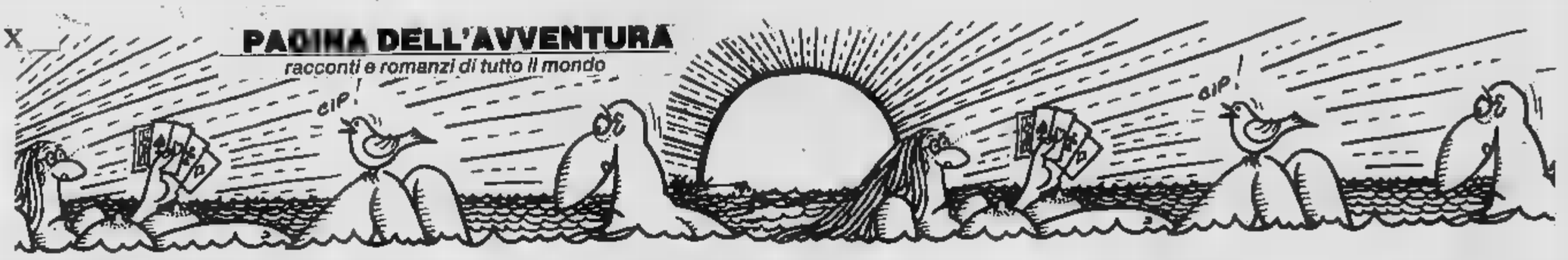
30 grammi di scorze di arancio amaro *secche* (nelle precedenti preparazioni si usano scorze fresche), 70 grammi di scorze d'arancio [illegible] fresche, preparate come già detto in precedenza, si pongono in infusione nel solito [illegible] vetro con 2 foglie di menta piperita [illegible] [illegible] di salvia assieme [illegible] 550 centimetri cubici di alcol buon gusto a 95°. Si lascia macerare per 6 settimane, delle quali la prima [illegible] esposizione del vaso, schermato da [illegible] scura, al sole. Si filtra prima su garza e poi su filtro a pieghe, raccogliendo il filtrato in altro vaso di [illegible] [illegible] quale poi si aggiunge uno sciroppo di [illegible] grammi di zucchero in 450 centimetri cubici d'acqua (preparato, come di norma, portando l'acqua all'ebolizzione, spegnendo il fuoco e versando lo zucchero nell'acqua calda, mescolando sino a completa dissoluzione e poi lasciando raffreddare a tempera-[illegible] ambiente. A questo punto si aggiunge anche l'estratto acquistato, si agita energicamente il vaso per favorire un completo mescolamento e si lascia a riposo per 6 settima-[illegible] agitando quotidianamente durante la pri-[illegible] settimana e poi riducendo gradualmente le agitazioni sino [illegible] non agitare più durante l'ultima settimana.

Se il contenuto del vaso appare torbido o anche solo opalescente (un po' di liquido posto in una provetta [illegible] [illegible] contro luce deve apparire perfettamente limpido) lo si filtra su filtro a pieghe. Se è perfettamente limpido alla prova descritta sopra la filtrazione è superflua. Si imbottiglia, inceralacca e stagiona per 6 mesi. Se nell'acquisto dell'estratto non si è stati... bidonati (occorre chiedere un estratto di buona marca) il liquore che si ottiene è, oltre che robusto (sui 50°), di eccellente [illegible]

Romolo [illegible]



Antico alambicco, in uso sino ai primi del secolo, con riscaldamento a bagno maria



Il contrabbandiere e l'imperatore

di
Carolus L. Cergoly

C'ERA una volta nel ducato della Carniola un contadino di nome Martin Kerpan che viveva nel villaggio di Verh presso la parrocchia di Santa Trinità. Questo Kerpan era così robusto e forte che non aveva rivali e nessuno gli poteva stare a petto.

Nelle sagre prima il ballar le «stajerze» poi subito dopo i giochi di forza porta tronchi sulle spalle e poi l'osteria per tutti. Nell'ultima forza Marin Kerpan aveva battuto il boscaiolo Kozul del colle di Santa Sobota e il taglialegna Hemeljen del colle di San Volnik. Kerpan aveva vinto per sei tronchi d'abete tutti in una volta sulle sue spalle. Poi la grande bevuta di «Cernikal» un vino forte di color rosso un vino austero e armonioso un vino insomma di troppa pronta beva.

Kerpan si curava poco del lavoro del bosco, della campagna e dell'orto. Kerpan lavorava da contrabbandiere trasportando, con la sua cavallina, il sale un sale tutto da contrabbando, dal mare sugli altipiani della Carniola a Verh e San Volnik e anche a Santa Sobota e in tanti altri villaggi.

Fare il contrabbando del sale era severamente proibito dalle autorità imperiali tanto spirituali quanto statali. Martin Kerpan sempre l'aveva fatta franca perché oltre a essere robusto e forte era scaltro e furbo come un gatto come una volpe sul campo dei miracoli.

In questo suo lavorare di contrabbando Kerpan era aiutato da una sua cavallina di razza bardotta cioè il prodotto dell'amore di un cavallo e una asina. Questa cavallina bardotta portava i quintali di sale come fossero piume di gallo o piume tutte colori di gallo cedrone in canto d'amore.

Martin Kerpan il sale lo acquistava sempre a Trieste città gentilissima e mercantile e ponte tra italici allemanni e illirici.

Qualche volta il sale Kerpan lo comperava anche a Fiume e qualche volta nell'istriano Pirano Isola e Capodistria dove viveva un suo compare di nome Filipetto Luin. Poi questo sale Kerpan lo vendeva di primo arrivo a Verh poi a Santa Sobota e poi ancora a San Volnik e poi ancora in tanti altri villaggi del ducato della Carniola. Tutti erano contenti di Martin Kerpan perché vendeva il sale a un prezzo di scarsella umana e così il loro pane la loro minestre e le loro carni di porco e di cervo erano piene di gusto salarino adriatico e tutto a prezzo di scarsella contadina.

Un giorno ed era d'inverno, Martin Kerpan con la sua cavallina bardotta carica di due sacchi di sale, ritornava verso Verh per un sentiero assai stretto ma che tutti chiamavano la strada per andare a Vienna.

La strada era gonfia di neve e la neve era alta e scivolosa perché era anche ghiacciata. Un soffiar di trombe postiglione e un tintinnar di campanelle cavalline ed ecco che a Martin Kerpan gli viene incontro una carrozza bella tutta ori e argenti tirata da quattro cavalli di razza imperiale lipizzana.

La carrozza si ferma. I postiglioni soffiano nei loro corni di alce perché vogliono strada.

Martin Kerpan comprese subito cosa volevano e svelto svelto prese la sua cavallina sotto braccio come se fosse una seggiola e la depose con tutto il suo carico di sale nascosto al lato del sentiero che tutti però chiamavano la strada per andare a Vienna.

Il signore seduto nella carrozza guardava tutto con estrema curiosità e questo signore non era altro che l'imperatore Ferdinando che da Trieste ritornava a Vienna.

E tu chi sei, dice l'imperatore?

Mi chiamo Martin Kerpan signore e faccio il contadino e sono di Verh della parrocchia di Santa Trinità.

E porti nei sacchi pieni di roba?

Porto signore dice Kerpan e dice subito una bugia o meglio una spiritosa invenzione, porto delle pietre focaie che serviranno per accendere il fuoco.

Meglio dire pensa Kerpan spiritose invenzioni quando si ha da fare con signori come questo che viaggia con due postiglioni e quattro cavalli bianchi che sembrano fatti di neve.

A l'imperatore è andato subito a genio questo Kerpan e subito lo classificò assai simpatico perché l'imperatore come tanti altri grandi signori dividevano gli uomini in noiosi e simpatici mentre le donne tutte erano solo anzi unicamente simpatiche.

Avanti dice l'imperatore, che si chiamava Ferdinando, e poi dice subito ai postiglioni questo suo merita di essere ricordato e anzi per ricordarselo meglio fa un gruppo sul suo fazzoletto tutto ricami di Fiandra.

Erano passati pochi mesi quando a Vienna giunse all'improvviso un terribile gigante turco di nome Berdaus.

E questo Bernaus invitava a tenzone tutti i cavalieri e tutti i nobili dell'impero. Morirono tutti i cavalieri moltissimi baroni molti conti e una spruzzaglia di principi tutti serenissimi tutti a corona chiusa.

L'imperatore cominciò a impensierirsi e diceva ai suoi cortigiani se questo maledetto turco qualcuno lo vince mi ucciderà il fior fiore della mia nobiltà.

E allora si ricordò del nodo al fazzoletto ed il nodo gli ricordò Martin Kerpan di Verh della parrocchia di Santa Trinità e la sua cavallina bardotta leggera come una seggiola.

Presto ordinò andate a prendere questo Kerpan e la sua cavallina e portatelo subito a Vienna alla mia presenza.

Subito partì da Vienna una pattuglia di «burg gendarme» cioè di gendarmi di palazzo e dietro alle pattuglie una bella e comoda carrozza per Kerpan.

Arrivata la pattuglia a Verh l'alfiere Fran Leustik domandò dove fosse la casa di Martin Kerpan.

La casa è questa qua rispose una bella ragazza di nome Zora e ripeté la casa è questa qua.

Leustik batte alla porta tutta in cornice di pietra di Nabresina e la porta si aprì e fu tutta piena del corpo di Martin Kerpan.

Sei il contadino Martin Kerpan domanda l'alfiere quello che solleva come braccio una cavallina come se fosse una seggiola e come scodella da mettere sul tavolo?

Sì sono io.

E allora vieni con noi sali in carrozza e dietro legaci questa tua cavallina bardotta.

E dove si va domanda Kerpan signor alfiere?

Si va a Vienna si va dall'imperatore.

Arrivati a Vienna Martin Kerpan fu subito portato davanti all'imperatore.

E l'imperatore senza perdere tempo gli racconta di questo terribile Berdaus e come ammazza giornalmente i suoi nobili e i suoi cavalieri.

Allora dice l'imperatore io mi sono detto solo questo Martin Kerpan di Verh della parrocchia di Santa Trinità può battersi e vincere Berdaus.

Bene risponde Kerpan signor imperatore mi batterò e lo vincerò. Datemi una grande mannaia.

Gli diedero una mannaia da boia taglia teste e con questa mannaia Kerpan se ne andò nel bosco viennese e con un colpo ben aggiustato tagliò un grosso albero di tiglio e poi, con la perizia di un maestro d'ascia modella prore, sfrondò scortecciò e modellò una mazza cento mazze messe insieme una mazza che solo Martin Kerpan poteva maneggiare e volteggiare come una piuma di gallo cedrone tutto notturno chicchirichì.

E venne il giorno della lotta tra Berdaus e Martin Kerpan una lotta al primo mattino tutto fresco color di rosa.

Quando il turco oh splendore d'armatura in sella al suo cavallo arabo tutto nervi e gualdrappa bizantina vide Martin Kerpan scoppiò in una formidabile risata e gridò: potevi startene a casa tua miserabile contadino perché in pochi minuti ti farò morta carogna.

Spronò il cavallo roteò la scimitarra ma Kerpan lesto lesto alza la mazza e la scimitarra si conficcò profondamente nel legno di tiglio.

Kerpan allora agile come un gatto svelto come una volpe scende dalla sua cavallina tira giù dal cavallo il turco e con un solo colpo degno di un boia di palco imperiale gli taglia con un perfetto tondo la testa una vera testa' da turco.

Tutti si affollarono intorno a Martin Kerpan gridando gloria al liberatore del turco e lo stesso imperatore l'abbracciò e gli disse: inginocchiati che ti faccio barone o se-ti piace di più anche conte.

No no risponde Kerpan grazie signor imperatore ma preferisco rimanere il contadino Martin Kerpan di Verh della parrocchia di Santa Trinità.

L'imperatore dice: vedo che sei un uomo di buon cuore ma questo sacchetto di biondi fiorini lo gradisci?

Sì signor imperatore questi vanno bene ma io desidero un salvacondotto per tutte le autorità tanto spirituali quanto statali, un salvacondotto perché io possa portare su in Carniola il sale senza tante paure e nessun balzello.

Signor imperatore quando lei passava vicino a Verh io vi ho detto una bugia o se volete una spiritosa invenzione. Non portavo nei sacchi pietre focaie ma due quintali di sale di contrabbando.

L'imperatore rise e ordinò al segretario di scrivere subito il salvacondotto così come lo desiderava Martin Kerpan.

Ma è contro la legge dice il segretario ma l'imperatore con tono imperiale dice: sono l'imperatore e parlando in francese dice «parce que tel est mon bon plaisir» e lo dice con lo stesso tono francioso degli antichi re di Francia nella vecchia Francia prima della rivoluzione necessaria.

Ricevuto il salvacondotto e il sacchetto di fiorini lustri come tanti piccoli soli Martin Kerpan lascia Vienna, l'ombelico del mondo, e con la cavallina ritorna a Verh nella parrocchia di Santa Trinità.

Arrivato dove voleva arrivare fa tintinnare nella piazzetta il sacchetto di fiorini e sventola a bandiera il salvacondotto con la firma e il ceralacca dell'imperatore.

E tutti a Verh sono in allegria e si baciano e si stringono la mano e dicono ogni giorno il nostro pane le nostre minestre le nostre fette di porco o di cervo conditi ogni giorno condite di sale salato adriatico, senza paure.

Più sapori e più gusti, evviva Martin Kerpan evviva l'imperatore che come Vienna è anche lui l'ombelico del mondo e di Verh e di Santa Soboca e ancora di San Volnik.

E uno di Verh porta fuori dalla cantina una botte di vino e subito anche un secondo e un terzo e poi tutti di Verh portano altre botti di vino rosso di «Cernikal» ch'è un vino armonioso vellutato e di prontissima beva.

Poi tutti a ballare a saltare al suono delle armoniche dai cento bottoni di madreperla.

Alla cavallina Martin Kerpan un po' traballante e dondolante per la troppa pronta beva le portò dell'avena color luna d'agosto e fieno di primo taglio. E la cavallina batteva lo zoccolo perché era felice d'avere uno zoccolo forte come lo zoccolo di papà cavallo e guardava il suo caro padrone con occhi miti e pazienti e un tantino dolci come gli occhi della sua mamma asina.

Poi Martin Kerpan ritornò nella piazza di Verh della parrocchia di Santa Trinità ritornò per continuare a sbevazzare e ogni tanto si fortificava con qualche bicchierino di slivoviz e anche di rakjia.

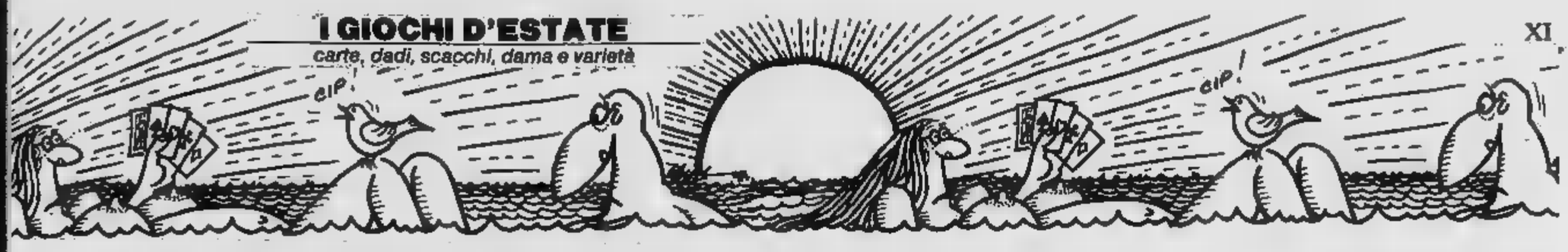
E le armoniche dai cento bottoni di madreperla sospiravano come vento gonfio di musica e suonavano le antiche canzoni carniole come «I pastorelli sono allegri» e ancora «Mio padre aveva due cavalli» e ancora «Il cielo della Carniola è azzurro come gli occhi della mia ragazza».

E ancora «Cernikal» e ancora «slivoviz» e ancora «Rakjia» per il buon vivere per la buona salute di Martin Kerpan e dell'imperatore che è a Vienna ombelico del mondo.

Carolus L. Cergoly

Tratto da «Satans Tears» di Alex Niño, Ed. Zavisa

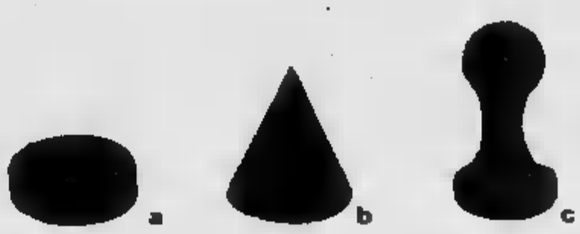
Dal numero speciale estivo di tuttolibri, *per gentile concessione dell'editore.*

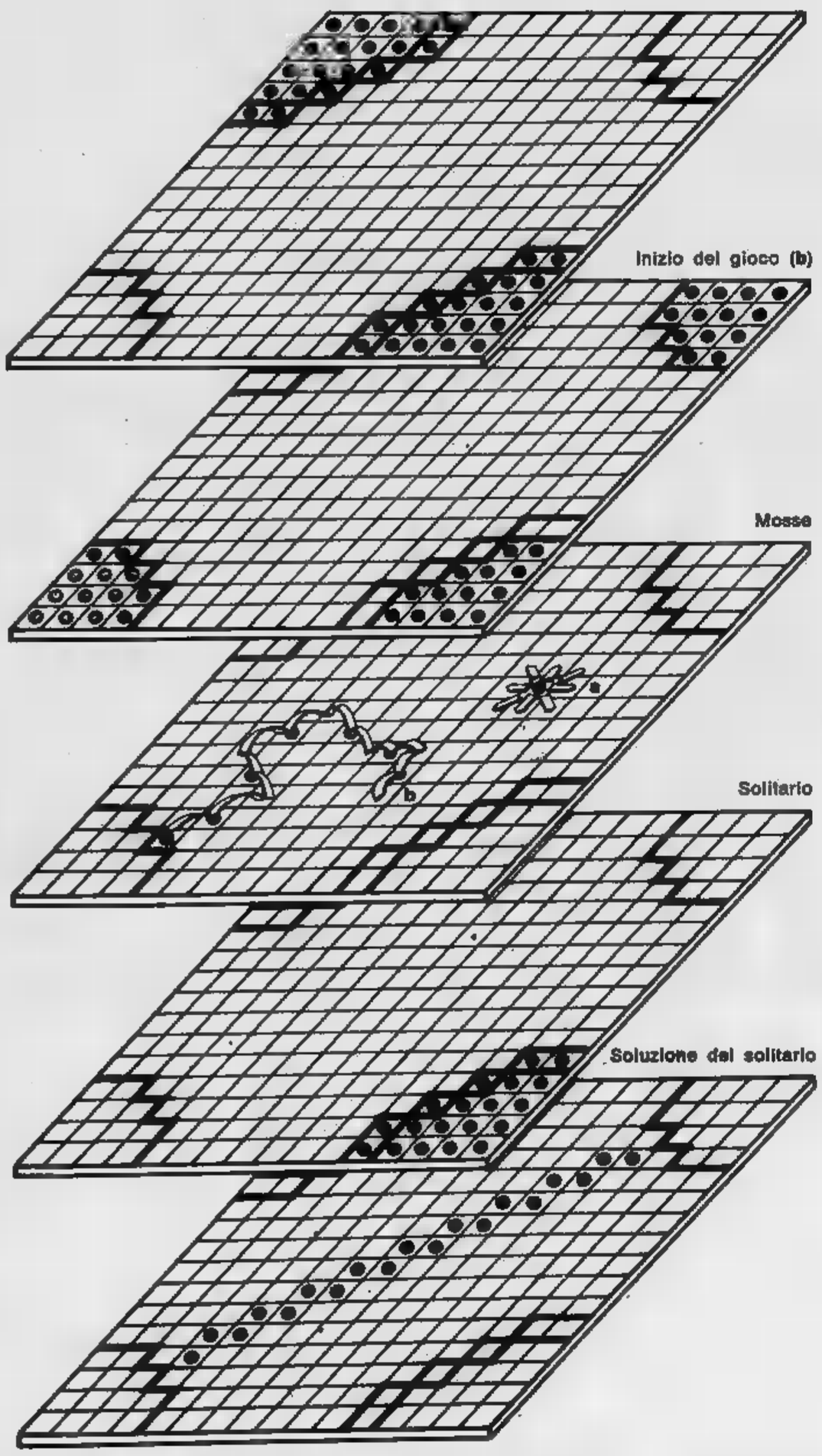


Giochiamo a «Halma»

Il gioco (che deriva il nome da un vocabolo greco: « salto ») fu inventato in Inghilterra verso la fine del secolo scorso. È un tipo di dama che si può giocare in due, ma anche in tre o in quattro. Si può anche giocare come solitario.

Tratto da «Giochi da tutto il mondo», Ed. Fabbri





Divisa in 256 quadretti, 16 per lato. Linee più marcate isolano i recinti quattro angoli della tavola. Ogni angolo ha un recinto formato 13 quadretti, e due soli di questi recinti, negli angoli opposti, hanno una seconda linea che isola un recinto più ampio, 19 quadretti.

Quattro gruppi di pedine di colori diversi. Due gruppi sono composti pezzi, gli altri due da 13.

gioco. Questo gioco si può giocare
a) due;
b) in tre quattro persone che giocano ciascuno per proprio;
c) in quattro persone che giocano a coppie.
A coppie l'Halma si può giocare in due modi:
a) ogni coppia è formata giocatori che hanno le pedine in due recinti adiacenti;
b) ogni coppia è composta da giocatori che hanno le pedine nei due recinti diametralmente opposti.

Scopo. Ogni giocatore di far andare le pedine recinto in cui si trovano in quello diametralmente opposto. Vince il giocatore (o la coppia giocatori) che per primo riesce in questo intento.

Inizio gioco. La distribuzione iniziale delle pedine varia seconda del tipo gioco:
se si gioca in due, si adoperano pedine ciascuno, disposte recinti con caselle.
se si gioca in tre o in quattro, ognuno solo pedine, disposte nei recinti con caselle.
Se i giocatori sono più di due, si gioca a turno, procedendo in senso orario. Ogni giocatore non può muovere più pedina per volta.

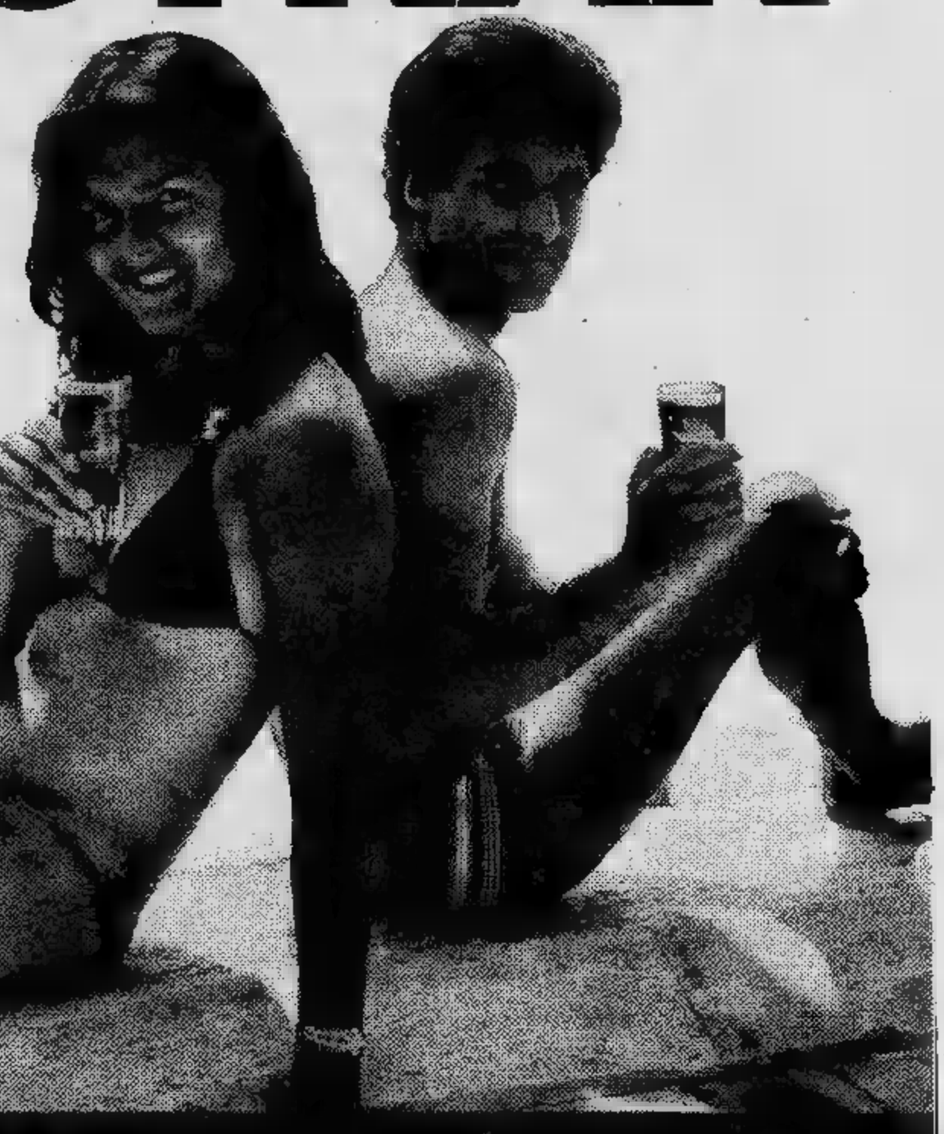
Mosse. Si possono muovere le pedine in qualsiasi direzione, dritto o in diagonale, in avanti o all'indietro, da parte o dall'altra.
Sono consentiti due tipi mossa:
a) il passo: si muove una pedina nel quadretto adiacente;
b) il salto; si salta pedina situata in una casella adiacente per raggiungere una casella libera situata immediatamente dietro di essa.
Un giocatore può saltare indifferentemente pedine come quelle avversario; le pedine saltate rimangono sulla scacchiera. possono effettuare più salti una stessa mossa, ma possono fare nella stessa passi e salti. Non c'è obbligo di saltare.

Con l'Halma si un interessante solitario disponendo 19 pezzi in un recinto e spostandoli poi opportunamente in modo portarli, in 19 mosse, formare figura simmetrica lungo diagonale della scacchiera.
È problema che si può risolvere in centinaia modi diversi il aspetto più interessante appunto dalla molteplicità di soluzioni possibili. Un giocatore abile dovrebbe essere in grado di trovare 50 soluzioni diverse troppe difficoltà.

le virtú del carciofo nel piacere di un CYNAR

1p 569/42

Il carciofo è ricco di apprezzate virtú,
per questo beviamo Cynar, l'aperitivo
a base di carciofo.
Bevuto liscio Cynar è un ottimo amaro.
Con molto seltz è il long-drink dell'estate
il simpatico **Cynarone**, dissetante naturale.



GIN BOLS - VODKA BOLS

CYNAR

UNA SCELTA NATURALE

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BALDISSERO casetta [illegible] indipendente [illegible] giardino [illegible] a nuovo 8 vani [illegible] biservizi box [illegible]. Fisim 581.759.

BRB libero Salice d'Ulzio (Jouvenceaux) in [illegible] di 2 [illegible] tinello cucinino servizi [illegible] signorile [illegible] pietamente [illegible] mq 85 L. [illegible] milioni dilazioni. Tel. 657.515 657.160.

CABALEGNO
(A) cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo [illegible] contanti. Tel. 011 838.444.

[illegible] a Gleveno (To) villa bifamigliare [illegible] con [illegible] L. [illegible] milioni). Tel. 011 838.444.

[illegible] a Villastranca (To) rustico da [illegible] con terreno 586 mq L. [illegible] milioni. [illegible] 011 838.444.

[illegible] C Casalborgone (To) [illegible] unifamiliari [illegible] re [illegible] con [illegible] 600-10.000 mq l'uno da L. 60 milioni. [illegible] 011 838.444.

CASETTA per vacanze con 300 mq giardino nell'Astigiano di 7 vani e cantina richiesta [illegible] più [illegible] mutuo. [illegible]

[illegible] libero [illegible] ra [illegible] linello cucinino [illegible] mutuo. [illegible] 585.902 Fisim.

COCCONATO rustico su 2 piani da ristrutturare con stupenda vista panoramica su vallate circostanti prezzo [illegible] 15 milioni. [illegible] 517.586.

[illegible] piano alto [illegible] cucina biservizi box giardino [illegible] miniale [illegible]. Tel. 595.273 Fisim.

MURIANA passo villa signorile bifamigliare 10 vani tre servizi box terreno 2800 mq Gabetti vende. 0121 22.851 - 77.448.

GABETTI 011/5767 [illegible] agricole [illegible] confini [illegible] Liguria [illegible] pasto- [illegible] unico H [illegible] bosco [illegible] pascolo fabbricati rustici [illegible] strada interna privata.

[illegible] d'[illegible] - La Salle Villair, [illegible] vecchia [illegible] ristrutturata [illegible] architettura valdese monolocale, L. [illegible] milioni. Telefonare 0165 43.741 - 43.742.

IPI Valle d'Aosta - Antagnod, [illegible] completamente arredato: 7 vani ampio terreno, L. 115 milioni. Telefonare 0165 43.741 - 43.742.

LIBERO nell'Astigiano rustico ristrutto di 9 vani più cantina e terreno mq 8000 ca pagamento facilitato. Immobiliaretoro 549.785 553.204.

PINEROLO San Pietro Val Lemina [illegible] residenza, pronta [illegible] giardino condominiale, 2-4 vani [illegible] magazzini, mutuo fondiario [illegible] vende. 0121 22.851 - 77.448.

PINEROLO [illegible] d'epoca panoramica su 2 piani 2 alloggi salone [illegible] cucina biservizi terrazzo mutuo. Fisim 501.970.

PEVEROLENCO libero in palazzina [illegible] le salone 8 camere cucina servizi 2 box giardino dilazioni. Fisim 591.990.

S. PIETRO Val Lemina rustici indipendenti con progetti approvati, terreno [illegible] da [illegible] milioni. Gabetti 0121 22.851.

SARDEGNA Stintino nella vecchia tonnara ristrutturata [illegible] autono- [illegible] vende [illegible] prestigiosi [illegible] sul [illegible] consegna aprile [illegible] Campi tennis [illegible] commerciale mutuo facilitazioni. Tel. Torino 587.014. [illegible] no 877.065, Roma 656.8700.

TORRE [illegible] indipendente ristrutto, posizione stupenda: 4 vani bagno box giardino, 29 milioni. Gabetti 0121 77.448.

[illegible] km da Torino [illegible] in costruzione a 2 piani fuori [illegible] più [illegible] no mq [illegible] 683809.

[illegible] 747.729 [illegible] Piemontesa libera [illegible] costruzione 2 [illegible] cucina box 1600 mq terreno.

UBAV [illegible] vende in Pavarolo villa in [illegible] stato 3 [illegible] cucina doppi [illegible] vizi terreno mq 2100 dilazioni.

UTIP 547.828 vende Giaveno casetta in finizione composta da 8 camere cucina doppi servizi giardino mq 1000.

UTIP 547.828 vende grandiosa signorile villa nuova [illegible] Val Della Torre, giardino mq [illegible] mila [illegible] gioco bocce [illegible] dilazioni, permuta.

VAIE libero soggiorno [illegible] cucina [illegible] box [illegible] 8 [illegible] di [illegible] mento. Fisim [illegible] 501.970.

VILLA a Viù di mq 150 circa con giardino di circa 800 mq richiesta 43 milioni più [illegible] milioni mutuo. [illegible]

VILLETTA Cumiana 5 vani cucinino bagno box cantina magazzino riscaldamento terreno mq 2400 [illegible] 0121 [illegible]

[illegible] tennale non indicizzato dilazioni da 1 a 15 anni buon reddito vendesi riviera [illegible] appartamenti in [illegible] a [illegible] in [illegible] 8 piani. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, tel. 011 555.413 [illegible]

47 Alberghi, pe[illegible]

[illegible] vi [illegible] Miramare 2° cat. Per una [illegible] un'ottima [illegible], salette ginnico-sportive, [illegible] spiaggia [illegible]. Tel. 0184 261. [illegible]

49 [illegible]

[illegible] Stinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ov[illegible]. Via [illegible] 5 angolo via Roma, [illegible]

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

51 Varie

A. CARTOMANTE veggente [illegible] grandi forze occulte favorisce riavvicinamenti [illegible] matrimoni, [illegible] fluido [illegible] ogni situazione. [illegible] per appuntamento.

ACQUISTA anticaglie [illegible]bili argenti qualsiasi orologi [illegible]mmobili sgombero cantine solai. [illegible] 472.195 740.584.

[illegible] diplomata risolve fortuna leva contr[illegible] riunisce a [illegible] amata subito. Telefonare [illegible]

CONSIGLIERE orientamento effetti interessi sofferenze Xiberius radiosensibile sensitivo grafologo. Telefonare 447.2771.

LIMOGES porcellane da decorare e decorate direttamente [illegible] fabbrica, vastissimi assorti[illegible] [illegible] Mongrano 29, telefono 011 [illegible].

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione [illegible]. Noleggi e riparazioni via Cavour 8, tel. [illegible]

[illegible] veggente cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare [illegible] e pentacoli [illegible]. [illegible] 899.5773 [illegible] donne, via Muratori 13 Torino.

PORTOBELLO il [illegible] dell'antiquariato di [illegible]. Il primo [illegible] in Italia per estensione e quantità dove [illegible] il vero vasto assortimento di tutti gli stili e le epoche. Continui arrivi da tutta Europa. Strada statale 23 n. 71 None. Tel. 011 989.5564 - 989.9519.

[illegible] neri plastica per immondizia qualità e prezzo. Telefonare Audelo P M P 890.819.

Film, fatti, personaggi della Mostra del Cinema di Venezia

L'anziano attore torna alla ribalta con stile in «Atlantic City»

Burt Lancaster trasformato da Malle

[redacted] NOSTRO [redacted]

VENEZIA — Louis Malle scrive che Atlantic City è [redacted] posto barocco, strano, che affascina. Parole che non si riferiscono solo [redacted] una città ma all'America tutta, che dalle riprese di *Pretty baby* nel '77 non ha più abbandonato. Con la sua cultura [redacted] la sua disponibilità Malle ne ha addirittura mutuato lo stile [redacted] *Atlantic City*, in programma oggi sotto bandiera canadese diretto [redacted] regi- [redacted] parigino, [redacted] uno dei film più hollywoodiani che si pos- [redacted] godere.

[redacted] protagonista inventato dallo sceneggiatore John Guare [redacted] un piccolo mafioso che ha varcato la sessantina e vede di giorno in giorno restringere la sua modesta piazza d'affari. Atlantic City ha legalizzato dovunque [redacted] gioco d'azzardo togliendogli i clienti delle riffe, la sua stanca amica Grace gli rinfaccia di mantenerlo e gli ricorda perennemente che [redacted] giorno arrivò terza nella sfi- [redacted] per l'elezione della sosia di Betty Grable. Un'esisten- [redacted] misera alimentata da piccole vanterie, riscaldata da bugie che [redacted] interessano nessuno.

Burt Lancaster presta al vecchio malvissuto una [redacted] nizie che si direbbe onorevo- [redacted] una petulanza che [redacted] brerebbe decorosa. Quando si intrufola in [redacted] questione di droga tagliata [redacted] porta la «roba» in [redacted] appartamento di tossicomani, costoro accolgono con esultanza l'allargamento all'ospizio del lo- [redacted] modo di divertirsi. Burt Lancaster, che [redacted] queste co- [redacted] superbo, [redacted] lievemente il ciglio con l'aria di rimandare [redacted] sfida decisiva. Ricorda in maniera impressionante il briccone di *Vera Cruz* che tormentava l'onesto Gary Cooper.

Malle prosegue [redacted] il tono di [redacted] «director» del filone nero. Perciò Lancaster si trova tra le mani [redacted] malloppo che sarebbe spettato a un balordo che ha [redacted] con [redacted] droga una [redacted] non di sua ingerenza. Ne approfitta per sedurne la vedova, un'aspirante croupier che da sempre lo ossessionava versandosi succo di limone sulla pelle nuda davanti [redacted] finestra illuminata. [redacted] approfitta anche per uccidere casualmente due killers man- [redacted] sulle [redacted] tracce a riprendersi la montagna di dollari.

A questo punto Malle trova ancora la forza di cambiare genere [redacted] stile, privilegiando la commedia sostenuta dalle musiche degli Anni Quaranta. Lancaster si vanta con i passanti di essere lui l'autore del duplice omicidio, vede [redacted] ilarità alla tv un [redacted] identikit che [redacted] fa un giovanotto barbuto [redacted] allampanato. Sente che l'impunità [redacted] assicurata, riconosce che il caso gli ha ridato in una volta tutto quanto gli ha tolto in anni [redacted] maldestra carriera.

Allora finge di non vedere che [redacted] giovane amante (Su- [redacted] Sarandon) gli ha sottratto metà buona dei dollari. Finge di credere nella riconciliazione con la vecchia sosia di Betty Grable (Kate Reid). Insieme riscuotono gli ultimi mille dollari d'una partita di droga che si [redacted] tenuta in tasca per i giorni difficili [redacted] insieme si allontanano a braccetto.

Girato con il gaio cinismo d'un Peckinpah [redacted] la malvagia disinvoltura della nouvelle vague, *Atlantic City* fin da stasera si prenoterà per un meritato successo nei circuiti commerciali. Sapersi trasformare, anche [redacted] mezzi [redacted] fortuna come fa Burt Lancaster quando abbandona il liso soprabito per un abito bianco [redacted] sorpassato seduttore, è segno indubbio d'intelligenza.

[redacted] Lancaster in «Atlantic City»

Il secondo film in [redacted] — *Pellegrino, addio* [redacted] Elizabeth Huddle — [redacted] diretto da un professore della Yale University che sale in cattedra anche dietro la cinepresa. Onestamente non si può rinfacciare [redacted] Michael Roemer di perseguire intenti commerciali: la vicenda di un'ebanista condannata dal cancro che cerca di ristabilire [redacted] la figlia un rapporto troncato dalla separazione e dal suicidio del marito, non si presta a nessuna considerazione limitativa. Piuttosto sorprende l'ingenuità tutta americana che circonda il momento della morte, nella cultura occidentale dibattuto mille [redacted] mille volte.

Sarà difficile che scocchi- [redacted] molti applausi nella Sala Grande. Applausi che invece hanno salutato quasi [redacted] sorpresa ieri [redacted] il cortometraggio del torinese Archivio cinematografico nazionale della Resistenza *Un'altra Italia nelle bandiere dei lavoratori*. Bandiere bianche e rosse, testimonianze di protagonisti [redacted] soprattutto una schietta fantasia popolare.

Piero Perona

«Alcool» di Augusto Tretti

Così tragico che fa ridere

VENEZIA — *Controcampo italiano:* [redacted] *la sezione di questa mostra veneziana del cinema che più di altre sembra attirare* [redacted] *pubblico giovane. Chissà, forse il film del veronese Augusto Tretti,* Alcool, *visto ieri, potrà servire come opera di persuasione* [redacted] *non accostarsi alle bevande appunto alcoliche. Perché lo scopo didattico della pellicola è proprio questo, nella sua illustrazione, con un'invenzione narrativa appena accennata.*

Tretti è forse il regista più «off» che il nostro cinema possegga. Ha sempre lavorato, per i pochi film realizzati in prima persona, fuori dagli standard produttivi, però guadagnandosi la stima dei colleghi-autori che contano, finendo anche aiuto regista di Fellini.

Suoi sono stati in anni ormai lontani La legge della tromba e il potere. *Quest'ultimo* [redacted] *grottesco* [redacted] *episodi tutto politico che proprio* [redacted] *Venezia guadagnò, una decina di anni fa, il consenso della critica. A sottolineare il ruolo di burattino nelle mani di agrari e latifondisti di Mussolini, nel capitolo dedicato alla marcia* [redacted] *Roma, lo raffigurò come un enorme mascherone di cartapesta, somigliantissimo nella espressione volitiva più tipica.*

Adesso ha [redacted] *questo* Alcool. *Un film serio. Per la provincia di Milano. Come mai?*

«Era un mio vecchio progetto, rifiutato da tutti, anche dalla Rai. Ho trovato la giusta sensibilità in un'amministrazione pubblica, che [redacted] ha messo [redacted] disposizione i necessari capitali. E sono [redacted] soddisfatto, perché l'accoglienza [redacted] buona».

Alla versione mostrata in anteprima [redacted] *Milano* [redacted] *qualche giornalista, ha fatto delle varianti, evidenti dal* [redacted] *traggio che ora è più corto d'una quindicina di minuti».*

«Sì. Ho snellito qua e là, però vi ho aggiunto un'introduzione, che appare prima dei titoli di [redacted] Una cosa, [redacted] sembra, divertente».

Spieghiamo subito che cos'è. Tretti s'è ispirato agli affreschi della Cappella Sistina. Michelangelo gli ha cioè fornito l'idea di mostrare Noè, dopo avere lavorato di zappa, addormentato scompostamente sulla terra in evidente ebbrezza da vino. Una voce fuori campo dice: «Ora Noè, che era agricoltore, piantò una vigna, ne bevve il vino, si inebriò [redacted] giacque ignudo nella sua tenda». *Letteralmente dalla Bibbia.*

Dopo quest'inizio, comincia Alcool, *con* [redacted] *conversazione iniziale ch'è un po' anche il filo conduttore del film, di quattro studiosi (medici, sociologi, ecc.), che illustra come componenti che sembrerebbero banali, data la loro caratteristica* [redacted] *ovvietà (se proprio per questo non risultassero invece pienamente efficaci), alcuni momenti psicologici che spingono l'italiano al bere:* [redacted] *casalinga sola e frustrata, l'alpino al raduno del corpo, l'intellettuale, l'attore* [redacted] *ribasso, ecc.*

Nasce cioè da questo riconoscersi nei personaggi [redacted] *bontà didattica ed educativa di* Alcool. *Un merito non da poco* [redacted] *consideriamo la triste realtà del nostro Paese, al secondo posto in Europa, dopo la Francia, nelle statistiche sul consumo d'alcolici (per i più banali* [redacted] *tristi motivi);* [redacted] *il primo nell'importazione di whisky.*

Augusto Tretti sembra divertirsi. Avrebbe voluto mostrare anche i quattro studiosi un poco brilli, cioè mentre discutono sorseggiando un [redacted] *bicchiere di vino.* «Ma — *dice* — ho dovuto limitarmi». *C'è comunque la* [redacted] *predisposizione al grottesco, qui, dato il tema, assai limitato, a rendere accattivamente e quindi più efficace lo spettacolo, senza ricorrere a visioni sensazionalistiche. Tretti* [redacted] *fermarsi in tempo. Con intelligenza.*

Tra i [redacted] *di controcampo italiano, segnaliamo il mediometraggio di Manuel De Sica* Concert. *Cinema sperimentale? Il giovane autore* [redacted] *musicista (ha composto già una cinquantina di musiche per film, ottenendo nel 1971 la Nomination all'Oscar per la colonna* [redacted] *del film realizzato dal padre, Vittorio,* Il giardino dei Finzi Contini) *ha trovato dei modi nuovi per visualizzare la musica, personalissimi. Interpretazioni soggettive, in libertà. Espressioni di un modo d'ascoltare musica che ognuno* [redacted] *noi si porta dentro, senza saperlo, e che scaturiscono all'improvviso, udendo una melodia, un'aria d'opera, una canzone.*

Egli è ricorso a Mozart, Chopin, Ligeti, Hermann, Khachaturian, Penderecki, Ravel. Senza affidarsi, com'è stato fatto fino ad ora, alle risorse del cinema di animazione (si veda, coi suoi interventi manuali direttamente sul nastro [redacted] *pellicola, il canadese Norman MacLaren, ad esempio, o meglio ancora il Walt Disney di* Fantasia *e il bozzetto di* Allegro non troppo).

Si potrà anche non essere d'accordo con Manuel De Sica nelle sue scelte, in fondo, [redacted] *emozioni che appartengono prima di tutto a lui.* [redacted] *fatto* [redacted] *però che* Concert *finisce per coinvolgerlo, come in un delirio sognato.*

[redacted] Zanotto

Interprete di «L'ebreo fascista» di Franco Molè

Martine Brochard è felice

Martine Brochard in una scena del film

DAL NOSTRO [redacted]

VENEZIA — *Parlare con Martine Brochard significa parlare* [redacted] *una persona felice. E' al Lido per presentare* L'ebreo fascista *di Franco Molè,* [redacted] *compagno* [redacted] *suo regista, nella sezione Controcampo.*

Il film è tratto da un libro di Luigi Preti, descrive la debolezza d'un uomo preso tra le difficoltà dell'origine e la paura del regime, gli concede [redacted] *bella storia d'amore* [redacted] *lo liquida con un suicidio. Ma anche il suicidio, secondo lo stesso regista, che ha indotto l'attore Ray Lovelock ad abbozzarne il gesto,* [redacted] *un'azione generica. Apre la portiera d'un treno. Sta per gettarsi. Viene risucchiato dal vortice.*

La Brochard esordì al Lido [redacted] *un'opera d'avanguardia:* Le socrate *di Lapouajde. Poi* [redacted] *lunga serie* [redacted] *film commerciali o modesti, attenzione* [redacted] *non dire sexy perché tiene a non essere confusa con nessuna. Infine l'incontro* [redacted] *Grimaldi, Granier-Deferre, Eriprando Visconti ma soprattutto l'attività d'intesa con Molè.*

«Ci diamo [redacted] carica — *dice cercandolo* [redacted] *gli occhi* — ci diamo una carica teatrale. Se è vero che Franco faceva la prosa con un taglio cinematografico, la bellezza del teatro non [redacted] è persa sulla pellicola. Non siamo più alla ribalta dove ognuno naviga nella sua acqua ma impegnati in un lavoro collettivo, con responsabilità per centinaia di milioni e il rispetto per il soggetto di Preti».

Nessuna perplessità sulla scelta?

«Bisogna credere nei nuovi autori. Il mio è Franco Molè. Attrice [redacted] regista, possiamo darci molto».

Di fronte a una tale radiosità, cadono obiezioni [redacted] *malignità.*

«Vivo [redacted] bellissimo momento [redacted] me lo sono meritato. Non [redacted] stata io [redacted] scegliere il cinema perciò ho sofferto. Oggi mi sento Martine Brochard attrice».

p. per.

Diventano aneddoti i ricordi di quando il comico faceva la fame

Caruso: si è fatto (bene) da solo

ROMA — Pino Caruso, che per la seconda volta indossa i panni di un funzionario di polizia in un film questa volta in *Delitto a Porta Romana* diretto da Bruno Corbucci, è un personaggio tutto particolare e in un certo senso esemplare fra i solisti dell'orchestra dello spettacolo. Intanto per lui è attaglia perfettamente il famoso detto *«Volli sempre volli fortissimamente volli»*.

Senza l'eccezionale spinta di una volontà di ferro, il suo estro, le innate doti di attore, non avrebbero avuto modo di venir fuori. Si è costruito tutto da solo, pezzo su pezzo, sostenuto soltanto da uno stimolo che gli urgeva dentro e da una tenace convinzione in se stesso.

A sentirlo parlare fuori del palcoscenico, così sciolto, disinvolto, con scelta appropriata di parole tanto da poterle perfino definire «colte», ci sarebbe da non credergli quando dice: *«Io sono un autodidatta. Ho soltanto la licenza elementare»*. Salta la voglia di andare a verificare, perché sorge il dubbio che si tratti di uno snobismo alla rovescia, e di un artificio mirante alla costruzione del suo personaggio. Che abbia «fatto» soltanto la quinta elementare non appare convincente e glielo contestiamo, ma insiste, ribadendo che si tratta di una verità pura e semplice. *«Com'è autentica* — dice — *la fame che ho conosciuto nei primi tempi, quando venni a Roma in cerca di fortuna»*. Racconta di quel giorno che, passando per via Veneto, alla vista delle vetrine piene di ogni ben di Dio, digiuno com'era da più giorni, cade svenuto. Lo portano all'ospedale. Il medico lo visita, ausculta e fa la sua diagnosi: *«Che ospedale e ospedale! Per costui ci vuole il ristorante: sta morendo di fame»*.

Come si concilia tutto questo con l'essersi diplomato attore drammatico all'Accademia di Palermo? Con l'aver recitato al Piccolo Teatro di Palermo e poi allo Stabile di Catania?

Un autodidatta, un semianalfabeta con solo la quinta elementare viene ammesso all'Accademia? C'è da sospettare che si tratti di una barzelletta, una tante che lui inventa e racconta. Ma Caruso dice, e qui non è il caso che parla: *«La mia famiglia, socialmente, viveva nella miseria. Da ragazzino ho fatto lo strillone di giornali e il barista. Ho fatto anche il chierichetto, ma data la fragilità fisica, non ce la facevo a trasportare il messale da un punto all'altro. Più che di nutrimento dell'anima avevo bisogno di nutrimento del corpo»*.

La vocazione di farsi prete l'aveva effettivamente avuta, ma era già una manifestazione dell'istrionismo innato in lui: *«Recitare la messa e vedere la gente chinarsi dinanzi a me mi sembrava il massimo dell'appagamento»*. Sintomo incontrovertibile della sua passione futura: vedere la gente ridere e applaudirlo. Il frequentare la parrocchia gli fu molto utile, gli servì per arricchire la sua cultura. Mentre gli altri andavano al catechismo o si impegnavano al biliardino, lui si annidava nella biblioteca e leggeva tutto quel gli capitava, da vero divoratore di libri. *«Poi mi allargai alla biblioteca dell'Usis e lì divenni un esperto, o quasi, della letteratura americana»*.

L'Usis è una organizzazione statunitense, così seppe tutto su quel Paese e sulla narrativa, quasi nulla imparò da quella italiana, come se non esistesse. *«Quando cominciai a lavorare al Bagaglino e mi mettevano in mano copioni in cui ironizzavano su Moravia, Pasolini, Ferrarotti, Repaci, non sapevo nemmeno chi fossero e mi sorprendevo che la gente ridesse quando li citavo. Quel mio modo irrispettoso di parlarne lasciava credere ad un artificio. Si pensava che fingessi di non conoscere quei mostri sacri»*.

Insistiamo per vederci chiaro sulla faccenda del Piccolo di Palermo, dove veramente ha potuto approdarci, giovanissimo e impreparato. E allora confessa: *«Mi sono presentato a tre bandi di concorso, uno dopo l'altro, sempre respinto. Infine Vincenzo Tieri, il direttore, forse commosso o forse stanco della mia insistenza, mi scritturò come direttore di scena. In sostanza si trattava di accendere, spegnere le luci e fare le pulizie del palcoscenico»*.

Ecco, un tassello di verità è venuto alla luce. Ma per il giovane Pino, quello star lì a respirare l'odore della polvere del palcoscenico, a veder recitare gli altri è, giorno dopo giorno, una preziosa lezione da cui impara moltissimo, perché lui assorbe tutto, come una spugna e si imbeve dell'arte dell'attore, si nutre di sensazioni e di stimoli.

Ciò che ha acquistato in modo acuto è quella prontezza di trovare il lato comico in tutti gli avvenimenti e negli uomini. *«Quando cerco una situazione che sia capace di far ridere mi concentro sull'argomento, lo analizzo in modo serio e cerco di scoprire l'eventuale difetto. E questo allora lo piazzo sotto una specie di lente di ingrandimento e lo ingigantisco e deformo fin che diventa paradossale, perché ciò che è ridere è l'assurdo, il paradossale. È questo punto bisogna trovare i tempi giusti. Ma è una tecnica che oltre alle doti istintive si affina col mestiere, con la pratica»*.

I suoi concorrenti preferiti sono Totò (che è sempre lì lido), Renato Pozzetto, i napoletani de *La smorfia*, Proietti, Montesano. Ha passato giornate intere nelle cineteche per vedere Chaplin, Keaton, Woody Allen. *«Il lato più difficile di un comico è il doversi rinnovare continuamente, tenersi al passo coi tempi e col pubblico che diventa più smaliziato, più esigente. C'è dunque la necessità di alzare il livello della comicità, di renderla sempre più raffinata. Non si può arrivare alla risata facendo solo leva su certi meccanismi tradizionali, bisogna arrivarci anche attraverso l'intelligenza, l'arricchimento culturale»*.

«Allora diventa sempre tutto più complicato — continua l'attore —. *Per esempio le barzellette. Funzionano sempre. Ma non si rinnovano. In fondo sono sempre le stesse: hanno la muffa, vengono solo rielaborate. Comunque per quanto mi concerne la barzelletta non risponde più a ciò che io sono oggi. Il sapersi rinnovare di continuo è ciò che distingue il bravo attore dall'attore mediocre, perché ci sono due specie di attori: quelli incisivi e quelli canini... I canini danno un gran mal di denti»*.

[illegible]

Al cinema Arco sono in programma quattro tra i più celebri film della Garbo

Un'occasione per incontrare la divina Greta

I film in programma: «Mata Hari», «La regina Cristina», «Anna Karenina» e «Ninotchka»

Notizie e curiosità sui protagonisti dei festival italiani

La lirica domina anche settembre

L'estate musicale italiana non conosce limiti contenutistici né tanto meno logistici. E' il caso di Savignone, località del retroterra genovese, dove da quattro anni viene organizzato un brevissimo ciclo di manifestazioni che va sotto il nome di «Estate Musicale Savignonese». Ne sono promotori il «genius loci» Ottavio Garaventa, il noto tenore che si trasforma per l'occasione in direttore artistico e organizzatore, e il giornalista musicale Daniele Rubbioli, già attivissimo nella provincia emiliana, ora anche tosco-ligure.

Momento culminante della manifestazione è stata un'ampia selezione del *Mefistofele*, protagonista Carlo Bortoli, diretta da Nello Lantieri e Ottavio Garaventa. Il m. Giovanni Veneri dirigeva l'Orchestra sinfonica di Sanremo, mentre la parte corale era garantita dalla convergenza dei cori di Pavia Parma e Vercelli. Dopo la recita è stato consegnato a Piero Cappuccilli il «Fieschi d'oro» 1980, premio istituito tre anni or sono per ricordare la celebre famiglia, originaria appunto di Savignone, che tanta parte ebbe nella storia di Genova dogale.

Il maestro Gianandrea Gavazzeni ha inaugurato il Festival Rossiniano

Ottavio Garaventa «patron» a Savignone

★★

Non sono pochi i cantanti pittori (magari più o meno «domenicali»): mezzo secolo fa Angelo Minghetti, oggi Carlo Franzini, Ottavio Garaventa, Mario Del Monaco e persino Luciano Pavarotti, per tacere della pittrice Gigliola Frazzoni. Adesso ci si è messa, e con notevole esito artistico-commerciale, anche la moglie del baritono Renato Bruson.

Nativa di Palmi, patria di Manfroce e di Cilèa, Tita Tegano, questo il suo nome, ha presentato in anteprima, alla Galleria Volto San Luca di Verona, una suggestiva serie di opere grafiche che propongono una lettura per immagini della verdiana *Messa di requiem*, un tema di dubbio affascinante che la Tegano si appresta a sviluppare fra alcuni mesi in occasione di un paio di mostre che terrà rispettivamente a Parma e a Roma.

★★

A proposito di repertorio desueto, vale la pena di ricordarne ancora tre differenti aspetti. Innanzitutto *La rappresentazione di anima e di corpo* di Emilio De' Cavalieri in programma alla Settimana Musicale Senese. Poi, a Rovigo il 6 settembre, un'esecuzione in forma concertistica (a cura del «Centro internazionale di Studi per la divulgazione della musica italiana») dell'*Ecuba* di Nicola A. Manfroce, il compositore calabrese morto nel 1813 appena 22enne quando sembrava arridergli un luminoso avvenire.

Infine, promossa e allestita dalla benemerita Associazione bolognese «Recital cantando», nell'ambito della riproposta dell'«opera omnia» di Giulio Caccini, la rappresentazione di una fra le prime, se non la primissima opera lirica, *Euridice*, diretta da Adelchi Amisano.

★★

Fra i cantanti scritturati per la prima volta del Festival Rossiniano in programma al Teatro Rossini di Pesaro fino al 6 settembre, figura il soprano Maria Rosa Nazario, che i torinesi ricorderanno certamente quale Lisa nella *Sonnambula*. La cantante vercellese ha preso infatti parte a *L'inganno felice* quale Isabella, personaggio che nel 1812 è stato «creato» da un'altra cantante piemontese, la grande Giorgi-Belloc. Con lei, sotto la bacchetta di Alberto Zedda e la regia di Bruno Cagli, c'erano Pietro Bottazzo, Luigi Decorato e gli «specialisti» Enzo Dara e Sesto Bruscantini.

E' toccato alla *Gazza ladra*, diretta da Gianandrea Gavazzeni con la regia di Sandro Sequi, il compito di inaugurare la manifestazione. Tre delle parti principali — Ninetta, Pippo, Giannetto — sono state affidate ad altrettanti cantanti stranieri: rispettivamente la giapponese Joko Hadama, la tedesca Helga Müller, l'americano Bruce Brewer. Completano la compagnia i nostri Carlo Desideri, Enrico Fissore e Gianni Socci.

Rossini è ospite d'onore anche a Casertavecchia, dove sono in programma due recite di un'opera fra le meno conosciute e rappresentate, la «farsa comica» *La scala di seta*, allestita a cura di un'altra torinese, Graziella Sciutti, ora praticamente ritirata dalle scene dopo una brillantissima carriera durata un quarto di secolo.

g. g.

Con la Philarmonia Orchestra

Muti vedette a Edimburgo

EDIMBURGO — *Riccardo Muti, la cui foto occhieggia dalle vetrine dei principali negozi tra tessuti scozzesi, cornamuse e scatole di dischi, è la vedette di questa edizione del Festival di Edimburgo. A lui è toccato dirigere i due concerti inaugurali tenuti dalla* Philarmonia Orchestra *nell'austera Usher Hall con la partecipazione, nel secondo, del pianista Emil Gilels.*

Nel programma di questo concerto figuravano due componimenti fra i più noti del cosiddetto repertorio popolare: la sinfonia Jupiter *di Mozart e il secondo Concerto per pianoforte e orchestra di Brahms. Il pubblico avvezzo a considerare un musicista estroverso, dedito all'impeto drammatico dell'opera verdiana, dovrebbe più spesso occasione di ascoltarlo in un'esecuzione come quella della sinfonia di che gli ha valso l'entusiasmo del pubblico radunato nella Usher Hall.*

Applicandosi a Mozart l'energia di viene convogliata in gran parte in una direzione sorvegliata e rigorosissima, intellettualità concedendosi soltanto il lusso di corposità sonora che è la spia dell'incoercibile temperamento romantico dell'artista. Naturalmente questa disposizione romantica coglie la sua affermazione più netta nel celebre Andante cantabile *imponendosi con un controllo così accurato dinamiche in cui non si sa se lodare maggiormente la sottigliezza delle minime scansioni, la poesia insufflata in ogni gesto sonoro; si tratta, a guardar bene, delle due facce di una stessa medaglia. Nelle circonvoluzioni polifoniche dell'Allegro finale Muti si districa con precisione un'eleganza che lasciano intravedere nuovi traguardi al suo repertorio.*

Il Concerto in è risolto in un trionfo personale di Gilels che si è imposto per una sbalorditiva discontinuità. L'Allegro iniziale nell'interpretazione del pianista sovietico si poco oltre la mediocrità: in maniera ombrosa e imprecisa, quasi svogliata, sulla tastiera un magma bituminoso di suono in cui abbondano le stecche. Muti con il canto suo imprime all'orchestra uno stupendo respiro sinfonico. Nel secondo movimento, sfoderando in alcuni attacchi isolati una grinta impressionante, Gilels dà l'impressione di voler agguantare quella partitura così perfetta e sfuggente.

Quando arriva l'Andante, l'ascoltatore quasi si vergogna delle perplessità provate di fronte a questo musicista dal temperamento ombroso il sublime che ora suona con un'intelligenza musicale e una sensibilità che annientano ogni confronto. Ecco questa musica che pare di ascoltare per la prima volta affiorano i più intimi dell'anima di Brahms. E' un dialogare soave il malinconico di pochi strumenti isolati con un'orchestra sussurrante, sullo sfondo del quale il pianoforte dipana le fila con una cognizione assoluta delle pause, dei respiri le più delicate ombreggiature del tocco. Tra le dita di Gilels e la bacchetta di Muti l'accordo è ora perfetto e l'ascoltatore passa attraverso l'Andante e il movimento conclusivo come attraverso una sequenza di paesaggi incantati.

Consapevole di aver assistito a un avvenimento d'eccezione, il pubblico compassato e attentissimo della Usher Hall saluta Muti e Gilels con applausi interminabili ai quali si associano gli strumentisti della bravissima orchestra.

Enzo Restagno

FILM «Ormai non c'è più scampo»

Un'improbabile eruzione

Paul Newman e Jacqueline Bisset

Ormai non c'è più scampo, di James Goldstone, con Jacqueline Bisset, Paul Newman e William Holden. Drammatico a colori. Usa 1977 (cinema ideal).

Girato nelle Hawaii attorno a un vulcano di cartapesta, il film vive e respira la catastrofe che questo minaccia. Protagonista è la montagna di fuoco, mentre gli attori vi si muovono attorno come comparse graziose (la Jacqueline Bisset) e spaesate (Paul Newman e William Holden) nel vano tentativo di credere a personaggi che la regia ha dimenticato di delineare.

Si cerca il petrolio nonostante il parere contrario dei geologi e le perplessità di un esperto ingegnere convinto dei pericoli di una imminente eruzione. Hanno ragione i tecnici naturalmente e la lava scorrerà rossa (ma infuocata) come le acque dell'Arbia.

Ormai non c'è più scampo ed è la fine per tutti, ma non per lo staff dei protagonisti al completo. Guidato da Paul Newman, nell'inedita parte di Topolino, il gruppo, tra mille e una peripezia, riuscirà a mettersi in salvo.

La parentesi sentimentale imposta alla Bisset, contesa da due rivali senza rivalità, non distrae il pubblico ormai addormentato sotto il vulcano.

f.

Un convegno sulla censura

FERRARA — Un convegno sul tema «Civiltà dell'immagine e censura» si svolgerà a Ferrara nei giorni 26-27 e 28 settembre, ad iniziativa della Regione Emilia-Romagna.

Il convegno è stato promosso dagli organizzatori in quanto essi ritengono che la censura cinematografica rischia di essere chiusa nei limiti del discorso sul rapporto tra autori, produzione e potere. Per far compiere un passo avanti all'analisi di questo problema, si propone di affrontare il tema della censura in Italia in rapporto alla censura in altri paesi e di affrontare alcune questioni specifiche e tra queste il cinema in quanto parte rilevante di un sistema sociale complesso come quello dei mass-media.

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Maratona d'estate.** Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. **Clytemnestra.** Coreografia di Martha Graham. Musica di Halim El Dabh. Scene di Isamu Noghuchi. Con Juriko Kimura e la compagnia di Martha Graham. Regia di Merrill Brockway. Seconda parte (c)
13,30 **Telegiornale**
FILM 17 — **Otto bastano. Telefilm.** Con Dick Van Patten. Replica (c)
17,45 **La grande parata. Cartoni animati** (c)
18 — **Mazinga «Z». Cartoni animati** (c)
18,20 **Fiabe... così. Cartoni animati** (c)
18,35 **Il giro del mondo di Colargol. Cartoni animati** (c)
18,50 **Il strepitosi anni cinema. Documenti. I clowns.** Un programma di Philip Strick. Introduzione e adattamento di Ernesto . Laura (c)
FILM 19,20 **L'aiutante tuttofare. Telefilm.** Con Dirck Danzenberg, Stella Mooney. Regia di Hans Müller (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **Episodi di uomo.** Film per Tv. Con Gianfranco Degrassi (Giovanni Cena), Salvatore Puntillo (Massimo Gorkj), Francesca Muzio (Sibilla Aleramo), Piero Nuti (Maggiorino Ferraris), Leonardo Diberti (Giuseppe Cena), Lara Aragno (Celestina Cena), Stelio Candelli (Giacomo Boni). Regia di Giuliana Berlinguer (c)
22,10 **L'uomo e il** Documentario. Di Jacques Yves Cousteau (c)
23 — **Omaggio a Venezia.** Premio «Una vita nella musica»: Andres Segovia (c)
23,35 **Telegiornale - Che tempo fa**

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,15 **Jeans concerto.** Musicale. Con: Ian Dury. Regia di Roberto Capanna (c)
17 — **Que viva** Musicale. Canzoni, spettacolo e artisti dell'America Latina. Un programma a cura di Gianni Minà e Ruggero Miti. Seconda puntata. Brasile: l'altro samba (c)
17,55 **Trentaminuti giovani.** A cura di Enzo Balboni (c)
18,30 **TG 2 - Sportsera**
18,50 **Lloyd.** Documenti. Commento di Peter Durston
19,15 **Astro robot - ypsilon. Cartoni animati** (c). **tempo**
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **TG 2 - .** Attualità. Di Ezio Zefferi. Voci delle minoranze (c)
FILM 21,30 **Anna mille giorni.** Film. Con Richard Burton, Geneviève Bujold, Irene Papas. Regia di Charles Jarrot (c)
23,55 **TG 2 - Stanotte**

Rete tre

19 — **TG 3. Fino 19,05 informazioni sione nazionale; dalle 19,05 alle 19,15 informazioni regione per regione**
19,15 **TV 3 Regioni.** Attualità
19,45 **Biennale Cinema - Venezia '80.** In diretta dalla Mostra (c)
20 — **Corso per soccorritori. Lesioni traumatiche della spina dorsale.** Di Luigi Parola. Regia di Filippo Paolone e Ugo Noveno. 7ª puntata. Replica (c)
20,30 **Gustavo. Cartoni animati** (c)
20,40 **Balletto spagnolo.** Diretto da Antonio Gades. Seconda parte (c)
FILM 21,25 **Energia** I film del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Prima puntata (c)
22,10 **TG 3 - Gustavo. Cartoni animati** (c)
22,35 **Biennale Cinema - '80** (c)

TV ESTERE

Svizzera

19 — **Programmi per i ragazzi**
19,50 **Telegiornale**
20,05 **Cartoni animati.** Serie **«Gli antenati»**
20,35 Documentario: **«Nei delle acque limpide dei mattini ».** Serie **«Il mondo in cui viviamo»**
21,05 **Il Regionale - Telegiornale**
21,45 Documentario: **«S. 10 anni traforo»**
21,55 Giallo d'estate: **«Jane è scomparsa»**
23,50 **Telegiornale**

Capodistria

19,30 **Odprta meja. Confine aperto**
— **L'angolino dei ragazzi**
20,15 **Punto d'incontro - Cartoni animati**
20,45 **Tutto oggi**
FILM 21 — **Film: «La taverna dei sette peccati»** (commedia, Usa, '40). Con M. Dietrich, J. Wayne. Regia di T. Garnett — *Bijou, canzonettista fascinosa e brillante, conosciuta in tutte le isole dell'Oceano Pacifico per il suo carattere burrascoso e per gli scandali da lei provocati. Di lei si innamora un aitante baldanzoso ufficiale di marina, che però si vede ostacolato da losco...*
22,25 **Temi d'attualità.** Settimanale di politica estera
22,55 **Musica popolare.** Trio Viado Benussi

Montecarlo

FILM 16,45 **Telefilm.** Serie **«Gli errori giudiziari»**
17,15 **Shopping**
17,30 **Parliamo e contiamo.** Quiz
18,10 **Un peu d'amour, d'amitié beaucoup de musique**
19,05 **Telefilm.** Serie **Beauty»**
20 — **Buggzzum.** Quiz
FILM 20,30 Serie **«Medical Center»**
FILM 21,35 **Film: «I** (commedia, Usa, '47). Con C. Gable, D. Kerr, A. Gardner. Regia di J. Conway — *Victor, un agente pubblicitario intraprendente geniale, si occupa della campagna pubblicitaria per il «Beauty Soap», prodotto dallo stravagante Evans...*
23,35 **Cinema! Cinema! Come, quando, andare cinema**

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **La luna il mondo e** Almagiorni meridionali raccontato, cantato e detto da Riccardo Cucciolla
16,30 **di** **du.** Itinerario orientale degli hippies dieci dopo. Programma di Valerio Pellizzari
17 — **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra musi- cronaca e spettacolo con qualche lirio. Oggi: **Al rogo... al rogo...**
18,15 **Da cinema** con partecipazione Laura Betti e Patrizia Pistagnesi
19,20 **Pagine musica** a cura Domenico De Paoli
19,45 **spettacolo:** chi produce, chi lo consuma, chi lo commenta. Settimanale di cinema, teatro e musica e tutto quanto fa spettacolo
20,30 **Le** Programma di Dante Maiorana
21,03 **Check-up per «Anche i Grandi si ammalano». Oggi,** Rabelais
21,30 Loris Barbieri, Serena Dandini, Paolo Moduigno presentano **E' l'Italia quella cosa...** Programma frivolo con la regia di Giorgio Bandini
22 — **Concerto di e poesia** con Valentina Fortunato e Riccardo Cucciolla

DUE (FM 95,6)

15 — Carlotta Barilli presenta **Tempo d'estate.** Un confronto in diretta fra generazioni: Riccardo Paladini (padre) Roberta Paladini (figlia)
15,45 **I racconti della** «Jolanda la figlia del Corsaro Nero» di Emilio Salgari, sceneggiato da Enzo Mancini
16,45 **Il sorriso.** L'avventura dell'operetta Offenbach a Gershwin illustrata da Bruno Traversetti
19,50 **d'estate.** Stagione prosa, poesia e di Radiodue: **Tancredi,** melodramma eroico in due atti di Gaetano Rossi a Luigi Lechi. Riduzione dal «Tancredi» di F. Voltaire. Musica di Gioacchino Rossini, con Fiorenza Cossotto

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
15,15 **Rassegna** Un programma di Geraci
15,30 **Un discorso** Villa presenta James Taylor
17,30 **Spazio** Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
21,30 **Jacqueline Du Pré e Daniel Barenboim**
22,25 **Il** **Parker** Incagnoli
23 — Roberto Nicolosi presenta **Il jazz.**

TV REGIONALI

Videovercelli Canale 37-60

FILM 18,15 **Film:** «Batwoman» (Fantasc., '68). Con Maura Monti
19,45 Videovercelli notizie
20 — **Telefilm**
FILM 20,30 **Film:** «Mafia alla sbarra» (Dramm., '63). Con Claude Laydu. Regia di Oreste Palella
FILM 22 —
FILM 23 — **Film:** «I frutti amari» (Dramm., '67). Con Beba Loncar

Radio Tele Aosta Canale 33-35

12 — Rubrica
13 — Disegni animati. Della serie «Astroganga»
FILM 13,30 **Telefilm.** Della serie «Quella casa nella prateria»
14,30 Rubrica
FILM 15 — **Film**
FILM 16,30 **Telefilm.** Della serie «The avengers»
18 — Disegni animati. Della serie «Stingray e Joe 90»
18,30 Speciale casa
FILM 19 — **Telefilm.** Della serie «Quella casa nella prateria»
20 — Disegni animati. Della serie «Astroganga»
FILM 20,30 **Telefilm**
FILM 21,30 **Film**
FILM 23 — **Telefilm.** Della «The avengers»

Teleradio city (Al) Canale 44-47

FILM 8,30
10,30 Mattino allo studio
12 — Disegni animati: «I pronipoti»
12,30 Tv flash
FILM 12,45 **Film**
14,30 **Telefilm** Della serie «Lucy gli altri»
15 — Disegni animati: «I pronipoti»
15,30 Disegni animati. Della serie «Danguard»
16 — Anni verdi
16,30 Disegni animati: «Astroganga»
FILM 17 — **Telefilm.** Della serie «Nata libera»
18 — Video show
18,30 Disegni animati. Della serie «Danguard»
19 — Tv flash
FILM 19,15 «La danzatrice di Benares»
19,50 Disegni animati: «Astroganga»
20,15 Disegni animati. Della serie «I pronipoti»
FILM 20,45 **Telefilm.** Della serie «Hawk l'indiano»
0,05 **Film**

Telecupole Canale 57-64

FILM 12,30
14,05 Telecupole ragazzi - Disegni animati: «Betty Boop»
14,30 **Film**
FILM 17,30 **Film**
19 — Telecupole ragazzi - Disegni animati: «Godzilla»
19,45 Il gazzettino
20,10 U.F.O.: servizi sull'ufologia
21,10 Mixage. Musicale
22,15 **Film**
23,45 Il gazzettino (r)
FILM 24 — **Film**

TV PRIVATE

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13,15 **Ai confini dell'Arizona,** telefilm (c)
14,15 **Gundam,** cartoni animati (c)
FILM 14,45 **New York Police Department,** telefilm (c)
15,15 **Disc over** (c)
FILM 15,45 **Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi,** di Mario Mattoli, con Totò, Aldo Fabrizi, Christine Kaufman. Commedia — *Genitori distratti e un po' gretti contrastano senza motivo il fidanzamento dei rispettivi figli*
FILM 17,15
18,15 **Astroganga,** cartoni animati (c)
18,45 **Le avventure di Pinocchio,** cartoni animati (c)
19,15 **Gundam, cartoni** (c)
19,45 **Europa 3 informa,** a cura dell'Agp (c)
20 — **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **York Police Department,** telefilm (c)
FILM 22 — **Caccia al montone,** di Gérard Pirés, con Jean-Louis Trintignant, Mireille Darc, Bernard Fresson. Commedia 1975 — *Pacifico impiegato di una compagnia di assicurazioni, divenuto amante della segretaria, uccide la moglie imperiosa. Innamoratosi della consorte di un collega, elimina costui trovandosi però costretto a mantenere due donne e pertanto ad assassinare tutti i superiori che in qualche modo gli ostacolano una fulminea carriera* (c)
FILM 23,30 **I confini dell'Arizona,** telefilm (c)
FILM 0,30 **Tre violente,** di Nick Nostro, con Daniele Vargas, Bretl Halsey. Drammatico 1967 — *Aiutato da un vecchio camorrista un uomo cerca gli assassini dell'ex fidanzata che lo aveva lasciato poco prima di morire per unirsi a un tipo losco* (c)

Videogruppo — Canale 52

FILM 13 — **Ventiquattr'ore per uccidere,** avventuroso (c)
15 — **sopravvivenza** (c)
FILM 15,30 **Artù, re Bretoni,** telefilm (c)
FILM 16 — **Chi perduto,** di Sergio Corbucci, con Totò, Peppino De Filippo, Aroldo Tieri. Commedia 1961 — *Amici e colleghi, dopo vent'anni di lavoro apprendono che in virtù di una regola poco nota uno solo di loro due avrà diritto ad un avanzamento di carriera. Sobillati dalle mogli iniziano a farsi una guerra a base di dispetti*
17,30 **Speciale casa** (c)
18 — **Usul,** cartoni animati (c)
FILM 19 — **Artù, re dei Bretoni,** telefilm (c)
19,45 **Videonotizie**
FILM — **La mortale,** telefilm
FILM 22 — **Le dell'altro,** di Edmond T. Greville, con Christopher Lee, Ferrer, Dany Carrel. Dramma fantastico 1963 — *Pianista di fama internazionale, ferito alle dita, è convinto che il chirurgo che lo ha operato abbia sostituito le sue mani con quelle di uno strangolatore del quale si sente costretto ad imitare le criminose gesta*
FILM 22,30 **Vegas,** telefilm (c)
23,30 **Videonotizie**
23,40 (c)
FILM 24 —

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 13 — **Film**
15 — **D come** (c)
15,45 **Argomentazioni** (c)
FILM 16,30 **Star Trek,** telefilm (c)
17,30 **Ciao, ciao,** cartoni animati (c)
FILM 18 — **The chopper,** cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Dipartimento S: Black Out,** telefilm (c)
FILM 19 — **Telefilm** (c)
FILM 19,45 **Buonanotte bambini,** cartoni animati (c)
FILM 20,20 **Star Trek: Sul pianeta Triacon,** telefilm (c)
FILM 21,30 **Hi,Mom!,** di De Palma, con Robert De Niro, Jennifer Salt, Allen Garfield. Commedia 1969 — *Reduce dal Vietnam, desideroso di inserirsi in qualche modo nella vita civile, un giovane newyorkese, modestissima camera scopre che dalla finestra è possibile tenere d'occhio tutti gli interni del grattacielo di fronte e decide di realizzare un film iperrealista in 8 mm* (c)
23,30 **Un all'ora zero,** di Tay Garnett, con Robert Mitchum
FILM 1,30 **Film**

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

FILM 13 — **Roy Rogers,** telefilm (c)
13,30 **Golden moment,** romanzo sceneggiato. Prima puntata (c)
FILM 14 — **Love Boat: L'ultimo degli Stubing,** telefilm (c)
FILM 15 — **Minnesota Clay,** di Sergio Corbucci, con Cameron Mitchell, Georges Rivieres. Western 1965 — *Condannato ingiustamente a vent'anni di lavori forzati, un giovane pistolero riesce ad evadere e si mette alla ricerca dei veri colpevoli che dopo aver commesso il delitto erano riusciti a farlo accusare* (c)
FILM 16,30 **Roy Rogers,** telefilm
FILM 17 — **Sir Francis Drake,** telefilm (c)
FILM 17,30 **La spada normanna,** di Roberto Mauri, con Mark Damon, Luis Davila. Avventuroso 1971 — *Usurpatore del trono di Scozia detiene il potere in virtù del possesso di una spada, che in realtà però non è quella autentica ma una perfetta imitazione. Il cavaliere Ivanhoe lo sa e organizza la rivolta* (c)
19 — **Documentario** (c)
20 — **Golden moment,** romanzo sceneggiato. Seconda puntata (c)
FILM 20,30 **Love Boat: Lezione di storia per Isac,** telefilm (c)
FILM 21,30 **Sei grandi film sulla Guerra Mondiale: Rommel, la volpe del deserto,** di Henry Hataway, con James Mason, Sir Cedrick Hardvicke, Jessica Tandy. Bellico 1952 — *Le sofferte vicende del geniale generale tedesco, dalla battaglia di Alamein, alla disfatta in Francia, al fallito complotto contro Hitler*
23,20 **Dalla di Winston Churchill: intrepidi.** Prima puntata: **La tempesta si avvicina,** romanzo sceneggiato (c)
23,50 **La morte** di Massimo Dallamano, con John Mills. Giallo 1968 — *Ispettore alle prese con banda di trafficanti di droga devia indagini per trovare il modo di sfogare la gelosia per la propria verso alcuni suoi ex ammiratori piuttosto ambigui* (c)

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 14,15 **rusticana,** di Jean Devalvre, con Jean Paqué, Brigitte Auber. Drammatico 1953 — *Proprietaria fattoria non sa che il stesso fattore è il capo della banda di zingari che ogni settimana la deruba di qualche animale, e sospetta fortemente giovane vicino che invece è innocente e cerca solo di aiutarla*
15,55 **Un caro amico,** telefilm (c)
16,55 **Grp flash** (c)
17 — **Quiz** (c)
FILM 17,15 **Il ragazzo del circo,** telefilm
FILM 17,45 **Fantascienza e realtà,** telefilm
18,10 **Peline Story: Una** cartoni animati (c)
18,45 **Space Robot: Battaglia contro l ga Zaulus,** cartoni animati (c)
19,15 **Grp** (c)
19,40 **Telesprint** (c)
FILM 20,15 **Fantascienza e realtà,** telefilm
20,50 **Calcio brasiliano,** cronaca di un incontro (c)
FILM 22 — **Taxi,** telefilm (c)
22,35 **storico** (c)
FILM 22,40 **La bravata,** di Roberto Montero, con Fran Gonella, Silvano Tranquilli. Dramma sociale 1977 — *Cinque ragazzi della Roma bene rubano tre automobili sapere che dentro una di queste sono nascosti quattro miliardi di lire destinati all'esportazione clandestina in Svizzera. Polizia e contrabbandieri danno loro caccia* (c)
0,15 **Grp flash** (c)
0,30 **Dai giornali oggi** (c)
FILM 1 — **Gorgo,** di Eugene Laurie, con William Sylvester, Bill Travers. Fantascienza 1961
2,30 **rusticana,** replica
FILM 4 — **La leonessa di Castiglia,** di Juan De Orduna, con Amparo Rivelles. Avventuroso 1951
FILM 5,30 **Taxi,** telefilm (c)
FILM 6 — **Fantascienza e realtà,** telefilm

Rete Manila 1 — Canale 44

14,30 **Donna è bello** (c)
16 — **Giocolandia,** per i più piccoli (c)
18 — **Tarallucci e vino,** musica Napoli (c)
19 — **Anteprima motori** (c)
FILM 19,30 **Galaxy Horror,** di Gerry Levy, con George Sanders, Maurice Evans, Patrick Allen. Fantascienza 1972 — *Investigatore inglese alla ricerca dei due extraterrestri che, nascosti sulla Terra, hanno rapito undici paracadutisti e li hanno spediti sul loro pianeta per dare inizio ad un vasto programma di ripopolamento* (c)
FILM 21,30 **Crash!, l'idolo male,** di Charles Band, con John Ericson, Sue Lyon. Avventuroso 1976 — *Rimasto paralizzato in seguito ad un incidente stradale, ossessionato dall'odio per la moglie, un uomo riesce, grazie ad un misterioso amuleto, a guidare col pensiero le automobili tentando reiteratamente di investire la donna* (c)
23,20 **Il fuoco carne,** di Paul Gegault, con Roger Vadim, Franco Fabrizi, Serge Marquand. Avventuroso 1968 — *Capitano ubriacone radiato dalla marina, spalleggiato dal suo secondo decide di rapinare un commerciante di perle che vive su un'isola deserta. Qualcuno lo sa, mette in guardia la vittima*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni [illegible] associazioni [illegible] con l'Agis: Cinema Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Arlecchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Colosseo, Corso Cr[illegible]lano, Dora, Eridano, Faro, Fiamma, Giardino, Erba, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Massaua, Massimo, Metropol, [illegible], Odeon, Olimpia, Puntodue, Reposi, Roma, Sexy Movie One, Spezia, Vittoria, Major, Smeraldo.

cinema prime visioni

ALCIONE
c. R. Margh. 134
PROSSIMA APERTURA

AMBRA
v. C. Salute 77
Tel. 297.197
Porno love (attori [illegible] regista non comunicati) — Solita [illegible] audaci [illegible] scabrose vicende, [illegible] relativa passerella [illegible] belle ragazze svestite e disposte a qualsiasi avventura erotica. Viet. 18.
Orario: ap. ore 16; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE (non recensita)
Ingresso L. 2500

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007
L'ultimo cacciatore, di Anthony M. Dawson, con David Warbeck, John Steiner, Tisa Farrow, Tony King (Italia - Colori) — In Vietnam capitano Usa [illegible] e distrugge radiotrasmittente antiamericana. Viet. 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Guerra
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone [illegible]
Tel. 484.621
Mata Hari, [illegible] Greta Garbo (Usa - Bn) — Apre [illegible] rassegna dedicata alla grande diva americana, il film (in lingua originale) sulle imprese della celebre [illegible] affascinante spia della prima guerra mondiale.
Orario: non comunicato ★ Drammatico
[illegible]EDIZIONE
Ingresso L. 2000

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
La cicala, di Alberto Lattuada, con Anthony Franciosa, Virna Lisi, Renato Salvatori, Clio Goldsmith, Barbara De Rossi, Michele Coty (Italia - Colori) — Sequestrato nei [illegible] scorsi per immoralità ed ora dissequestrato.
Orario: 14,40; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 18. ■ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
[illegible] per [illegible] assassinio, [illegible] William Richert, [illegible] Jeff Bridges, John Huston, Anthony Perkins, Eli Wallach (Usa - Colori) — Fratello di un presidente degli Stati Uniti ucciso a Filadelfia, cerca la verità vent'anni dopo.
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Non viet. ■ Drammatico
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. [illegible]

ARTISTI
EROTIC Center
v. Artisti
Tel. 831.374
Porno revolution, [illegible] Jean-Jacques Renon, con Jean-Claude Berge, Isabelle Despaire, Anne Libert, Julia Verne (Francia - Colori) — Ennesima rivoluzione sessuale con grande spreco di erotismo e sensualità. Viet. [illegible]
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ■ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

ASTOR
[illegible]. Viotti 8
Tel. 519.516
A qualcuno piace caldo, di [illegible]ly Wilder, [illegible] [illegible]lyn Monroe, Jack Lemmon, Tony Curtis (Usa - b.n.) — Nella notte di San Valentino due orchestrali fuggono travestiti da donna.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1959)
Ingresso L. 3000

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Il contrabbandiere, [illegible] Lucio Fulci, [illegible] Fabio Testi, Marcel Bozzuffi, Saverio Marconi (Italia - Colori) — Avventure [illegible] in [illegible] mondo di gente che trae profitto dall'illegalità. [illegible]. 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
[illegible]MA VISIONE
Ingresso L. 3000

CAPITOL
v. S. Dalmazzo [illegible]
Tel. 540.605
La tua [illegible] per [illegible] figlio, con [illegible] Mercia, Antonio Sabato, Maria Fiore, Marco Girondino (Italia - Colori) — [illegible] dal passato burrascoso do[illegible] [illegible] k[illegible] per liberare il figlio rapitogli.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]
Ingresso L. 3500

CENTRALE d'Essai
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
L'ultima follia di Mel Brooks, di Mel Brooks, con M. Brooks, Marty Feldman, Dom [illegible] [illegible] (Usa - Colori) — Esilarante caricatura del [illegible] cinema muto, [illegible] divertenti vicende di uno strambo [illegible] Non [illegible]
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★ [illegible]
RIEDIZIONE (1976)
Ingresso [illegible]

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
[illegible] PER FERIE

CRISTALLO
v. Golto 5
Tel. 650.71.00
Chi vive in quella casa?, di Pete Walker, con Jack Jones, Pamela Stephenson, David Doyle (Gr. Br. - Colori) — Morti misteriose e spettri allucinanti in una villa presa in affitto da un cantante in crisi. Viet. 14.
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★ Horror
Critica ●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 3500

DORIA
v. Gramsci
[illegible]. 542.422
[illegible] gigolo, [illegible] [illegible] Schrader, con [illegible] Gere, Lauren Hutton (Usa - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento di ricche [illegible] gnore, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Viet. 18.
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico
[illegible] [illegible]
Ingresso L. 3500

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. [illegible]
Dossier 51, [illegible] Michel Deville, con François Marthouret, Roger Planchon, Anna Prucnal (Francia - Colori) — Servizio segreto [illegible] nella vita [illegible] [illegible] francese per trovare ciò che lo renderà suo schiavo.
Orario: 14,30; 16;30; 18,30; 20,30; 22,30.Viet. 14. ★ Drammatico
[illegible] VISIONE
Ingresso L. 3000

IDEAL
c. Baccarini 4
Tel. 541.523
Ormai non c'è più scampo, di James Goldstone, con Jacqueline Bisset, Paul Newman, William Holden (Usa - Colori) — Sconvolgente ed inarre[illegible] [illegible] disastro, distrugge quasi interamente il globo [illegible]. [illegible] viet.
Orario: 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. ★ Dramm.-catastrofico
[illegible] VISIONE
Ingresso L. 3000

LILLIPUT
v. XX [illegible]. 15 bis
Tel. 537.100
[illegible] volta [illegible] [illegible] Elle Chorsqui, con Anouk Aimée, Richard Berry, Gabriele Ferzetti (Francia - Colori) — Sincero affetto fra madre [illegible] figlio [illegible] trasforma in [illegible] legame quasi incestuoso davanti alla leucemia della donna.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. [illegible]
Critica ●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 3000

LUX
gall. S. Federico
Tel. 541.283
5 [illegible] [illegible] militare, di [illegible] Bernard-Aubert, con J.F. Poron, J. Obé, [illegible]. Croisy, C. Delvaux, N. Jouzier (Francia - Colori) — Cambiati [illegible] sesso ma sempre ugualmente [illegible] i cinque matti vanno [illegible] leva.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ [illegible]
Critica [illegible]
Pubblico OO
Ingresso [illegible]

[illegible]
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
[illegible] Love («Con amore... Jeannette»), con regista e interpreti i cui nomi e cognomi non [illegible] [illegible] comunicati né dal [illegible] [illegible] [illegible] distribuzione [illegible] Film. Vietato 18.
Orario: neppur [illegible] comunicato. [illegible] Sexy
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA
v. Milano 8
Tel. 530.255
Punto caldo, (regista e interpreti non comunicati) — [illegible] erotiche, scabrose ed eccitanti di un gruppo [illegible] belle [illegible] libere ragazze [illegible] di altrettanti partners disinibiti. Viet. 18.
Orario: Ap. [illegible] 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] [illegible]
non recensita
Ingresso L. 2500

[illegible]
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Paura nella città dei morti viventi, di Lucio Fulci, con C. George, K. McColl, C. De Mejo, A. Interlenghi (Italia - Colori) — Tornano a vivere per vendicarsi e sconvolgere [illegible] tranquillità [illegible] [illegible] una cittadina.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. [illegible] [illegible]. [illegible]
Critica [illegible]
Pubblico OOO
Ingresso L. 3000

OLIMPIA
v. Arsenale [illegible]
[illegible]. 532.448
Il campo di cipolle, di Harold Becker, con John Savage, James Woods, Romny Cox (Usa - Colori) — Tratto da [illegible] [illegible] cronaca nera, [illegible] storia dell'omicidio di un poliziotto e del lungo processo agli assassini.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Drammatico
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
[illegible] cugina [illegible] prete, (regista [illegible] interpreti non comunicati) — Scabrosissi[illegible] avventure di [illegible] [illegible] [illegible] che non fa propriamente [illegible] alla dottrina predicata dal suo vicino parente. Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo [illegible] [illegible] erotica
[illegible] [illegible]
Ingresso L. 2500

PRINCIPE
v. Princ. d'Acaja 45
Tel. [illegible]
La cugina del prete, (regista ed interpreti non comunicati) — Scabrosissime avventure di una bella donna che non fa propriamente onore alla [illegible] dal suo vicino parente. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. [illegible] Commedia erotica
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 2500

REGINA
c. R. Margh. 123
Tel. 530.885
Simone, Silvia, Sibylle le porno attrici, [illegible] [illegible] Kikoine, con Dominique Seyourne, Flore Sollier, Brigitte Letaurain (Francia - Colori) — Tre porno dive nei panni di tre bellissima attrici di film sexy.
Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

REPOSI
v. [illegible] Settembre
Tel. 531.400
[illegible] 3, [illegible] Stanley Donen, con Kirk Douglas, Farrah Fawcett, [illegible]arvey Keitel. (Usa - Colori) — Super [illegible] portato [illegible] [illegible] spaziale, [illegible] di impadronirsi del laboratorio esercitando misteriosi poteri su [illegible] bionda.
[illegible] 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ [illegible]
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 3000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Gigolò, di [illegible] Hemmings, con David Bowie, Sydne Rome, [illegible] Novak, David Hemmings (Usa - Colori) — [illegible] [illegible] dal fascino raffinato [illegible] equivoco, seduce, indifferentemente, per professione, maschi e femmine.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] [illegible]
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Il cavaliere elettrico, di Sydney Pollack, con Robert Redford, Jane Fonda (Usa - Colori) — Cow boy che fa sketches pubblicitari, si ribella alla civiltà dei consumi e torna alla libertà nella prateria. Non viet.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] Commedia
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2500

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. [illegible]
La clinica delle supersex, con regista e interpreti i cui nomi e cognomi non sono stati comunicati né dal locale, né dalla distribuzione del film. Vietato 14.
Orario: [illegible] comunicato. [illegible] Sexy
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 561.789
Attacco: piattaforma Jennifer, di Andrew V. McLaglen, con Roger Moore, James Mason, Anthony Perkins (Usa - Colori) — Dal romanzo di Jack Davies sul salvataggio d'un tesoro e di 600 vite umane.
Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] Avventuroso
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO
[illegible]. Donizetti 6
Tel. 651.264
Provaci ancora Sam, di Herbert Ross, [illegible] Woody Allen, Diane Keaton (Usa - Colori) — Comiche vicende di un critico cinematografico [illegible] [illegible] vita intellettuale e una disastrosa vita sentimentale.
Orario: 20,30; 22,30. [illegible] Viet. [illegible] Commedia
RIEDIZIONE (1972)
Ingresso L. 1500

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
Savana violenza carnale, [illegible] [illegible] Montero, [illegible] Giuseppe Scarcella, Edward Clark, Rosa Vasquez (Usa - Colori) — Drammatiche e violente avventure di alcune giovani donne nella primitiva savana.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
[illegible] VISIONE non [illegible]
Ingresso L. 1200

APOLLO
l.go Giachino 91
Tel. 215.685
Dracula, con Laurence Olivier, Frank Langella (G. B. - Colori) — Le nefande imprese del funereo Conte [illegible] [illegible] dottore [illegible] antagonista che studia tutti i modi per eliminarlo per sempre. Non viet.
Orario: [illegible] 22,30. ■ Horror
RIEDIZIONE
Ingresso L. 1500

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.98,15
L'insegnante al mare con tutta la classe, di [illegible]. Tarantini, con Anna Maria Rizzoli, Lino Banfi, [illegible] Vitali (Italia - Colori) — Solita infaticabile [illegible] bella professoressa, conduce al mare i suoi indisciplinati allievi. Viet. 14.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE [illegible] recensita
Ingresso L. 1500

FARO
via Po 30
Tel. 832.214
[illegible] vai [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] l'hai?, di Franco Martinelli, [illegible] [illegible] Montagnani, Paola Senatore (Italia - Colori) — Divertenti avventure di [illegible] [illegible] sessuale alle prese con una bellissima donna. Viet. 14.
Orario: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. [illegible] [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1500

FIAMMA
c. Trapani 57
Tel. 372.057
Il gatto a nove code, [illegible] Dario Argento, [illegible] [illegible] Franciscus, Catherine Spaak, Tino Carraro (Italia - Colori) — Ambientata a Torino [illegible] spaven[illegible] [illegible] di un nonno cieco con la nipotina. Viet. 14.
Orario: 20; 22,30. ★ Giallo
[illegible] [illegible]
(1976)
Ingresso L. 1500

FORTINO
via Cigna 47
Tel. 486.560
[illegible] 13, di John Carpentar, con A. Stoker, D. Joston, L. Zimmer (Usa - Colori) — Teppisti assediano filiale di polizia dove vi sono un poliziotto, due condannati a morte, impiegate e un padre.
[illegible] ap. ore 20. Viet. 14. [illegible] [illegible]
[illegible] ●●
Pubblico OOOO
[illegible] L. 1200

ITALIA d'Essai
v. Nizza 138
Tel. 696.40.21
Il laureato, di Mike Nichols, con Dustin Hoffman, Anne Bancroft, Katherine Ross (Usa - Colori) — Giovane «bene» appena laureato, si innamora della figlia della sua matura amante. Oscar 1968 per la regia.
Orario: 20,15; 22,30. Non viet. [illegible] Commedia
RIEDIZIO[illegible] (1968)
Ingresso L. 2000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
[illegible] moglie, [illegible] amici, quattro assenti, [illegible] [illegible] M. Tarantini, con [illegible] Montagnani, Olga Karlatos, Luciano Salce, Veronica Miriel (Italia - Colori) — Girandola di uomini attorno all'unico letto di una donna sposata. Viet. 14.
Orario: 16,05; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30. ★ Commedia
[illegible] [illegible]
non [illegible]
Ingresso L. 2000

MAFFEI
v. Pr. Tommaso [illegible]
Tel. [illegible]
Supersex pornomania, [illegible] [illegible] Kalia, con Olga Polar, John Cantel, Terry Loft, Emmy Patridge (Grecia - Colori) — Sensazionale parata di sesso e pornografia in questo film che [illegible] la nuova stagione erotica.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato 18. ★ Sexy
PRIMA VI[illegible] non [illegible]
Ingresso L. 2500

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. [illegible]
L'incredibile Hulk, [illegible] Kenneth Johnson, con [illegible] Bixby, Lou Ferrigno, Susan Sullivan, Jack Colvin (Usa - Colori) — Tranquillo scienziato, causa i raggi gamma, diventa [illegible] forzuto gigante verde che combatte per il Bene.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet.
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 1500

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.061
La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, [illegible] Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e inevitabile dolore di [illegible] affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14
Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1978)
Ingresso L. 1500

PUNTODUE d'Essai
v. [illegible] 30
Tel. 545.245
OGGI [illegible]

SEXY MOVIE ONE
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Super hard core, con Diane Eaton (Usa - Colori) — Eccitanti e reali avventure erotiche di una bellissima e scabrosissima fanciulla, molto impegnata nella ricerca del piacere sessuale. Vietato 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE [illegible] [illegible]
Ingresso L. 2500

SOCIALE
v. Cournayeur 2
Tel. 650.608
Agenzia Riccardo Finzi... praticamente detective, di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Olga Karlatos, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Stralunato Sherlock Holmes alle prese con [illegible] caso estremamente originale.
Orario: 20; 22,30. Viet. 14. [illegible] Commedia
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. [illegible]

STATUTO
v. Cibrario [illegible]
Tel. 487.051
La città delle donna, di Federico Fellini, [illegible] M. Mastroianni, E. Manni, Anna Prucnal (Italia-Francia - Colori) — Cinquantenne annoia in vari m[illegible] [illegible] genti sesso nella ricerca [illegible] [illegible] creatura femminile. Viet. 14.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] Fantastico
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

KELLER STUDIO
v.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
Amarsi? ... [illegible] casinos, di Patrick Schuimann, [illegible] J. L. Bideau, B. Giraudeau, E. Dross (Francia - Colori) — Tre coppie sperimentano nuovi modi di fare l'amore. Il risultato [illegible] faticoso [illegible] divertente. Viet. 14.
[illegible] proiezione unica ore 21,15. [illegible] Commedia
Critica ●[illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso [illegible]

VITTORIO VENETO
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642
Piaceri folli, di Frederic Lansac, con Brigitte Lahaie, Martine Grimaud, Veronique Maugarski, Karl Giles (Francia - Colori) — Giochi erotici e avventure [illegible] della gioventù francese più progredita. Viet. 18.
Orario: apertura [illegible] 14,30. ★ Commedia erotica
[illegible] [illegible]
non recensita
Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

[illegible] (via Nizza 348, [illegible]. 697.058)
[illegible] lo sciame che uccide, B. Johason, [illegible] Parks. [illegible] Drammatico

ERBA d'Essai (c. Moncalieri 241, t. 690.467)
Agente 007 al servizio segreto di Sua [illegible], [illegible] P. Hunt, con G. Lazenby, D. Rigg, T. Savalas. Colori. Ore 20; 22,30. [illegible] Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Cuore di leone, palma d'acciaio, John Chang. Non viet. 1ª Vis. a Torino. ★ Lotta orien[illegible]

[illegible] **ODEON** (via Venaria 8, tel. 749.23.62)
I [illegible] [illegible]parazione drago, [illegible] Bruce Lee, John [illegible]xon. Techn. Non viet. Ap. 20. ★ Lotta [illegible]

ZONA [illegible]

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
La Bella del cinema, dalle 17 alle 24 erotismo [illegible] cine[illegible] [illegible] (novità assoluta); Sexy hostess. Ingresso soci. [illegible] Erotico

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.2868)
[illegible] [illegible] anteprima europea Hard-core edizione [illegible] [illegible] aut [illegible], [illegible]tacolo continuato. Inizio ore 20,30. Ingresso soci. ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
La [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] M. Longo, viet. 18. [illegible] Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Saint Jack. Viet. 14. ★ Avventuroso

[illegible] (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Rassegna grandi western: Uomini e cobra, H. Fonda, R. Douglas. Or.: 20,30; 22,30. ★ [illegible]

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, [illegible] 596.125)
Il capolavoro di Dustin Hoffman: Lenny, di Bob Fosse, [illegible] Valerie Perrine. Viet. 14. (A grande richiesta). Ore 20,10; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (via [illegible] 80, tel. 372.637)
[illegible] l'antivergine, S. Kristal. Techn. Viet. 18. [illegible] Erotico

ZONA FRANCIA

[illegible] (corso Tassoni 3, tel.7493.843)
Il [illegible] giardini [illegible] [illegible], J. Nicholson. ★ Drammatico
★ Segnalato dalla Critica.

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 7402.907)
Boccaccio '70, [illegible] De Sica, Fellini, Monicelli, Visconti, con S. Loren, A. Ekberg, R. Valli. Viet. 16. Or.: 20 (ult. 2 episodi); 21,30. (Solo oggi). ★ Commedia

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Varolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

ZONA MILANO - [illegible] PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
I ragazzi fic dic. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
Rassegna film western: Faccia a faccia, di Solima, [illegible] G. M. Volontè. Ore 20,30; 22,30. [illegible] [illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Inferno erotico di Pinnesburg. Viet. 18. ★ Erotico

★ Film segnalato dalla Critica: Il re dei giardini di Marvin (Bernini).

[illegible] cinema
potete scegliere quello
che piace [illegible] voi

TEATRI

ALCIONE: vedi cinema 1ª visione.
ERBA: vedi cinema
[illegible] **MARIONETTE LUPI** (v. S. Teresa 5, tel. 530.238).
[illegible] [illegible] cinema.
NUOVO: Centro di perfezionamento della danza. Iscrizioni dall'8/9. Telefonare [illegible]

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
CIZIA [illegible]: 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 Riky Tamaka.

MILLELUCI (p. Gusla, 147) Musici Hall tutte le sere attrazioni internazionali.
QUEMADO - Piano Bar - Rist. Pizzeria (Unione Sov. 409): Renzo Gallino.
[illegible] - [illegible] **Bar** (C. Belisti 3, tel. 532.492): Bernard e Thomas.
VILLA GAY - Giardino Piccoleca.

GALLERIE E MUSEI

SAN GIOR[illegible] - Caleb Marconi - Portofino, personale di Carlo [illegible].
MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - T. Gianduja (S. Teresa, 5 - tel. [illegible]8).
MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CARMAGNOLA
Margherita: Horror show.
CHIVASSO
Moderno: Febbre erotica del piacere.
Cinecittà: I giorni contati.
Politeama: Erotismo dei sensi.
CIRIE'
Catalano: Take Off.
Italia: Il piacere del peccato, G. Barrault, techn, Vist. 18.
Nuovo: Oggi chiuso.
CUORGNE'
Perona: Il drago di Hong Kong.
NICHELINO
Superga: Sessomania.
PINEROLO
Nuovo: Fantasie erotiche.
Hollywood: Aprirti con amore. Vist. 18.
Ritz: Kramer contro Kramer.
Primavera: Porno market. Vist. 18.
SETTIMO
Garibaldi: Erotication.
VALPERGA
Ambra: Super tilt.
VENARIA
Dante: Erotic story.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Piaceri folli.
Ambra: La terrazza.
Corso: Harold e Maude.
Cristallo: Eros Love.
Galleria: Paura nella città dei morti viventi.
Moderno: I guerrieri del terrore.
ACQUI TERME
Ariston: riposo.
Cristallo: riposo.
Garibaldi: Porno erotico mania.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Frankenstein junior.
Nuovo: chiuso.
Politeama: Sono erotico, sono porno, sono sexy.
Vittoria: Butterfly erotica.
NOVI LIGURE
Cristallo: Play motel.
Iris: Bluff.
Italia: 4 mosche di velluto grigio.
Moderno: Ispettore Callaghan il caso Skorpio è tuo.
OVADA
Lux: Amici miei.
Moderno: L'ultimo combattimento di Chen.
Torrielli: 007 dalla Russia con amore.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: 007 al servizio di sua Maestà Britannica.
TORTONA
Moderno: Superfestival della pantera rosa.
Sociale: Bluff.
Verdi: Airport 80.
VALENZA PO
Nuovo Italia: I guerrieri della notte.
Teatro: Justine carezze.
VOGHERA
Arlecchino: Norma Rae.
Galvani: Porno star.
Roma: 88 diario di una sedicenne.
Sociale: Pane e cioccolata.

ASTI

Lux: La puneta.
Politeama: Blue movie.
Salone: riposo.
Splendor: Felicity sexy adolescenza.
Vittoria: Banana Republic.
CANELLI
Balbo: Eccitazione carnale.
Ragno d'Oro: riposo.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Africa excitation.
Verdi: Squadra super sexy sotto il segno del Sagittario.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

NOVARA

Astra: Urlo choc.
Coccia: Yankees.
Eldorado: La jena di Londra.
Faraggiana: Bomber crossing.
Vittoria: L'ultimo gioco.
BORGOMANERO
Nuovo: Blue excitation.
DOMODOSSOLA
Corso: La pornoreporter.
OMEGNA
Sociale: Banana repubblic.
TRECATE
Comunale: L'uomo puma.
Vittoria: La moglie in calore.
VERBANIA
Apollo: Baby love.
Vip: Quanto rompe mia moglie.
Sociale (Intra): A muso duro.
Sociale (Pallanza): Tiger Man, bersaglio umano.

LOMELLINA

VIGEVANO
Arlecchino: Woodstock.
Astoria: La porno matrigna.
Cagnoni: Porno strike.
Marconi: Segretarie disposte al piacere.
Colli Tibaldi: Amanda.

BIELLA

Apollo: Ultima relazione.
Impero: Lawrence d'Arabia.
Mazzini: Mangiati vivi.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Vizio in bocca.
PRAY
Excelsior: Vampir.
SERRAVALLE
Corso: Collage.

VERCELLI

Astra: Interiors.
Chiroe: Quella porno erotica di mia moglie.
Nuovo Italia: riposo.
Principe: Patrick.
Verdi: riposo.
Viotti: L'uomo venuto dall'impossibile.

CUNEO

Corso: Pane e cioccolata.
Fiamma: riposo.
Italia: Sex erection.
Nazionale: riposo.
ALBA
Corino: riposo.
Eden: Esperienze erotiche di una femmina in calore.
BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Ernesto.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: I piaceri folli.
Politeama: Supertotò.
Vittoria: I contrabbandieri di Santa Lucia.
CARAGLIO
Splendor: riposo.
CEVA
Doria: riposo.
DRONERO
Iris: riposo.
FOSSANO
Astra: Ordine da Hong Kong uccidete la pantera nera.
Iride: riposo.
MONDOVI'
Corso: Sesso e pazzia.
Italia: riposo.
ORMEA
Ariston: riposo.
PIASCO
La Rosa: Sei uomini di acciaio.
ROBILANTE
Robilantese: Explosion.
SALUZZO
Civico: Qua la mano.
Italia: Sei uomini di acciaio.
Splendor: Supersexy movie.
SAVIGLIANO
Aurora: chiuso per ferie.
Ritz: riposo.
VERZUOLO
Corso: riposo.
VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

GENOVA

Ambassador: L'apoteosi del sesso.
Ariston: Sex hard core.
Aston: Gigolò.
Augustus: Saturn 3.
Gioiello: Erotic family.
Grattacielo: Luca il contrabbandiere.
Lux: Chi vive in quella casa?
Nuovo Palazzo: Kramer contro Kramer.
Odeon: Ormai non c'è più scampo.
Olimpia: La settimana bianca.
Orfeo: Qua la mano.
Plaza: La cicala.
Ritz: Anna Karenina.
Rivoli: Quatermass conclusion: la Terra esplode.
Smeraldo: Bibi diario di una sedicenne.
Universale: Attacco; piattaforma Jennifer.
Verdi: Il bandito dagli occhi azzurri.
Ideal: Rebus per un assassinio.
Lido: Oggi sposi sentite condoglianze.
Manin: La vendetta della pantera rosa.

SAVONA

Astor: Il bandito dagli occhi azzurri.
Olimpia: Chocking.
Diana: riposo.
Eldorado: Qua la mano.
Ars: Kramer contro Kramer.
Jolly: Pornozombi.
Filmstudio: Stridulum.
Salesiani: riposo.
Lux: riposo.
ALASSIO
Capitol: I mastini di Dallas.
Moulin Rouge: Visite a domicilio.
Excelsior: Star treck.
Colombo: Jesus Christ superstar.
Ritz: Qua la mano.
ALBENGA
Ambra: Giochi porno in Danimarca.
Cristallo: Corpi bagnati.
Astor: La superbestia.
Giardino estivo: Visite a domicilio.
ALBISSOLA CAPO
Leone: Il richiamo della foresta.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Quadrophenia.
ANDORA
Rossini: Ashanti.
BORGIO VEREZZI
Astra: E giustizia per tutti.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Oscar insanguinato.
Della Rosa: Django il bastardo.
Cristallo: Kramer contro Kramer.
CERIALE
Odeon: Star Treack.
Flora: Café express.
FINALE LIGURE
Ideal: «10».
Lux: Profondo rosso.
LAIGUEGLIA
Corallo: Safari express.
LOANO
Loanese: Rebus per un assassinio.
Stella: Patata bollente.
PIETRA LIGURE
Comunale: 1941: allarme a Hollywood.
SPOTORNO
Ariston: La collina degli stivali.
Astra: Provaci ancora Sam.
VARAZZE
Verdi: Qua la mano.
Le Palme estivo: Il cavaliere elettrico.
Teire: Il contrabbandiere.

IMPERIA

Ambra: Bluff, storie di truffe e imbrogli.
Centrale: La città delle donne.
Dante: La cicala.
Imperia: I 4 dell'Ave Maria.
Rossini: Saturn 3.
Cavour: Soldato di ventura.
Odeon estivo: Pollice da scasso.
DIANO MARINA
Dianese: Ma che sei tutta matta?
Pergola: Di che segno sei?
RIVA LIGURE
Corallo: Kramer contro Kramer.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Dimenticare Venezia.
Cerri: Cantando sotto la pioggia.
Giardino: E giustizia per tutti.
SANREMO
Ariston all'aperto: Corpi bagnati.
Ariston Ritz: Serafino.
Ariston Teatro: I cavalieri dalle lunghe ombre.
Astra: Histoire d'amour.
Centrale: L'ultimo cacciatore.
Mignon: Tutti probabili assassini.
Orfeo: La moglie in vacanza, l'amante in città.
Sanremese: Patrick vive ancora.
Supercinema: L'uomo puma.
Lux: Pornomanie.
BORDIGHERA
Olimpia: Dimmi quello che vuoi.
Zeni: Il gatto e il canarino.

Il film è stato realizzato dalla Rai-Tv

«Fontamara» di Lizzani primo premio a Montreal

MONTREAL — Il film *Fontamara* di Carlo Lizzani, realizzato per la tv italiana e tratto dall'omonimo romanzo di Ignazio Silone, ha ottenuto ex aequo con la pellicola americana *The stuntman*, diretta da Richard Rush, il Gran Premio delle Americhe al quarto festival di Montreal.

Il premio per il miglior attore e la migliore attrice è andato rispettivamente all'americano Robert Duvall, interprete di *The great Santini*, scritto e diretto da Lewis John Carlino, e alla giovanissima spagnola Ana Torrent per il suo ruolo ne *El nido*.

La Torrent è stata preferita a Romy Schneider, protagonista della pellicola francese *La banquiere*, alla tedesca Elisabeth Trissenaar, interprete de *Purity of heart* e all'americana Blythe Danner, cointerprete con Duvall de *The great Santini*.

Fontamara e *The stuntman* sono stati giudicati all'unanimità i migliori film della rassegna da parte della giuria, che ha preso in esame 22 pellicole nuove realizzate in 14 Paesi. Mentre il film italiano si è assicurato una distribuzione su scala mondiale tramite la «Sacis», *The stuntman*, interpretato da Peter O' Toole, non è ancora riuscito a trovare una casa distributrice nonostante le accoglienze entusiastiche tributategli dalla critica e dagli spettatori delle prime visioni americane.

Quest'anno lo speciale premio della giuria — che era capeggiata dal brasiliano Bruno Barreto (il regista di *Donna Flora e i suoi due mariti* — è stato assegnato al film giapponese *A distant cry from spring*, diretto da Yoji Yamada.

Nella categoria dei cortometraggi il primo premio è andato a *La decouverte*, realizzato dal francese Arthur Joffe.

Meneghini indignato per lo special tv su Maria Callas

VERONA — Giovanni Battista Meneghini, l'ex marito e mecenate di Maria Callas, si è detto «profondamente» deluso della trasmissione televisiva dedicata alla cantante lirica scomparsa, che è andata in onda la sera del 29 agosto scorso sulla seconda rete. La trasmissione, intitolata *Callas, storia di una voce*, è stata definita «un disastro» dall'ottantacinquenne commendatore veronese, il quale si è rammaricato soprattutto che della sua ex moglie sia stata data *«un'immagine completamente falsa e che ne offende la memoria»*.

Alla domanda se questa sua delusione derivasse dall'essere stato quasi completamente escluso dallo «speciale» televisivo, Meneghini ha risposto: *«Visto come sono andate le cose, sono grato ai responsabili della trasmissione di avermi lasciato fuori». «Soltanto alcuni dei personaggi apparsi in televisione* — ha proseguito Meneghini — *avevano titolo ed erano degni di parlare della grande cantante, mentre altri avrebbero fatto meglio a tacere, dato che uno conosceva della mia Maria soltanto le taglie degli abiti che le vendeva ed altri le erano così antipatici che la loro presenza la infastidiva»*.

Meneghini ha concluso osservando che la trasmissione *«avrebbe avuto un senso se fosse stata intitolata "Storia della decadenza di una voce", dato che ha riguardato soltanto il periodo parigino della cantante, quando la sua stella s'era già incamminata sulla via del tramonto»*.

Meneghini si sta occupando in questi giorni dei preparativi per la celebrazione del terzo anniversario della morte della Callas, che si svolgerà il 16 settembre prossimo al Palazzo dei Congressi di Sirmione.

Cinque simpatici inglesi

Concerto di fiati

Per quanto siano le quattro e mezzo di un bellissimo pomeriggio di settembre la Chiesa della Misericordia è affollata di gente che è venuta per sentire un concerto di fiati. Alcuni ragazzi si sono disinvoltamente seduti per terra ed un signore insegna garbatamente alla sua vicina a riconoscere il clarinetto basso, a distinguere il corno inglese dal corno. Cinque giovani suonatori inglesi guidati dal giovane direttore Jan Latham Koenig propinano al pubblico un concerto di musica moderna in cui il pezzo più antico è del cecoslovacco Janacek.

Cominciano con un Quintetto scritto in anni abbastanza lontani da Hans Werner Henze con molta sapienza, ma anche con decisissima verve. Poi vengono alla ribalta due suonatori di clarinetto che attaccano una Sonata in cui Poulenc fa dialogare tra lo spiritoso e il patetico due clarinetti. Seguiva un componimento di Petrassi il cui titolo deve aver disorientato un poco il pubblico privo di qualsiasi ragguaglio sul programma di sala.

Il pezzo di Goffredo Petrassi si chiama Tre per sette *alludendo al fatto che tre esecutori suonano alternandoli sette strumenti. Si tratta di uno dei più acuminati e sorridenti divertimenti cameristici del maestro romano che ha trovato ieri un'esecuzione davvero eccellente. La flautista Judy Hall, unica donna del complesso, ha eseguito quindi con molto garbo una pagina un po' scialbà del compositore inglese Maxwell Davies.*

Il meglio, in tutti i sensi, questo simpatico concerto lo ha offerto col finale in cui è stata eseguita Mladi *(vuol dire gioventù) di Janacek. In questa estrosa e poeticissima Suite per sei strumenti a fiato il compositore cecoslovacco raduna un campionario affascinante della sua arte fatta di guizzi ritmici alternati a tratti di intensissima cantabilità. Il direttore Latham Koenig ha reso con passione ed energia la partitura imprimendo ad ogni frase una meravigliosa giustezza di tono.*

Gli esecutori, che erano la flautista Judy Hall, il cornista Jonathan Williams, il fagottista Julie Andrews, l'oboista Douglas Boyd e i clarinettisti Kevin Baulds e John Harle, hanno ampiamente meritato i lunghi applausi del pubblico gratificato da un bis. **e. rest.**

Oggi a "Settembre Musica"

Musica in chiesa

TORINO — Questo il programma di oggi a «Settembre Musica»: alle 16,30 nella chiesa Gran Madre di Dio (piazza Gran Madre di Dio), Giorgio Carnini terrà un concerto d'organo. Eseguirà Brahms, Undici Preludi Corali op. 122, e Bach, Corali BWV 615, 645 / Fughetta BWV 679 / Fantasia e fuga in la minore BWV 561.

Alle 21, nella chiesa Santa Teresa (via Santa Teresa 5), Coro Madrigal di Budapest.

TEATRO REGIO TORINO
STAGIONE D'AUTUNNO 1980 al TEATRO REGIO
23 settembre - 31 ottobre
L'ELISIR D'AMORE
di G. Donizetti
NIKOLAIS DANCE THEATRE
LA BISBETICA DOMATA
Corpo di ballo del Teatro alla Scala
IL BALLETTO DEL XX SECOLO
di Maurice Béjart
Abbonamenti ai 4 spettacoli
(posto numerato) L. 18.000
Gli abbonamenti saranno in vendita da
giovedì 4 settembre
Biglietteria,
P.zza Castello 215 - Tel. 548000
Orario: 10-12; 15,30-19
Domenica: 10-12; 14-18,30
Lunedì chiuso

EZE PUF
DISCOTECA (locale rinnovato)
Tutte le sere 2 spettacoli
con DARIA e FANNY
Via Bligny 14 - tel. 518066

Chalet del Valentino
Tel. 659.330
debutto orchestra
CINO BENCI

GRP
lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti sarà che siamo i più bravi
24 ore su 24
irradiamo su tutto il Piemonte

GRP
lo spettacolo continua
19,40
TELESPRINT
irradiamo su tutto il Piemonte

GRP
lo spettacolo continua
20,15
Tra fantascienza e realtà
irradiamo su tutto il Piemonte

GRP
lo spettacolo continua
22,00
TAXI
Telefilm
irradiamo su tutto il Piemonte

I fatti della politica

Giunte locali

● Alla vigilia di una nuova fase della tormentata vicenda relativa ai provvedimenti economici il tema centrale del dibattito — scrive *Il Messaggero* — è sempre quello del rapporto fra la maggioranza e l'opposizione, in particolare quella comunista. In esso si inserisce anche il problema delle giunte locali non ancora costituite per difficoltà nelle trattative. Si ricorderà che dopo le elezioni dell'8 giugno scorso ci fu una fase assai spedita di negoziati regionali e comunali caratterizzati prevalentemente dalla costituzione di «giunte rosse». Proprio quando era ancora fresco il ricordo delle polemiche elettorali che avevano diviso talora aspramente pci e psi, i negoziati sulle giunte di sinistra parvero fluire più facili. Ora invece — dopo che a livello nazionale i due partiti operai hanno cominciato a scambiarsi messaggi diretti a cercare il recupero quanto meno di un dialogo — sorprendentemente il meccanismo delle trattative locali fra i due partiti maggiori della sinistra sembra essersi inceppato. Il caso più vistoso è quello relativo ai negoziati per la giunta comunale e per quella provinciale di Firenze, ma altri «punti caldi» si stanno manifestando in altri centri della penisola, per esempio alla Spezia.

Indagini su strage Bologna

● «Concorso morale in strage», sarebbe questo il nuovo reato contestato dai giudici bolognesi ad alcuni neofascisti. Secondo un'agenzia di stampa avrebbero ricevuto comunicazione giudiziaria i personaggi di maggior spicco dell'inchiesta e cioè il criminologo Aldo Semerari, il professor Paolo Signorelli ed il professor Gabio De Felice — riporta *Paese Sera* —. L'indiscrezione non ha trovato conferme anche perché il segreto istruttorio è più rigido dopo che è sorto il sospetto che tra chi indaga vi sia una «talpa» intenzionata a diffondere notizie per danneggiare l'inchiesta.

● La risposta dei magistrati bolognesi alla pioggia di indiscrezioni provenienti da Roma — riporta *Il Giorno* — si è concretata ieri mattina in un comunicato di appena 17 righe, firmato dal procuratore capo Ugo Sisti e dai 4 sostituti incaricati dell'indagine sulla strage: Riccardo Rossi, Luigi Persico, Claudio Nunziata e Attilio Dardani. «La Procura della Repubblica di Bologna — dice il documento — ha dovuto constatare che taluni giornali hanno riportato sulla presunta posizione di alcuni imputati poche notizie che trovano qualche riscontro nella realtà processuale insieme a molte altre completamente destituite di fondamento. Tali divulgazioni — che fanno pensare ad una sorprendente strumentalizzazione di organi di stampa — sono avvenute prima dell'interrogatorio degli arrestati e concretizzano una grave illecita manovra in violazione del principio generale del segreto istruttorio, ma anche di uno specifico decreto della procura di Bologna. L'ufficio del pm non mancherà di dare corso agli accertamenti del caso senza rallentare minimamente l'istruzione sommaria».

Polonia

■ Stamane gli operai sono tornati al lavoro, nei cantieri Lenin di Danzica, a Gdynia, a Stettino, e in tutte le fabbriche delle città baltiche. Lo sciopero è finito, dopo tre settimane, mentre a Varsavia veniva annunciata la liberazione di Jacek Kuron, di Adam Michnik e di tutti gli altri dissidenti del «Kor» — una trentina in tutto — arrestati negli ultimi giorni, e, alcuni, incriminati — scrive *la Repubblica* -. Gli scioperi proseguono in otto miniere della Slesia, vicino a Katowice e a Wroclaw, ma il governo sembra deciso ad affrontare con la massima calma questi focolai d'agitazione: «Si tratta di lotte rivendicative, di scarsa importanza», hanno detto fonti ufficiali, mentre una commissione governativa guidata dal ministro delle miniere Wlodzimierz Lejczak partiva alla volta delle zone minerarie per trattare con i lavoratori.

(Wa)lesa maestà

Disegno di Origone da Il Secolo XIX

Disegno di Marantonio da Il Giornale nuovo

Situazione politica

● Dopo gli ultimi pesanti giorni di agosto — rileva *Il Tempo* — che hanno visto il governo impegnato alla Camera a difendere la validità politica dei decreti economici, poi ritirati e riapprovati sotto forma di decretone, si registra un nuovo momento di stasi in cui, tuttavia, non si rinuncia alla polemica sui possibili sviluppi dell'attuale situazione. Gli avvenimenti di Polonia spingono alcuni a sostenere la necessità di una ripresa di un rapporto di collaborazione con il pci, qualora quest'ultimo, cosa abbastanza improbabile, si decida a rinunziare al famoso slogan «o al governo o all'opposizione» — e tra questi in prima fila il segretario repubblicano Spadolini — mentre altri sono portati a valutare tutto il complesso della situazione con estrema prudenza, ribadendo la validità del confronto ma nello stesso tempo la impossibilità di giungere ad un governo con i comunisti.

● «Come democristiani siamo disponibili da sempre, e quindi anche subito, ad un confronto di tipo moroteo con il pci» — ha dichiarato a *La Stampa* il vicesegretario dc Vittorino Colombo —. Questo vuol dire che potreste in futuro prendere anche in considerazione l'ingresso del pci al governo? «No. Per arrivare a questo i comunisti dovrebbero compiere una svolta come i socialdemocratici tedeschi». Ma in cosa consiste il confronto di cui lei parla? «E' l'atteggiamento di sempre del confronto moroteo. Il mio intervento invece voleva dire alla dc e a tutta la maggioranza che i dubbi indeboliscono il governo. Bisogna rinvigorire Cossiga e continuare l'azione di confronto col psdi, pli e anche col pci. Ma non con i discorsetti nel transatlantico di Montecitorio, dicendo che dopo il congresso socialista si farà un nuovo governo».

Misure anticrisi

● In vigore dalla mezzanotte (ieri è stato pubblicato su una edizione serale della Gazzetta Ufficiale) il nuovo decretone economico-fiscale: unifica e sostituisce i due analoghi provvedimenti che il governo, malgrado il ripetuto e grottesco ricorso alla fiducia, non è riuscito a fare tempestivamente convertire in leggi. Come dire che, chiuso penosamente per il tripartito il primo round di questa avventuristica vicenda, sta per aprirsene sempre alla Camera il secondo — nota *L'Unità* —. Il maxi-decreto verrà, infatti, ufficialmente annunciato all'assemblea di Montecitorio nel pomeriggio di domani e subito assegnato alle commissioni finanziarie per quel primo esame di merito al quale il governo promette (dichiarazione del ministro del tesoro Pandolfi) di presentarsi «disponibile al confronto più aperto e utile». Si vedrà dai fatti.

● Il superdecreto approvato l'altro giorno dal governo con le misure anticrisi è stato pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale e presentato alla Camera dei deputati. Domani pomeriggio l'assemblea di Montecitorio prenderà atto della presentazione del provvedimento che sostituisce i due decreti lasciati decadere e ne affiderà l'esame preliminare alle Commissioni bilancio e finanze e tesoro — sostiene l'*Avanti!* —. Si vedranno subito le intenzioni delle opposizioni per quanto riguarda i tempi dell'iter legislativo. Quelle dei missini appaiono immutate; socialdemocratici, liberali e comunisti avrebbero voluto essere consultati prima o quanto meno contavano che il governo tenesse conto di certe loro richieste. Ma il governo, anche per ragioni di tempo, ha riproposto con poche modifiche le misure già adottate ed ha dichiarato di essere aperto al confronto costruttivo così come avvenuto al Senato.

Le lettere dei lettori

Medicina introvabile

La presente per mettere questo ufficio e l'opinione pubblica a conoscenza di un singolare fatto che in una città come la nostra non dovrebbe accadere: da 6 (sei) giorni faccio il giro delle farmacie di Torino per comperare un vaccino (si badi che serve anche per il morbillo, la varicella, la pertosse, etc.) prescrittomi dal medico tempo fa e che ha dato soddisfacenti risultati per certi miei disturbi, che non sto qui ad elencare.

L'acuirsi della malattia improvvisamente mi ha costretto alla ricerca del farmaco (gammaglobulina) che regolarmente trovavo in una farmacia di corso Belgio ma in ferie, legittimamente, fino al 6 di settembre.

Le altre farmacie, tutte, dicono che ne sono sprovviste e così anche i depositi ancora presenti in città. E' possibile che questo prodotto non sia reperibile sul mercato farmaceutico torinese (costa L. 13.240) e che la gente sia costretta a far intervenire il procuratore della Repubblica per cercare di vedere di poter tutelare la propria salute come molto esplicitamente, parla la Carta costituzionale?

Non spetta a me suggerire soluzioni, ma la ristrutturazione di un bene fondamentale come il farmaco è fondamentale. In fabbrica si turnificano le ferie si potrebbe fare lo stesso per i fornitori che hanno il monopolio ormai della pelle della gente malata e comunque che resta in città e ha bisogno di un comunissimo vaccino come il Behrigamma da 5 cc. Si specula anche sulla salute? Ma gli organi competenti non possono davvero far niente? A Torino si può allora morire anche di pertosse. Vergogniamoci!

Bartolomeo Cirasino, Torino

Cavallo...

Ho letto su Stampa Sera del 21 agosto le lettere: «Basta Cavallo» e «Ancora Cavallo». Sfogliando poi il giornale ho trovato, ahimè, in ultima pagina e a tappeto, le vignette del disegnatore. Le ho attentamente guardate per capirne le essenze più semplici e le significazioni più elementari. Non ho trovato nulla. Né umorismo, né intelligenza. Unica costante semantica, lo squallore assoluto. Le invio quindi questa mia per associarmi al gruppo di lettori di: «Basta Cavallo», ed al loro sospetto, che lo stesso disegnatore è l'autore delle tronfie epistole autocelebrative, unisco il mio.

lettera firmata, Torino

...e ancora Cavallo

Sono una lettrice di Stampa Sera e sto seguendo la polemica «Basta Cavallo» «Ancora Cavallo». Mi pare però che ce ne sarebbero davvero molti altri motivi, forse più importanti, per suscitare polemiche. E' mai possibile che questo signor Cavallo possa essere per alcuni lettori addirittura un problema? Personalmente trovo i disegni del signor Cavallo sempre di un'attualità sconvolgente, e vorrei rammentare che l'umorismo non sempre fa «scompisciare» dal ridere, ma il più delle volte è motivo di riflessione. Una cosa però è certa: non tutti sono all'altezza di un umorismo così raffinato e sottile; ma (ahimé) esiste una selezione intellettiva naturale e probabilmente coloro che hanno difficoltà ad apprezzare i disegni di Cavallo non ne hanno alcuna colpa se «Madre Natura» non è stata così generosa nei loro confronti...

Elisa Z., Torino, una giovane lettrice

«Uno per tutti»

Rispondo a quel gruppo di lettori che, su «Stampa Sera» di giovedì 21 agosto, ha espresso il proprio dissenso per quanto concerne la pubblicazione dei disegni umoristici del signor Cavallo. A me è parso innanzitutto che più che di un gruppo di lettori, si trattasse in realtà di un unico individuo che, per qualche ragione personale, attaccava Cavallo senza per altro fare una critica precisa.

L'insinuazione meschina sulla possibilità che il disegnatore medesimo si fosse inviato la lettera di elogio, evidentemente non deve essere altro che il frutto di un «loro» abituale comportamento. Io mi domando, non saranno questi lettori afflitti anche loro un po' della malattia del secolo? In tutto quello che «hanno» scritto non c'è una overdose di invidia? E poi perché «questo gruppo di lettori» magari non dedica più tempo all'umorismo, alla grafica e così magari riusciranno in seguito (ma ho i miei dubbi) a capire qualche cosa di più del disegno e dell'umorismo in generale. Scusatemi ma siccome come voi, anch'io sono in tanti, mi firmo

un gruppo di lettori
Alessandro Licciardi (20 anni)
Torino

Fiat Lingòt 1928 (1)

Parej dël Crist për pur amor sla Cros spirà,
così për mi, mia Mare a s'è sacrificà.

L'hai vist mia Mare a seurte con j'euj smòrt,
dal gran cancel dla Fiat dël Lingòt.
L'hai vistla, dòp eut ore 'd grev travaj,
a strabaucé për core a pié 'l tranvaj...

I parlo dj'ani andré, pì dur d'adess:
quand che mia Mare co'l martlet an man,
grignà 'nt la màchina ò giù 'n ginojon,
a tapissava j'auto a perfession.

Ancheuj për gran fortun-a a l'è divers,
e a la caden-a cert as peul stofiesse;
però a j'è 'd meno — andoma! — da mausesse.

Con tut, mia Mare mai a l'avù 'n cheur
— combin sacrificasse da murì —
dë sprofé 'n drinta al piat ëd tuti ij dì.

Anzi, 'ncor grassia 'd risparmié quaich «pié»,
për anlevesse 'l fieul da fé studié.

Aldo Manassero

Poeta a l'è chi a sà nen d'ess-lo...

La «Poesia», con la pi maiùscola,
la lasso fé a-i poeta, a le selebrità,
mi, con modestia, im contento 'd savèj scrive
coj che, a la bon-a, ciamo ij «vers d'atualità»...

A-i-é pa bzògn dë scomodé la fantasìa,
basta scoté la radio, la tivù, lese 'l giornal,
e j'argoment son lì, dë 'dnans a j'euj
tràgich o comovent, ch'a fan sempre 'd mal!

Le notissie dàite për mestè, con crua realtà,
a vòlte am deurbo 'bdrinta na feria,
le paròle a son frèide, a gè lo 'l cheur...
e mi, antlora, j'anvërtojo 'd poesìa!

Dal giornal a ven-o, al giornal artorno
armaneggià e andossle për fé 'n pò 'd bin,
scrite 'nt la nòstra lenga, che mach noi capioma,
col piemontèis piasos, s-cet e genuin.

I penso gnanca 'd fé la tradussion
përchè a son adressà a-i me consitadin,
lor am capisso e chi am capiss nen
passiensa... as cogerà davzin!

Giuseppina Fagnano - Torino

Da un settimanale all'altro

da «L'Europeo»

Quanti nobili in Italia!

La nobiltà italiana — scrive «L'Europeo» —, stando alle cifre, gode ottima salute: 260 principi ufficialmente riconosciuti, 226 duchi, 518 marchesi, 931 conti, 5 visconti (sono pochi perché si tratta di un titolo d'Oltralpe), 368 baroni. Gli aristocratici italiani non sono stati travolti, come si potrebbe credere, dai sussulti della società moderna. Anzi. «Nel 1936 — afferma Cyrille Toumanoff, esperto in ricerche araldiche — di marchesi ne esistevano appena 366, di conti 672, di baroni 233». Insomma, solo principi e duchi non sono cresciuti, gli altri nobili non hanno fatto che aumentare. Ce n'è abbastanza per affrontare un appassionante interrogativo: come è avvenuto questo aumento di «unità nobiliari» dal momento che con la fine della monarchia lo Stato italiano non distribuisce più titoli e casati?

«In realtà», precisa Toumanoff, «il re Umberto non ha mai abdicato, ha conservato quindi il diritto di concedere a chi vuole nuovi appellativi nobiliari». Cosa che in effetti ha continuato a fare senza troppi problemi dalla sua villa di Cascais. Sicché industriali, militari di alto grado, comuni mortali sono arrivati a rinsanguare le file della categoria. Provocando naturalmente risentimenti e malumori tra i colleghi di vecchia data che si sono subito affrettati a soprannominarli con una punta di disprezzo «nobili di Ciampino» per sottolineare l'indegnità di questi titoli strappati all'ultimo momento (i primi della serie il «re di maggio» li concesse proprio poco prima di lasciare in volo l'Italia verso l'esilio portoghese). Ma Ravizza (collirio Alfa), Rossi (vermut), Nodari (costruttori), Busiri Vici (architetti) che si sono visti promossi al rango di conte proprio da re Umberto fanno finta di non sentire. «La procedura», si difendono, «è stata ineccepibile».

Lo stesso potere di creare nuovi blasoni è (o meglio, era) nelle mani del Papa. Paolo VI ha concesso cinque titoli nobiliari (l'ultimo, di principe, l'ha elargito, sollevando un'ondata di proteste, a un miliardario americano). Ma poi si era rifiutato di continuare. Chi invece ha insistito imperterrito a dispensare a man bassa titoli e stemmi di famiglia è lo Stato di San Marino. Una vera e propria mecca per le orde di aspiranti aristocratici che si vedevano sbarrare le porte della casa reale o del Vaticano.

Ottima apertura chiusura debole

TORINO — Oggi la Borsa si presenta con duplice aspetto: netta prevalenza della domanda in apertura, ulteriore considerevole balzo in avanti dei corsi. «Durante» pressoché nullo e pronunciati assestamenti in chiusura con ulteriori vendite nelle fasi immediatamente successive al listino.

Il momento rialzista privilegia ancora i titoli industriali e specialmente la Fiat ordinaria che giunge a sfiorare quota 2 mila. Sempre fra gli industriali si osservano notevoli progressi dei titoli Iri e specialmente della Dalmine. Questi fenomeni sono tuttavia da considerare con occhio molto critico tenendo presente la scarsità di flottuante relativa ai titoli stessi.

Altro valore particolarmente brillante è la Finsider che supera di slancio quota 100 con progressi dell'ordine del 20 per cento. Nella seconda fase, quella finale, i rialzi ridimensionano notevolmente i primitivi progressi riportando praticamente le quotazioni dei titoli industriali sui livelli della vigilia e incidendo negativamente sui conti degli assicurativi e dei bancari che perdono qualche frazione rispetto ai prezzi della chiusura precedente.

Fra i titoli locali alquanto trascurati si nota un certo recupero delle Gilardini, che erano state penalizzate nelle ultime riunioni, e per contro un assestamento della Ferco che perde circa il 3 per cento. Positivi sono anche Florio e Ifi con guadagni tuttavia abbastanza contenuti.

Nel settore del reddito fisso c'è prevalenza di recuperi per le obbligazioni e per i buoni del tesoro mentre qualche assestamento si nota per i certificati di credito.

Chiusure: Cir ordinaria godimento 1 luglio '80 14.375; Cir risp. 14.200; Cir risp. godimento 1 luglio '80 14.100; Olivetti ord. godimento 1 luglio '80 2000; Magneti Marelli risp. 515; Pozzi Ginori risp. 121; Saffa risp. 6400. Fixing Fiat ord. 1962, 1953, 1940; Fiat priv. 1456, 1466.

MILANO

Le correnti speculative, inseritesi in modo sempre più massiccio nel movimento rivalutativo imposto e portato avanti nei giorni scorsi da alcuni istituti di credito e da gruppi finanziari, sembrano aver conferito al mercato una certa fragilità di fondo.

Così le Fiat, dopo essersi portate fino ad un massimo di 1980, sono improvvisamente ridiscese a 1890. Andamento analogo hanno accusato anche le Pirelli Spa, che dall'apertura di 1056 sono ritornate a 1010.

In ulteriore progresso sono apparse anche le Italgas (più 3,7 per cento). Cantoni, Sifa, Ercole Marelli ed alcuni valori del gruppo Pesenti tra cui le Italcementi portatesi sino a 27.300. Sono migliorate nella prima fase anche le Cir fino a 14.890 ma successivamente hanno perso in parte i progressi iniziali.

Nel finale infatti, caratterizzato da scambi ancora nutriti, si sono registrati diffusi ridimensionamenti rispetto ai valori più ampi registrati in fase di apertura: le Bastogi sono ridiscese a 600 contro 620 e più calme sono apparse le Rinascente e le Olivetti.

Ecco le quotazioni:

Abeille 42.500; Aedes 6490; Alleanza 33.000; Bastogi 600; B.co Roma 20.200; Beni Imm. or. 750; Beni Imm. pr. 744; Breda 1565; Burgo or. 9250; Burgo pr. 6740; Caffaro 788; Cantoni 10.350; Carlo Erba or. 3388; Carlo Erba pr. 3358.

Cascami 6100; Ciga 4299; Coge 2369; Comit 21.400; Comp. Milano or. 13.800; Comp. Milano pr. 13.450; Comp. Toro or. 16.560; Comp. Toro pr. 13.000; Cond. Acqua 193,75; Credit 2699; Cucirini 3000; Dalmine 160; E. Marelli 350; Eternit 550; Falk or. 4345; Falk pr. 4070.

Finmare 81; Finsider 114; Fisac 2195; Fond. Incendio 13.480; Fond. Vita 48.000; Generalfin 770; Gilardini 3501; Gim 5379; Ginori 91,50; Ifil 4150; Imm. Roma 1900; Iniziativa 15.460; Interbanca 20.450; Invest 2760; Isvim 5480; Italcable 10.750; Italcementi 26.950.

Italgas 1037; Italia Ass. 22.500; Italsider 390; Lepetit ord. 35.500; Lepetit priv. 32.510; Linificio 1357; Magneti M. 559; Magona 2505; Marzotto 1635; Mediobanca 66.690; Metalli 4220; Mira Lanza 19.190; Mondadori priv. 3679.

Olcese 55; Olivetti ord. 2170; Olivetti priv. 1669; Pacchetti 89; Perlier 3230; Pierrel 1050; Rinascente ord. 269; Rinascente priv. 177,75; Risanamento 16.000.

Saffa 7200; Sai 33.980; Sarom 1298; Sifa 1265; Sip 1275; Sme 2541; Stampati 10.800; Standa 1828; Stet 1349; Tecnomasio 440; Trafilerie 1450; Un. Manifat. 27.300.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	1-9	2-9	Titoli	1-9	2-9
VALORI DI STATO			» 7% '72 II	71 70	71 70
Rendita 5%	63	63	A.F.S. 7% '70	67	67 50
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83	» 10% '75 II	92 50	92 50
» » 5,50% 69	80	80	P.S.Agr. 6% Sp VIII	67	67
» » 6% 70	79	79	» 7% II	65 50	65 50
» » 6% 71	78	78	ICIPU vent. 6%	72 50	72 50
» » 6% 72	73	73	» » 7% I	58	58
» » 9% 75/90	74	74	Imi XXVI 6%	70 80	71 10
» » 9% 76/91	76 50	76 50	» XXIX 7%	72 30	72 30
» » 10% 77/97	82 80	82 80	» XXXIII 7%	72 50	72 50
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—	» XXXVIII 7%	63 90	63 90
» » » 1/8/80	—	—	» XLII 8%	66 50	66 50
» » » 1/12/80	99 85	99 70	» IL 10%	77 20	77 20
» » » 1/3/81	99 80	99 40	Isvemer 7% '71 XIX	75 30	75 30
» » » 1/5/82	99 50	99 30	» 5% XIII	87 70	87 70
» » » 1/7/81	97 60	97 60	Torino Aem 5,50% 60	81	81
» » » 1/7/82	97 40	97 70	» » 5,50% 62	81	81
B.T.N 5,50% 1982	86 60	86 60	S. Paolo 5%	85	85
B.T.O. 10% 1981	98	98 20	» » 6% conv.	66	66
» 12% 1982 I	95 75	96	S. Paolo 6%	61	61
» 12% 1982 II	94 40	94 40	» » 7%	79 50	79 50
» 12% 1983	92	92 35	» » 9%	84 50	84 50
» 12% 1984 I	92 80	92 65	» O.P. 6% ex 5%	57	57
» 12% 1984 II	92 80	93	» » 6%	58 50	58 50
» 12% 1987	90 50	90 80	» » 7%	68	68
OBBLIGAZIONI			» » 9%	78	78
Enel 6% '66 II	75	75	Banco Napoli 6%	65 20	65 20
» » '69 II	67 40	67 40	Cr. F. Sicilia 6%	—	—
» 7% '73	64 70	64	Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 90
Enel '74 indicizz.	133	133	» » 7% '70	85 80	85 80
» 10% '75 II	93 50	93 50	C. R. PP. LL. 6%	59 70	59 70
» '77 ind. II	114 60	114 60	M. Paschi 6%	95	95
» 12% '78 I	93	93	F. Piem. V. A. 6%	62	63 50
» 12% '78 II	91 90	91 90	Fiat 5,50% '60	—	—
I.R.I. 6% '64	88 50	88 50	Olivetti 5,50 '62 II	91	91
I.R.I. 6% '65	87 30	87 30	Cattini 5,50% '62	—	92
Autostrade 6% '68 I	69 80	70 30	Viscosa 6% '64	90	90
» 6% '69	67 20	67 20	Rumianca 5,50 '62	—	—
» 7% '72	74 80	74 80	Città Milano 10% '75	85 80	85 80
OO.PP. 6%	55 25	55	RIV 5,50%	67 20	67 20
» 7%	54 60	53 50	Lancia 5,50% 62	—	—
» 8% Auto '75	57	57	Tor.-Sav. 5,50%	99	99
» Int. St. 6% IV	67 50	67 50	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
» Int. St. 7% IV	63 50	63 50	M. Olivetti 12%	192	193
» Anas 6% 66	54 40	54 40	M. Sip 7%	80 80	80 80
» » 7% 72 I	55 60	55 60	M. Viscosa 7%	105 50	105 50
» Autostr. 7% II	56	56	Liquigas 7,50% '70	—	—
FF.SS. 6% '66 I	77 30	77 30	Iri Stet 7% 73/88	81	81
» 6% '67	73 10	73 10	S. Paolo It. 12%	162	162

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Ativar	9300	9300
Eridania	13200	13200
Florio	551	580
Imm. Agr. Vitt.	14000	14400
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	13500	13550
C. Ass. MI priv.	13400	13400
Comp. Latina ord.	900	900
Comp. Latina priv.	725	725
Generali	78100	77100
RAS	181500	181500
SAI	33300	34900
Toro Ass. ord.	16500	16700
Toro Ass. priv.	13500	13500
BANCARI		
B. Comm. Italiana	20600	21600
Banco di Roma	20900	21500
Credito Italiano	2780	2840
Interbanca priv.	20700	20800
Mediobanca	65300	67200
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8950	9000
Burgo priv.	6300	6450
Cart. Ital. Riunite	240	240
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	95	95
Pozzi Ginori risp.	121	121
Eternit ord.	511	543
Eternit pref.	550	550
Unicem	13000	13000
CHIMICI		
Anic	9	10 25
Italgas	990	1025
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	18300	18500
Montedison	175	176
Paramatti	1265	1266
Pierrel	995	995
Rumianca	—	—
Saffa ord.	7200	7300
Saffa risp.	6400	6400
SAIAG	1362	1362
Schiapparelli	595	600
COMMERCIO		
Rinascente ord.	270	270
Rinascente priv.	182	182
Silos Genova	4000	4000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1230	1230
Autostr. To-Mi	1440	1440
Italcable	11100	11100
NAI	200	200
SIP	1263	1250
Torino Nord	81	81 50
ELETTROTEC.		
M. Marelli	500	500
E. Marelli	335	335
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	600	620
Borgosesia ord.	3850	3895
Borgosesia risp.	3000	3000
Centrale	13600	13800
Finsider	87	118
GIM	5400	5400
IFI priv.	2910	2980
IFIL	4220	4220
Invest	2700	2780
Mittel	1250	1250
Fiscambi	2840	2840
Pirelli & C.	2850	2900
Pirelli S.p.A.	996	1050
SAROM	1250	1250
SME	2550	2550
SMI	4300	4300
SIFA	1245	1245
STET	1285	1330
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	—	770
B.I.I. priv.	—	755
Condotte Acqua	—	175
Fer-Co	313	303
Gen. Imm. Sogene	1830	1930
I.P.I.	2150	2197
ISVIM	5800	5800
Risan. Napoli	16200	16450
MECCANICI - AUTOM.		
Castagneti	1006	1000
FIAT ord.	1912	—
FIAT priv.	1430	—
Gilardini	3320	3390
Graziano	1200	1195
Olivetti ord.	2160	2185
Olivetti priv.	1625	1678
Westinghouse	17800	17800
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	110	158
Fornara	443	443
Italsider	378	390
Talco Grafite	31000	31000
TESSILI		
Cantoni	10000	10000
Fisac	2200	2200
Snia Visc. ord.	950	940
Snia Visc. priv.	675	760
DIVERSI		
Acque Potabili	1070	1070
CIGA	4330	4330
CIR	14600	14700
Pacchetti	88	88
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	205	205
M.C. Er. 7% 73/88	93	93
M.S. Vis. 7% 73/88	108	108
M.S. Spir. 7% 73/88	113	113
M. Mont. 7% 73/88	82	82
M. Oliv. 12% 79/89	193,50	193 50
Met. Ital. 6% 73/88	190	190
Mira L. 12% 77/82	100,50	100 50
IRI Stet 7% 73/88	81,50	81 50

La preoccupazione comune a tutti i viticoltori piemontesi

Vendemmia 1980: paura della nebbia

LANGHE

Varate iniziative anti speculatori

ALBA — Ottime prospettive nell'Albese per la vendemmia '80, anche la stagione era iniziata con qualche preoccupazione a causa del perdurare del maltempo primaverile che aveva ritardato la fioritura nei vigneti. Il raccolto si presenta molto buono, soprattutto qualitativamente. La quantità dovrebbe essere leggermente superiore alla media, non inferiore del 20 per cento rispetto allo scorso anno, quando la provincia di Cuneo aveva prodotto oltre un milione di ettolitri di vino, circa un quinto della produzione piemontese.

Note meno liete vengono dal settore commercializzazione: si calcola che il 40 per cento di barbera ed il 20 per cento di dolcetto siano rimasti invenduti. Pressoché normali sono state le vendite degli altri vini. Il moscato è andato completamente esaurito.

Della crisi l'Albese ha risentito meno, perché conta su un vino soprattutto doc, la cui commercializzazione ha subito flessioni lievi.

Per prevenire eventuali manovre speculative sul mercato delle uve di quest'anno, l'amministrazione provinciale di Cuneo ha già provveduto all'acquisto e all'installazione, in cantine sociali e alla scuola di vitivinicoltura di Grinzane Cavour, di dodici vasche in acciaio della capienza di 1000 ettolitri ciascuna per consentire un paggior ritiro di uve dal mercato.

La vendemmia 80 sarà probabilmente storica per i due grandi vini dell'Albese: barolo e barbaresco. Si prevede infatti che le uve di quest'annata saranno le prime a fornire il vino che si potrà fregiare della denominazione di origine controllata e garantita, l'atteso riconoscimento Doc. g. f.

ASTI

Meno produzione per le grandinate

ASTI — *La vendemmia, nell'Astigiano, quest'anno si farà più tardi rispetto agli anni passati, a causa del ritardo nella maturazione dei grappoli dovuti alle avversità atmosferiche di giugno e luglio. In questi giorni però la temperatura è abbastanza elevata, i grappoli possono maturare rapidamente.*

I tecnici dell'Ispettorato agrario nella prossima settimana effettueranno sopralluoghi per rendersi conto della situazione. Certo la produzione 1980 sarà notevolmente inferiore alle annate passate proprio in conseguenza della grandinata di fine giugno che ha danneggiato quaranta comuni dell'Astigiano, distruggendo interi vigneti. Nelle zone non colpite il prodotto si presenta abbastanza sano ed i vigneti carichi di grappoli.

La vendemmia è alle porte ma molti viticoltori privati e cantine sociali hanno i tini ancora colmi di vino dello scorso anno, soprattutto di barbera. Quest'anno il mercato vinicolo nell'Astigiano è in crisi.

«La vendemmia 1980 si preannuncia abbondante — ha detto l'assessore provinciale all'agricoltura, Carlo Saracco — mentre in cantina le giacenze di vino sono ancora rilevanti. Alla fine di giugno le cantine sociali avevano venduto solo la metà della produzione dell'anno e il mercato finora è rimasto stagnante creando una situazione particolarmente grave».

Con ogni probabilità, nei prossimi giorni, si terrà un'assemblea generale di dirigenti di cantine, di singoli produttori, di rappresentanti di enti del settore per studiare provvedimenti atti a sbloccare la crisi di mercato del vino barbera.

v. ma.

NOVARA

Siamo in ritardo di circa 20 giorni

NOVARA — I viticoltori novaresi guardano il cielo e sospirano: la timida primavera e la folle estate di quest'anno rischiano di compromettere l'annata in corso. «Siamo in ritardo di una ventina di giorni — spiega Ferruccio Lucchini, direttore delle Cantine Sociali di Oleggio, 500 soci, un'area che si estende sino a Mezzomerico, Suno, Bogogno, Barengo —. Le tardive brinate di aprile e il perdurare del maltempo a metà luglio hanno ritardato enormemente la vegetazione dei vigneti. Perché l'annata non sia disastrosa occorre un settembre assolato, asciutto e senza nebbia».

Le previsioni parlano di una produzione inferiore di un buon venti per cento rispetto allo scorso anno. «Pensiamo di raggiungere i 13 mila quintali di uva, una quantità inferiore alla nostra media, che generalmente si aggira sui 18-20 mila quintali. Se malauguratamente il tempo non fa giudizio sarebbe la seconda stagione consecutiva in cui il raccolto è inferiore alle attese», ha spiegato Lucchini.

Anche a Fara, Sizzano, Ghemme, le zone classiche della produzione novarese, dove la viticoltura costituisce la maggior fonte di reddito, si spera in un settembre che cancelli la brutta estate '80. «E' troppo presto per fare previsioni su quantità e qualità dell'uva — commenta Gaspare Mensi, direttore delle Cantine Sociali di Fara, la principale cooperativa della provincia —. Siamo infatti nel periodo più delicato della maturazione degli acini, perché le precarie condizioni atmosferiche hanno ritardato lo sviluppo delle viti. Se sarà un settembre assolato la vendemmia dovrebbe essere discreta. r. e.

ALESSANDRIA

La metà del vino ancora in cantina

ALESSANDRIA — *Si comincia a parlare di vendemmia nell'Alessandrino, dove il settore vitivinivolo riveste una grande importanza. A detta dei tecnici, se in settembre le condizioni del tempo si mantengono favorevoli, il raccolto sarà assai buono. Comunque, restano preoccupazioni in quanto la maggior parte delle cantine sociali e alcuni produttori privati hanno giacenze superiori al cinquanta per cento. Le vendite del prodotto 1979 procedono a rilento, il mercato si mantiene fiacco, le esportazioni sono quasi nulle e i provvedimenti governativi per questo settore determinante per l'economia si sono rivelati puri e semplici palliativi.*

La prossima, quindi, sarà una vendemmia piuttosto difficile e amara, in quanto le richieste dei commercianti saranno scarse e le cantine sociali dovranno ridurre forzatamente i quantitativi. Indipendentemente da queste difficoltà, che pesano assai sul quadro economico della provincia, la vendemmia si preannuncia buona, ad eccezione del Casalese ove la grandine abbattutasi a fine giugno ha causato danni assai ingenti. Complessivamente ammontano a nove miliardi. Danni che si ripercuoteranno per molte aziende agricole anche sul futuro.

«Dovrebbero essere risarciti — dice a questo proposito il direttore della Federazione provinciale coltivatori diretti, Gianni Rabino — entro il prossimo novembre, perché la Regione Piemonte ha agito con tempestività nel delimitarli».

Le prospettive sono quindi pesanti: neppure la campagna indetta dalla Regione Piemonte «per smuovere l'apatia nei confronti del Barbera». e. c.

VERCELLI

Grappoli più belli con 5 trattamenti

VERCELLI — Se settembre sarà un mese meteorologicamente clemente, la vendemmia, nelle zone vinicole del Vercellese, sarà decisamente buona. I viticoltori del Gattinarese (zona di produzione di Gattinara e Spanna) e del Viveronese (dove si produce l'altro vino Doc del Vercellese, l'Erbaluce) stanno facendo gli scongiuri, sperando che quest'estate riscatti il mediocre luglio con un settembre luminoso.

A Gattinara, nei 76 ettari iscritti alla Camera di commercio nell'albo dei vigneti, si calcola che il raccolto dovrebbe aggirarsi sui 6800 quintali di uva Nebbiolo e Vespolina, dalle quali si ricava il pregiato Gattinara.

Anche quest'anno la maggior parte della produzione (circa il 60 per cento), verrà esportata. Il Gattinara Doc è richiestissimo negli Stati Uniti, in Inghilterra, in Danimarca, Germania e Olanda. Una curiosità, a testimonianza di quanto si tenga, nel Gattinarese, a una buona vendemmia: quest'anno, contrariamente al solito, sono stati effettuati cinque trattamenti antiparassitari anziché quattro. L'uva deve crescere bella (e a questo deve pensare il sole), ma anche il più sana possibile.

Nel Viveronese (e, precisamente a Viverone, Roppolo, Dorzano, Cavaglià e Zimone) si palpita, invece, per l'Erbaluce. Ai danni di un'estate in ritardo qui si sono aggiunti anche quelli di una grandinata che — fortunatamente — ha provocato solo danni marginali alle vigne. Se il bel tempo settembrino reggerà, il raccolto sarà comunque buono, anche se quantitativamente inferiore a quello dello scorso anno. Ma il '79 è stato eccezionale d. co.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +22 - Ieri max +27 min +16

SITUAZIONE: una linea temporalesca sulle regioni centrali adriatiche si muove verso Sud Sud-Est. TEMPO PREVISTO: sereno o poco nuvoloso. TEMPERATURA: in aumento. VENTI: deboli di direzione variabile. MARI: molto mossi l'Adriatico centro-meridionale, lo Ionio ed il settore Est del Tirreno meridionale.

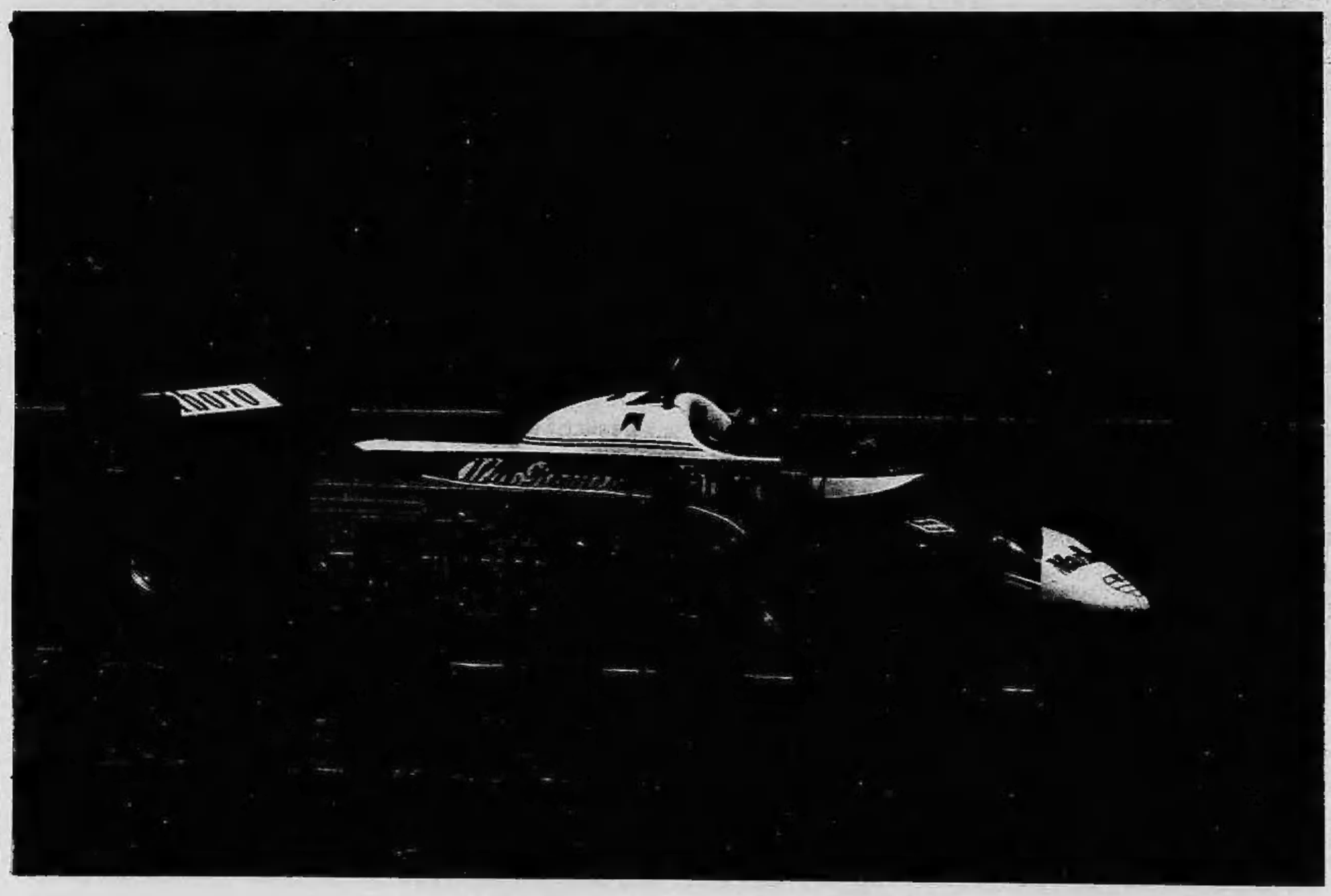
In Italia							all'estero					
Bolzano	+13	+29	Aosta	+18	+28	Atene	+20	+31	Londra	+13	+23
Verona	+13	+27	Alessa.	+22	+28	Bangkok	+28	+33	Madrid	+17	+34
Milano	+13	+30	Asti	+16	+28	Belgrado	+14	+19	Montreal	+21	+25
Firenze	+12	+28	Cuneo	+13	+28	Berlino	+12	+18	Mosca	+11	+18
Bologna	+15	+29	Novara	+15	+27	Bruxelles	+12	+24	New York	+23	+32
Roma	+16	+28	Torinese	+20	+28	B. Aires	+12	+19	Oslo	+ 6	+17
Napoli	+17	+28	Biella	+21	+28	Il Cairo	+18	+33	Parigi	+12	+20
Reggio C.	+23	+31	Genova	+19	+28	Dublino	+11	+20	Tel Aviv	+22	+30
Palermo	+24	+25	Imperia	+21	+28	Ginevra	+10	+19	Tokyo	+22	+30
			Savona	+21	+28				Vienna	+15	+20

Campionato del mondo di Formula 1 - Stampa Sera in collaborazione con

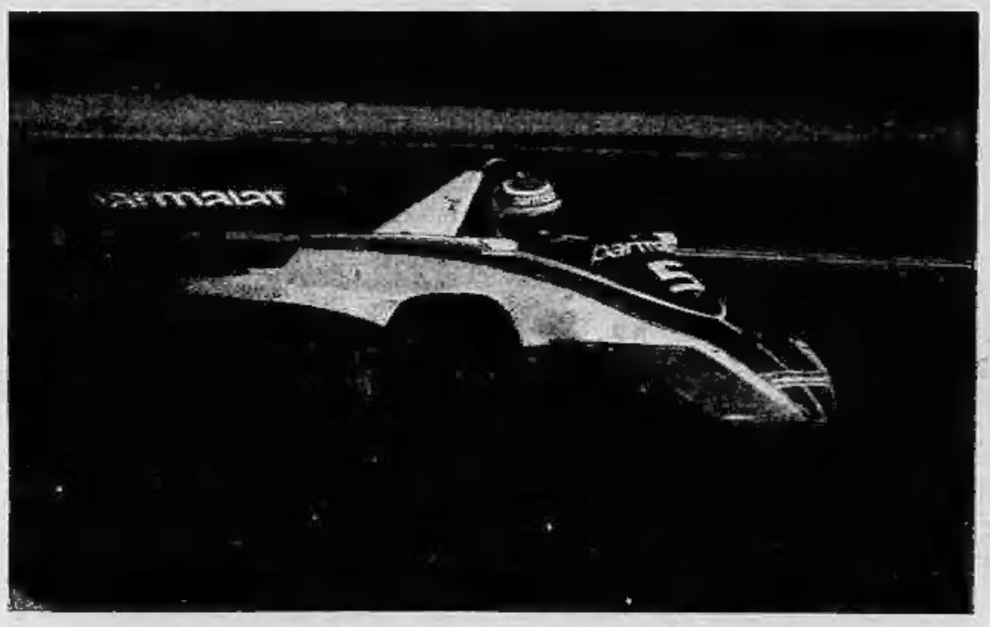
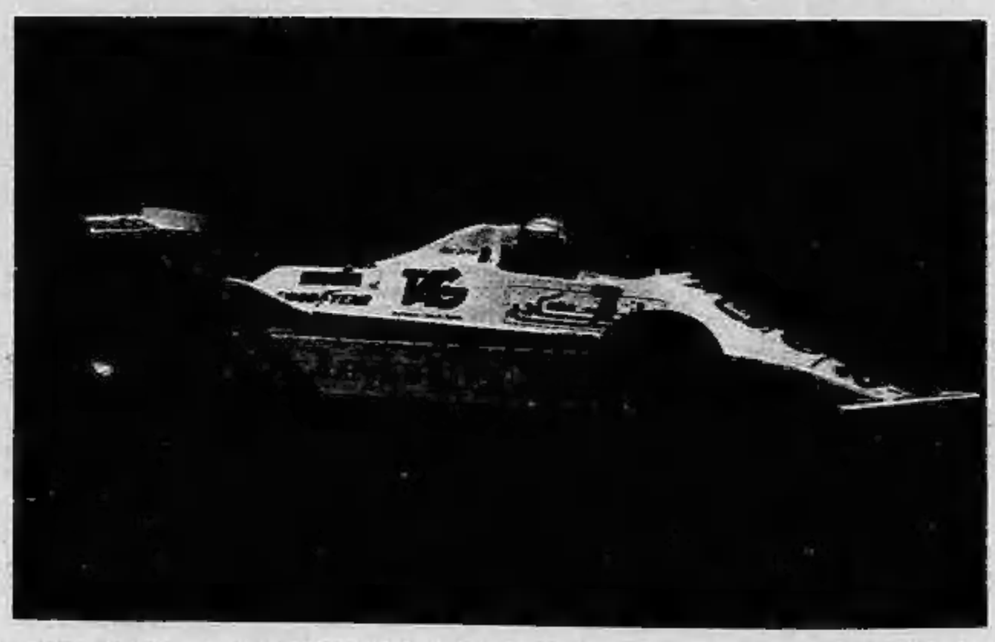
RIV-SKF

Un'azienda quadrata che fa girare il mondo

Gran Premio d'Olanda Giacomelli a Zandvoort testa-coda fatale



Piquet odore di mondiale



Jones a bocca asciutta